

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



A tempo di record

LA TV IN TUTTA ITALIA

A pag. 3: un articolo del Ministro Cassiani

IN COPERTINA



(Light Photofilm)

Alle fine del 1954 le onde del-
la televisione italiana copriran-
no l'intero territorio del Paese
dalle Alpi alle Isole, servendo
un'area corrispondente quasi al-
l'85% dei centri abitati. Lo stes-
so sviluppo, entro gli stessi ter-
mini di tempo, la RAI intende
dare alla diffusione dei tre pro-
grammi radiofonici per mezzo
di stazioni a modulazione di fre-
quenza.

In totale la rete televisiva e
radiofonica MF si articolerà su
84 stazioni di cui 19 principali,
16 secondarie e 49 impianti ripeti-
tori. (Vedere pagine 3 e 4, 16
e 17).

I programmi publi-
cati sul «Radiocor-
riere» riportano esat-
tamente tutti gli ag-
giornamenti disposti
dalla Radiotelevisione
Italiana fino al mo-
mento dell'andata in
macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano Firenze Napoli 1 Torino 1 Venezia 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Messina 1 Palermo 1 Pescara 1 Roma 1 Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 Verona 1
1578	190,1	Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1 Taranto 1 Terni 1
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

6190	48,47	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda 1
88,5	Monte Serra 1
89,5	Torino 1
89,7	Roma 1
91,9	Genova 1
94,2	Monte Penice 1
95,7	Monte Peglia 1

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri		kc/s	metri	
845	355	Roma 2			Agrigento 2
1034	290,1	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2			Alessandria 2
1115	269,1	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2	1578	190,1	Aquila 2
1448	207,2	Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2			Arezzo 2
1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2			Ascoli P. 2
					Biella 2
					Bressanone 2
					Cuneo 2
					Foggia 2
					Gorizia 2
					Merano 2
					Potenza 2
					Reggio C. 2
					Salerno 2
					Savona 2
					Siena 2
					Sondrio 2
					Trento 2
					Verona 2
					Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo
------	-------	---------

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda 11	94,9	Genova 11
90,5	Monte Serra 11	95,9	Milano 11
91,7	Roma 11	97,4	Monte Penice 11
92,1	Torino 11	97,7	Monte Peglia 11

TELEVISIONE

Canale	Mc/s	
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra
4	200 - 207	Monte Venda
5	209 - 216	Milano
		Roma
		Monte Peglia
		Portofino

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna 111
92,9	Monte Serra 111
93,7	Milano 111
93,7	Roma 111
93,9	Firenze 111
94,5	Napoli 111
95,6	Torino 111
96,3	Trieste 111
98,2	Genova 111
98,3	Venezia 111
99,7	Monte Peglia 111
99,9	Monte Penice 111

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11905	25,20
7275	41,24	15120	19,84
7290	41,15	15325	19,58
9575	31,33	15400	19,48
9630	31,15	17770	16,88
9710	30,90	17800	16,85
9780	30,67	21560	13,91
11810	25,40		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Franciaforte	593	505,9	INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Monaco	6190	48,49	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Amburgo e Langenberg	800	375	North	692	434
Andorra	998	360	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Norimberga	1016	295,3	Wales	881	340,5
AUSTRIA				1602	187,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			West.	1052	285,2
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Lroitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Flammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
FRANCIA				6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale				7349	40,82	» 5,30 - 7,15	7230	41,49
Marselle I	710	422,5	NORVEGIA			» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Bordeaux I	120	249,0	OLANDA			» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris II - Marselle II	1070	280,4	SVEZIA			ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane -		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	m. 49,75; 41,21; 31,1D; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	» 21,15: Rosario; incontri con Dio - m. 196; 384.		
■ Programma "Inter."			SVIZZERA			» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione -		
Nice I	1554	193,1	Beromunster	529	567,1	m. 49,75; 41,21; 31,1D; 25,67; 196; 384.		
Alouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,1D;		
GERMANIA			Sottens	764	393	25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75;		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

TV E MF IN TUTTA ITALIA

Con ben dodici anni di anticipo sul prestabilito l'Italia potrà contare nel 1956 sulla piena copertura delle trasmissioni televisive e radiofoniche a modulazione di frequenza nella penisola e nelle isole

Nel giro di poco più di venti mesi, e cioè alla fine del 1956, la televisione italiana giungerà certamente oltre che a Napoli, a Bari e a Palermo, anche a Cagliari. Le onde della TV copriranno l'intero territorio della Repubblica dalle Alpi alle isole e potranno essere ricevute nella quasi totalità dei centri abitati.

Le difficoltà di ogni genere derivanti dalla difficile configurazione orografica del nostro paese, quali asperità montagnose pressoché in ogni provincia, scarsa disponibilità di ampi tratti di pianura libera, tranne nella Valle Padana, valli latitudinali, percorsi marittimi da valicare per raggiungere le isole, e in particolar modo la Sardegna, non hanno impedito di prevedere la possibilità di assicurare il diretto contatto con la televisione non solo per tutti gli abitanti dei 97 capoluoghi di provincia, ma anche praticamente per la quasi totalità dei centri abitati di qualche entità.

Lo stesso sviluppo entro gli stessi termini di tempo la RAI intende dare alla diffusione dei tre programmi radiofonici per mezzo di stazioni a modulazione di frequenza: difatti laddove verrà installato un trasmettitore TV saranno pure installati 3 trasmettitori MF destinati alla diffusione su larga scala, e con qualità insuperabile, dei tre programmi radio.

Per valutare esattamente l'efficienza che, nel 1956, raggiungerà la rete televisiva (e le collegate reti a modulazione di frequenza), sarà opportuno ricordare che nemmeno negli Stati Uniti — il paese più progredito nella tecnica televisiva, con 170 stazioni e oltre 30 milioni di apparecchi — sono state eliminate le « zone cieche », le aree escluse dal contatto diretto con le emissioni TV. La televisione inglese, in condizioni geografiche assai più favorevoli delle nostre, copre a un dipresso l'85 % dei centri abitati con circa 40 milioni di abitanti.

La televisione italiana si troverà, nel 1956, come efficienza della rete di servizio, almeno alla pari dell'Inghilterra, ma in vantaggio su paesi come la Francia, la Russia sovietica, il Canada e gli altri che via via si aggiungono nell'elenco crescente delle nazioni dotate di propri servizi televisivi.

Questo risultato, di cui sono veramente lieto di dare per la prima volta notizia pubblica, sarà raggiunto in un tempo non solo assai più rapido di quello che era previsto negli impegni della convenzione con la quale il Ministero delle Telecomunicazioni ha confermato ed esteso la concessione alla RAI, ma in un tempo che direi di « record ».

In base alla convenzione citata lo sviluppo della TV era previsto in tre fasi successive: una prima fase di impianto generale dei collegamenti TV sull'asse

Milano-Roma e due fasi di integrazione e di estensione della rete, legate nelle loro scadenze alla posa e alla attivazione delle tratte della rete di cavi coassiali che lo Stato ha in corso di avanzato impianto sulle grandi direttrici di comunicazioni interne nel territorio nazionale. La convenzione del gennaio 1952 prevedeva come scadenza conclusiva un termine di dieci anni

che la Sardegna, per la quale la singolare posizione lasciava prevedere le più grandi difficoltà.

Per ciò che concerne la rete di atzioni a modulazione di frequenza, è bene ricordare che la convenzione tra la RAI e il Ministero delle Telecomunicazioni prevedeva anche per l'avvenire un numero di stazioni estremamente limitato (per un totale di 17 impianti) che è stato già iar-

ta in tutta Italia, invitava nella seconda metà dell'anno scorso la concessionaria a presentare un progetto per la sollecita estensione del servizio a tutto il territorio nazionale.

Avvertiva il mio Ministero che era già stato ordinato l'equipaggiamento TV delle tratte Padova-Milano e Roma-Napoli che sarebbero state pronte alla fine del 1955 e che poteva farsi affi-

D'altra parte, la RAI ha elaborato, anche in base ai necessari sopralluoghi in tutta Italia, il piano di sviluppo della TV che ha avuto già la necessaria approvazione del mio Ministero e che passo ad illustrare brevemente.

E' questo di per sé un merito non indifferente che dimostra in ogni caso la piena efficienza degli organi che a ciò hanno provveduto, da quelli della RAI a quelli dell'industria a quelli del mio Ministero, e l'alto spirito di collaborazione che li anima tutti.

Il piano di sviluppo della TV è concepito con larghezza di vedute quali si addice ad un servizio tanto delicato e interessante che per la sua natura deve essere tecnicamente sicuro.

Perciò esso si basa come accennato su quella grande arteria di comunicazioni che è la rete coassiale dalla quale i programmi TV saranno spillati in alcune stazioni amplificatrici (per ora a Padova, a Milano, a Genova [Portofino], Roma, Napoli, Paola, Reggio Calabria e successivamente a Foggia e almeno a Palermo) da cui si dipartiranno i ponti radio attuati tra punti in reciproca visibilità ottica che serviranno ad alimentare le varie stazioni trasmettenti. La peculiarità del piano di questi collegamenti consiste nel fatto che essi assolvono anche la importante funzione di potersi disporre in catena — diremo così prendendosi per mano — e costituire un ponte a grande distanza atto ad assicurare il servizio in caso di interruzione del cavo o comunque, sia pure con carattere di temporaneità, in sostituzione di quello.

Chi volesse seguire idealmente il percorso delle onde elettromagnetiche imbrigliate e rilanciate nelle varie stazioni dai ponti radio, potrebbe pensare ad un giro d'Italia fra tanti posti di tappa che l'un l'altro si guardano, dai crinali dei monti, alle grandi pianure, attraverso valli, cime nevose, mari e città con panorami sempre nuovi, forse ai più anche sconosciuti.

Il sistema degli impianti TV si articola su di un asse principale, che per stazioni terminali ha Milano a nord e Palermo a sud, e su di una serie di direttrici integrative, di cui la più importante, che è quella che percorre la Valle Padana da Torino a Trieste, si innesta a Milano sull'asse principale. Seguono una diramazione laterale che dall'Umbria risale fino ad Ancona, la derivazione che dal Monte Argentario alimenta la Sardegna, le direttrici che si distaccano nelle Puglie verso la penisola alentina e in Sicilia verso le aree sud orientali dell'isola.

Sul grande asse Milano-Palermo la catena delle stazioni (denominate principali se tenute in attività da personale tecnico fisso, o secondarie, se — specie per le località disagiate — affidate a personale tecnico mobile, in avvicendamento) comprende 20 impianti collegati, 20 tappe successive di questo ideale giro d'I-

UN ARTICOLO DEL MINISTRO DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

dal momento in cui l'intera attivazione dei cavi coassiali sarebbe stata compiuta, per completare la distribuzione della rete televisiva su tutto il territorio italiano. Considerando il 1957 come data presumibile per l'attivazione delle ultime tratte della rete di cavi coassiali, l'impegno della RAI - Radiotelevisione Italiana - per giungere al completamento dei servizi televisivi si sarebbe in tal modo protratto fino al 1968.

E' quindi con un anticipo di ben 12 anni che l'Italia potrà contare alla fine del 1956 sulla piena copertura dei programmi TV nella penisola e nelle isole, includendo in questo traguardo così insolitamente accelerato an-

gamente superato dalle 27 stazioni oggi esistenti, e lo sarà quindi assai di più dalle varie centinaia di stazioni a modulazione di frequenza che si avranno alla fine di questo piano.

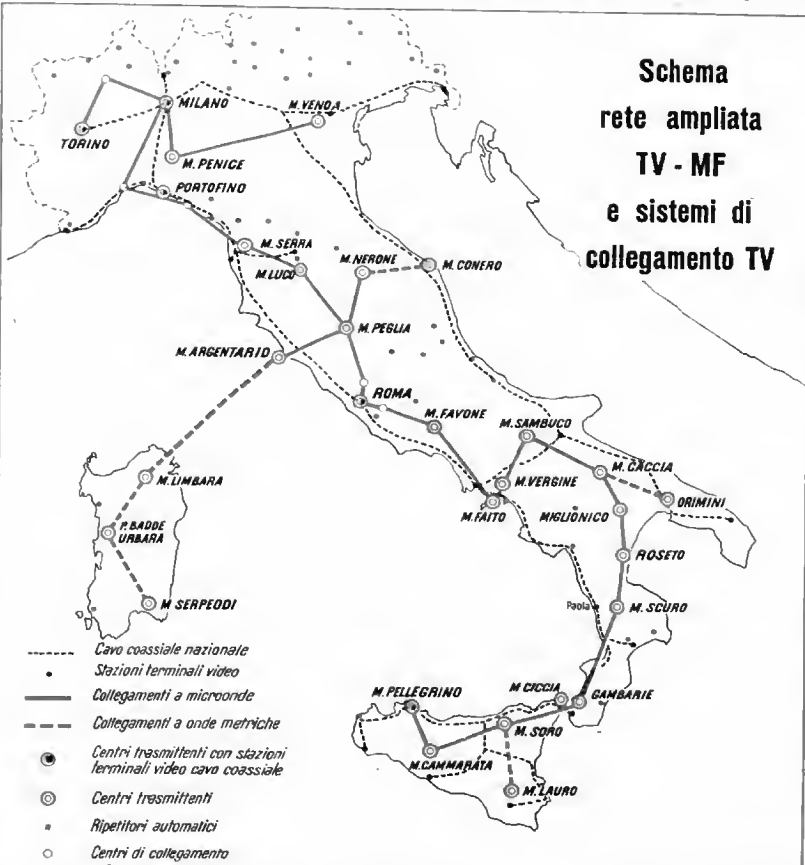
Com'è stato raggiunto o è sulla via di esserlo, questo importante risultato?

Mi sia concesso ricordare, per aver seguito come Ministro delle P. T. con vivo interesse e direi con ansia questo programma, che il mio Ministero dopo il successo della prima fase di sviluppo della TV che ha visto il servizio esteso fino a Roma in meno di 12 mesi dall'inizio degli esperimenti, facendosi eco, come del resto la stessa RAI, della grande aspettativa suscita-

damento sul cavo coassiale Milano-Roma-Napoli-Reggio Calabria che sarebbe stato pronto per la TV non più tardi della fine del 1956.

Oggi a non più di 6 mesi da tale invito questo progetto è fatto e può avere inizio.

Da una parte, infatti, il mio Ministero ha mantenuto l'impegno passando l'ordinazione per l'equipaggiamento TV dei coassiali cui ho sopra accennato, i quali, per la TV, assolvono alla funzione delle arterie che convogliano i programmi alle grandi distanze con la migliore fedeltà assicurata dagli amplificatori appositamente previsti dal mio Ministero e che l'industria nazionale è in grado di produrre.



Italia della televisione scelse secondo un triplice criterio: quello della reciproca visibilità, quello della distanza (in linea di massima non superiore ai 100 chilometri) infine quello dell'esistenza di strade di accesso per il trasporto del materiale e il rapido svolgimento dei lavori.

Seguendo questo pittoresco periplo geografico da Milano, che è l'attuale sorgente principale dei programmi, le onde della televisione balzano al Monte Beigua, sul crinale dell'Appennino ligure a nord di Savona, per passare al Monte San Nicola, sopra La Spezia, al Monte Serra tra Pisa e Lucca, a Monte Luco sulle alture del Chianti tra Firenze e Siena, al Monte Peglia in Umbria, a Morlupo sull'altipiano laziale sovrastato dal Soratte e infine a Roma, alle antenne della stazione di Monte Mario.

Questo tragitto, ove si escludano i posti intermedi di Monte San Nicola, Monte Luco e Morlupo, in via di allestimento per migliorare l'efficienza dei collegamenti, è già in funzione attiva: è quel complesso di impianti che garantisce, ormai da più di un anno, il collegamento Milano-Roma e, con l'integrazione di reti adiacenti, consente l'irradiazione dei programmi in gran parte dell'Italia Settentrionale e Centrale.

A sud di Roma, le tappe ricominciano nella catena di stazioni che verranno allestite entro il 1956, e che formano l'ossatura del piano di estensione dei servizi televisivi a tutto il territorio nazionale, reso pubblico ora. Le località sede dei nuovi impianti sono, nell'ordine: Roccapriore, nei colli laziali; Monte Favone a nord di Cassino; Monte Faito che sovrasta Napoli e il golfo partenopeo; Monte Vergine nella regione di Avellino; Monte Sambuco nella catena dei Monti Dauni in vista della piana di Foggia; Monte Caccia nelle Murge pugliesi; Miglionico nella regione di Matera; Roseto Capo Spulico sulla costa ionica della Calabria; Monte Scuro sopra Cosenza, il punto più elevato di questa catena di stazioni nella penisola, a

1685 metri sul livello del mare; impianto di Gambiarie, alle pendici dell'Appennino sullo stretto di Messina.

Il percorso passa quindi in Sicilia e, attraverso i collegamenti di Monte Sorro, nella catena dei Nebrodi (1847 metri, la più alta vetta di tutto il circuito) ed il Monte Cammarata, giunge al punto terminale di Palermo, con impianti situati sul Monte Pellegrino. Sono, in totale, 1647 km. coperti dai collegamenti su questo asse che percorre l'Italia in tutta la sua lunghezza.

La trasversale padana parte dalla stazione di Torino (che con Milano e Roma e successivamente Napoli, fornisce e fornirà in permanenza programmi alla rete della TV italiana), passa per Milano, tocca Monte Penice nell'Appennino vogherese e dalla stazione di Monte Venda, sui Colli Euganei, serve le regioni venete ed emiliane e alimenta il ricevitore di Trieste.

La diramazione per le Marche, che fa parte del programma di ampliamento della rete attuale, partirà dalla stazione di Monte Peglia in Umbria, importante nodo della rete TV, e attraverso il collegamento intermedio di Monte Nerone, presso le sorgenti dell'Arno nell'Alto Casentino, giungerà al punto terminale di Ancona-Monte Conero.

La diramazione salentina sarà stabilita con il collegamento tra Monte Caccia, nelle Murge, e Otricoli, nella regione di Tarento.

La diramazione sicula, per coprire l'area sud orientale dell'isola, si innesterà a Monte Sorro e giungerà a Monte Lauro nella catena dei Monti Iblei.

Infine la diramazione sarda, una delle maggiori difficoltà tecniche superate dalla televisione italiana, prenderà partenza dal Monte Argentario in Maremma e si collegherà con percorso marittimo alla stazione di Monte Limbardo, nel nuorese, irradiandosi poi in catena con gli impianti di Punta Badde Urbara, sulla costa mediterranea della Sardegna.

gna e di Monte Serpeddi, in vista di Cagliari.

A causa della natura particolarmente accidentata delle zone alpine e appenniniche il pur cospicuo numero di trasmettitori ora accennati non potrebbe assicurare la copertura TV di tutto il territorio nazionale.

E' perciò che la RAI ha previsto di installare degli impianti ripetitori automatici nel numero che sarà necessario per raggiungere la copertura totale del territorio.

Il piano ora pubblicato contempla gran parte di questi impianti e cioè non meno di 49 scelti in base alla migliore utilizzazione possibile e attuabili entro il termine stabilito; ma è senz'altro chiaro che in base alla prima esperienza, che per altro si può prevedere tale da soddisfare non meno di 40 milioni di abitanti con una superficie coperta non inferiore all'85 % di tutto il territorio nazionale, sarà proseguito l'impianto delle altre stazioni ripetitrici atte ad eliminare le lacune che saranno constatate.

Dei 49 ripetitori cui si è accennato, una parte sarà installata nelle zone del nord e del centro della penisola dove le stazioni attuali lasciano ancora molte aree scoperte, sia perché troppo distanti da quelle, sia a motivo della non visibilità derivante dalla configurazione orografica del territorio.

Diamo qui di seguito l'elenco dei 49 impianti ripetitori automatici previsti dal piano della RAI - Radiotelevisione Italiana - suddivisi per regioni.

PIEMONTE: Aosta, Plateau Rosà, Domodossola.

LOMBARDIA: Mottarone, Bellagio, Como, Val Trompia, Val Camonica, Valtellina, Ponte di Legno, Val Giudicaria.

TRENTINO E ALTO ADIGE: Monte Paganella, Rovereto, Bolzano.

VENETO E PROVINCE ADIACENTI: Valsugana, Altipiano di Asiago, Cortina d'Ampezzo, Pieve di Cadore, Belluno, Tolmezzo, Udine, Gorizia, Trieste.

LIGURIA: Genova, San Remo, Lunigiana.

TOSCANA: San Cerbone (Firenze), Massa Carrara, Garfagnana, Monte Pidochina (al limite tra l'Appennino pistoiense e bolognese), Mugello, Casentino.

LAZIO: Fregene, Monte Terminillo.

MARCHE: Ascoli.

CAMPANIA: Salerno.

ABRUZZO: Pescara, Teramo, Vasto, Pescara.

CALABRIA: Catanzaro, Ardore (Piana di Locri), Maresca (zona di Crotona).

UCANIA: Potenza, Lagonegro.

SICILIA: Messina, Trapani.

SARDEGNA: Sassari, Carbonia.

Detti impianti saranno installati in uno con le stazioni principali e secondarie della nuova rete dell'Italia meridionale e insulare, sempre entro la scadenza del 1956 ed a loro integrazione.

In totale la rete televisiva e radiofonica a modulazione di frequenza italiana si articolerà subito su 84 stazioni tra principali (19) e secondarie (16) e impianti ripetitori (49). Ma, come detto, sarà completata con tutti gli altri ripetitori che l'esperienza suggerirà per assicurare il servizio TV ovunque.

La rete TV, piccola costellazione di stelle di prima grandezza — le attuali 8 stazioni — se pur illuminerà vaste regioni con non meno di 20 milioni di abitanti, già nel 1956 si arricchirà di ben 11 nuove stelle di prima grandezza e di una ricca corte di 16 pianeti e 49 satelliti di espansione, venendo a costituire un sistema completo ed efficiente, conforme alla più moderna tecnica, dedicato a tutti gli italiani perché godano sane, vive, intelligenti visioni che col legittimo diletto valgano ad elevarne cultura, costume, sentimenti e li confermino nella coscienza di sentirsi veramente uniti in una sola grande famiglia, l'Italia.

GENNARO CASSIANI

La canzone delle mani...

La mano che si porge

all'omaggio del bacio,

ha il ritmo gentile

di un minuetto.

Mano lieve e bianca, giornalmente curata con la crema RONEY HAMAMELIS JELLY



Massaggiate le mani con crema Hamamelis finché non sentirete l'epidermide morbida e delicata.

ROBERTS

per la minestra

usate

LIEBOR o TAVOLETTA



500 corredi

Liebig

saranno estratti a sorte il 19.6.1955



E un premio certo, del valore di L. 500 in biancheria Fratta, compenserà ogni 10 partecipazioni di una sola persona.

Inascoltabili

«Le vostre risposte, che qualche volta sono giustamente ironiche, vi hanno reso simpatici ai lettori. Ma come ve la cavereste se uno vi scrivesse che tutte le trasmissioni della radio sono inascoltabili?» (Aldo Merighi - Fondi).

Peccato — risponderemo — è proprio un peccato che lei, signore, abbia tanto da fare da non poter ascoltare neppure una delle nostre trasmissioni.

Scienza, non trucco

«Scusatemi se non sono istrutto, ma la televisione ce l'ho da pochi giorni. Vorrei proprio sapere se quelle prove meravigliose che il vostro annunciatore fa ogni tanto quando è molto tardi con tutte quelle macchine di vetro, sono vere o sono un trucco». (Aldo F. - Vergato).

Caro signore, non si preoccupi. Un po' alla volta l'istruttore anche lei. Cominciamo, intanto, col dirle che la trasmissione a cui lei si riferisce è

POSTARADIO

Le avventure della scienza. Quello che lei ha visto sullo schermo non è il nostro annunciatore, ma il prof. Enrico Medi dell'Università di Roma. Le prove che egli fa sono esperimenti di elettronica, cioè esperimenti scientifici e non trucchi. Quelle macchine di vetro sono infine apparecchi che servono per dare la dimostrazione pratica di ciò che il prof. Medi viene, via, spiegando al telespettatore, e cioè anche a lei.

Dumas padre

«Sapreste dirmi, voi che sapete tutto, dove potrei trovare il testo esatto di quello attribuito ad Alessandro Dumas padre che la radio ha trasmesso il 7 gennaio e che riguarda un successo teatrale di Alessandro Dumas

Agito?». (Alba Berneri - Urbino).

Noi non sappiamo tutto ed è proprio per questo che invitiamo spesso i lettori ad essere precisi nelle loro domande e raccomandiamo loro di indicarci, oltre il giorno, l'ora in cui hanno ascoltato una canzone, una frase o una battuta, per agevolare le nostre ricerche.

La battuta di Dumas che le interessa si trova nelle sue Memorie ed è riportata anche nel volumetto L'esprit d'Alessandro Dumas pubblicato a Parigi dalla Librairie Gallimard nel 1928. Alessandro Dumas, padre, racconta, dunque, che la sera della prima rappresentazione della commedia Demimonde del figlio, «scendendo le scale del teatro fu avvicinato da un signore che gli disse: «Ah, signor Dumas, l'avete

avuta la vostra parte nel successo di questa sera?». Dumas rispose: «Altro che parte. Ho fatto tutto io». «Come, siete voi che avete fatto la commedia?». «No, la commedia. Ma sono io che ho fatto l'autore».

Carte d'identità

«Nelle riviste si sente spesso il nome di Amurri e Isidori. Sono giovani o vecchi. Alti o bassi? Sposati o scapoli?». (Marisa Renzo S. - Milano).

E' proprio il caso di chiedere ad Amurri e Isidori gli ormai classici «documenta». Antonio Amurri è nato ad Ancona nel 1925. E' un giornalista umorista che da quattro anni lavora per il «Travaso». Lavoro permettendo, dovrebbe sponarsi a giugno. Isidori è più giovane perché è nato nel febbraio del 1931. Anche lui è un giornalista umorista. Ma è scapolo. Amurri e Isidori, oltre le riviste radiofoniche, hanno in comune l'altezza: metri 1,87. Segni particolari: nessuno.

SPORT IN RADIO E TV

Contemporaneità e immediatezza, sono i requisiti essenziali della notizia sportiva

Uno dei motivi, e non ultimo, della grande popolarità raggiunta dal Festival della Canzone, è certamente legato al carattere di competizione sportiva assunto sin dalla prima edizione. Prendiamo l'ultima il fatto che le canzoni ammesse a Sanremo fossero 16, divise in due gruppi di 8 ciascuno, ha praticamente avviato la competizione verso una formula di mezzo fra quella dei tornei tennistici e quella del campionato mondiale di calcio 1950. Infatti, anche a Sanremo gli ottavi di finale hanno eliminato 4 canzoni nella parte alta e altrettante nella bassa del tabellone, e la selezione — anche quella finale — si è svolta secondo la formula del girone olt'italiano che, permettendo il confronto fra i vari partecipanti, pone tutti su un piano di parità. E la graduatoria, attraverso le votazioni, non ricorda forse quelle in uso, ad esempio, nel nuoto (tuffi e nello sci (salto)?

LA FORMULA CHE DETTA LEGGE

E' lo sport, dunque, che trionfa, con le sue formule, anche nelle altre manifestazioni della vita. E non lo diciamo soltanto noi sportivi. Ebbero a riconoscerlo persone al di fuori del nostro mondo, tanto che, di una giornata piena di trasmissioni riguardanti i risultati elettorali (quella del 9 giugno '53), ci fu chi scrisse: «La radio in questi momenti oppone dotato di immenso forze e fascino. La trasmissione dei risultati probabilmente è avvenuta secondo necessità e non secondo arte; eppure si sentiva una specie di grande regia che, sotto sotto, sosteneva e animava il tutto.

Ci si sentiva come nei momenti dedicati dalla Radio allo sport, che sono quelli di più grande efficacia».

NOTIZIE

A COLPO DI FULMINE

E' la grande efficacia della immediatezza: di qui l'enorme ascolto che hanno le radio-cronache dirette dei maggiori avvenimenti sportivi (quell'essere presenti — con l'udito e, oggi dopo l'avvento della TV, anche con la vista — a competizioni svolgimenti su campi lontani e lontanissimi, come in occasione delle radio-cronache e immediati commenti relativi agli incontri di calcio Italia-Svezia e Italia-Paraguay, disputati in Brasile per il campionato mondiale del '50). E quando la immediatezza non può essere contemporaneità, allora entra in scena il Servizio Sportivo, con la sua vasta organizzazione, centrale e capillare, le sue innumerevoli e rapidissime (a volte, proprio «fulminee») fonti di informazione che permettono di comunicare ai radio-ascoltatori, nel più breve tempo, notizie e risultati attesissimi. Così avvenne, ad esempio, della grande notizia che nel tardo pomeriggio del 14 febbraio 1950 i riempi di gioia tutti gli sportivi italiani: la vittoria di Zeno Colò nel campionato mondiale di slalom gigante ad Aspen nel Colorado. Interrompendo una trasmissione di musica da ballo, una voce concitata fece tenere il fiato sospeso agli ascoltatori, con un «attenzione, attenzione!» che lasciava prevedere qualcosa di sensazionale.

E quando detta notizia che Colò era sfrecciato davanti ai migliori discesisti del mondo, lassù all'Ahetone, nel piccolo regno di Zeno, la gioia

assunse l'aspetto di un'esplosione!

Immediatezza — in mancanza della contemporaneità — anche in occasione di uno dei cosiddetti incontri del secolo (il primo dei due famosi incontri calcistici fra Inghilterra e Ungheria): un «servizio speciale» tenne continuamente informati i radio-ascoltatori sulle singolari vicende della partita (trasmettendo la cronaca del primo tempo alle 16,30, ossia poco dopo la sua conclusione; il risultato e la cronaca del secondo tempo alle 17; un servizio completo alle 17,25 e alle 18; e commenti dal vivo e registrati in «Radio-sera» e «Radio-Sport»).

SERVIZIO CONTINUATO

Altre notizie che il Servizio Sportivo si preoccupa di comunicare al più presto sono quelle degli arrivi degli aerei, in Italia e dall'Italia, specialmente quando si tratti di trasferimenti di intere squadre: in modo da tranquillizzare, coi familiari degli sportivi in viaggio, una non piccola percentuale di ascoltatori. Opportuni accordi con le varie Avio linee permettono di conoscere, con la massima rapidità, notizie del genere. Fu così, ad esempio, che la sera del 13 dicembre scorso «Radio-sera» poté comunicare alle ore 20,25 che l'aereo del Milan era giunto felicemente a Londra alle ore 19,50.

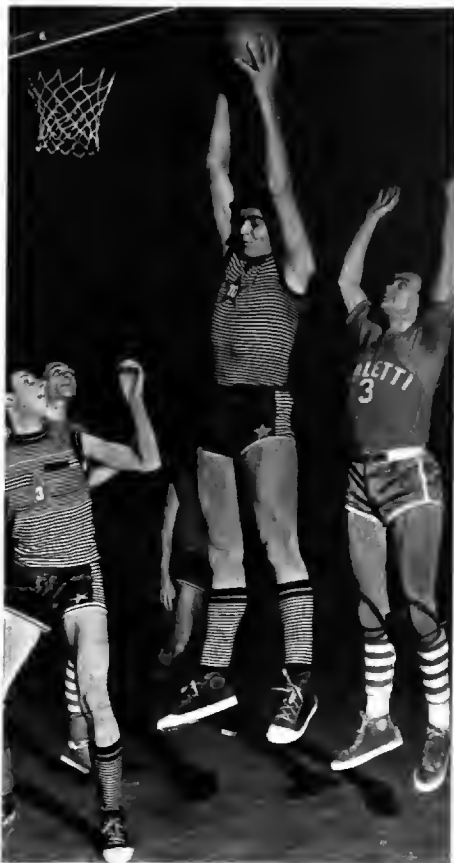
Adesso, poi, integrandosi a vicenda radio e televisione, sono aumentate le possibilità di rapida trasmissione di notizie e risultati. Per esempio, il 1° dicembre scorso, in occasione della partita di calcio Inghilterra-Germania (trasmessa dalla TV in collegamento euro-

peo), al termine del Giornale radio delle ore 15 (ossia, alle 15,07) poté andare in onda — tratta dallo schermo televisivo — la cronaca dei primi minuti dell'incontro, iniziato alle 15, ora italiana!

TROPPO LONTANA SAN FRANCISCO

Fra i vari sport, il pugilato è certamente quello che permette la migliore ripresa televisiva dando ai telespettatori il grande privilegio di seguire un combattimento (ad esempio, il recentissimo ed emozionante Milan-Famechon), come se si trovasse nelle prime gradie di quadrato. Peccato che non si possa seguire sullo schermo televisivo anche il più importante incontro del 9 marzo, fra il nostro Mario D'Agata e il messicano Raul Macias per il campionato mondiale dei pesi gallo: troppo lontana San Francisco e la TV non è ancora riuscita a scavalcare gli oceani. Ma i radio-ascoltatori potranno conoscere ugualmente al più presto il risultato: poiché, per la sensibile differenza di fuso orario, l'incontro, rispetto a noi, si inizierà alle 7 di mattina del 10 marzo, e se ne potrebbe forse già conoscere il risultato nel Giornale radio delle 8. Ma, se non giungerà a tempo, gli ascoltatori non dovranno attendere il Giornale radio delle ore 13: per darne notizia si troverà modo di aprire una «finestrina» in uno dei programmi della mattina. Speriamo, piuttosto, che sia la grande notizia che tutti attendono: D'Agata, dopo Carnera, campione mondiale di pugilato.

EUGENIO DANESI



(Foto Farabola) Cestisti a Milano: Un momento dell'incontro fra in squadra del «Borletti» e quella della «Stella Azzurra».



Torino, piscina comunale: una fase dei campionati europei di nuoto che si sono disputati nel settembre 1954



12 settembre 1954: sulla pista dell'Autodromo di Monza si corre il Gran Premio delle Nazioni. Il n. 30 è Masetti



Attimi di tensione durante l'incontro Famechon-Milan svoltosi a Milano nel gennaio scorso e conclusosi con la vittoria ai punti di Famechon (n. sinistra). Il pugilato è fra gli sport che più entusiasmano i telespettatori

"Nozze istriane," di Smareglia nel centenario della nascita dell'autore



Antonio Smareglia

Nozze istriane di Antonio Smareglia ci riportano al periodo di fortuna dell'opera veristica, con la quale hanno in comune l'azione appassionata e violenta, lo sfondo paesano, i motivi di color locale. Sorprese allora il fatto che l'autore del Vassallo di Szigeth e dei Pittori fiamminghi, rappresentati con largo consenso a Vienna, a Praga, a Dresda, a Nuova York, avesse volte le spalle a quel suo mondo poetico dalle figure trasognanti per aderire alla corrente predominante. Ve-

MERCOLEDÌ ORE 21

ro è che nonostante il realistico libretto dell'Illica l'intonazione musicale di Nozze istriane corrisponde ancora sempre ai modi romantici cari al Maestro di Pola. Ma d'altra parte è vero ancora che con quest'opera, nata da un'osservazione diretta della vita, il Maestro è riuscito a guadagnarsi un interesse collettivo di gran lunga superiore a quello suscitato da altre sue opere. Da Trieste ove 60 anni fa aveva avuto la sua prima esecuzione al Teatro Verdi, protagonista Gemma Bellincioni, l'opera passò a Praga, a Vienna, a Venezia (qui Puccini, ammirato della partitura, si faceva presentare all'autore), a tante altre città piccole e grandi, sfiorando la popolarità negata ad altre sue partiture anche più notevoli per profondità dell'orizzonte drammatico-musicale, di che testimonia specialmente il teatro dell'ultimo periodo, dove la sua arte si rinnova nel tentativo di fondere in unità di linguaggio elementi della vocalità italiana e del sinfonismo tedesco.

Con Nozze istriane Smareglia tornò definitivamente al teatro italiano da dove con il melodramma Prezioso rappresentato al «Dal Verme» nel 1879 aveva preso le mosse. Le sue nuove opere intinate a testi di Silvio Benco furono tutte presentate su teatri italiani, pur a

distanza di lustri e dovendo sempre superare ostacoli d'ogni sorta. Nel 1897 Venezia e Roma inscenarono la Folea, (purtroppo con esecuzioni mediocri), nel 1903, alla distanza di venti anni dal caldo successo di Bianco da Cervio il Maestro ritornava alla «Scala» con Oceano diretta da Toscanini; nel 1914 era ancora la «Scala» a far conoscere il suo nuovo dramma Abisso. E con quest'opera di color fosco, intonata a una vicenda guerresca, Smareglia concluse la sua attività operistica. Gli ultimi quindici anni di vita li trascorse a Trieste, attendendo alla revisione delle sue partiture, fidente in un domani migliore.

Poche settimane avanti di morire aveva avuto la gioia di riascoltarsi Nozze istriane, la sua opera, com'era solito chiamarla. Certo il dimittivo era suggerito da un sentimento di tenerezza piuttosto che da un vigile senso autocritico. La sua opera era egli l'amava perché la sentiva spontanea e gli ricordava un momento di felicità vissuto nella sua Dignano rustica e gentile; e anche perché con le sue numerose rappresentazioni lo aveva aiutato a credere nella vitalità del suo ingegno.

Vissuto solitario, sebbene in fama di artista poderoso, Smareglia si trovò a dover lottare per l'imposizione del suo teatro fondamentalmente diverso da quello contemporaneo di Puccini, Mascagni, Leoncavallo. Mentre costei Maestri, ciascuno con le proprie attitudini particolari, portavano nelle loro opere migliori un ritmo drammatico spedito, rifuggendo dalle costruzioni laboriose, Smareglia, dalla Folea in poi si compiaceva indugiare in una situazione musicale, nutrirla di linee strumentali, prolungarne sinfonicamente gli echi; né rinunciò, anche nei momenti più accidentati dell'azione, a questo suo innato gusto della costruzione ampiamente articolata, che ritroviamo pure nell'apertura d'atto e nel terzo finale di Nozze istriane.

La vicenda dell'opera

La trama dell'azione si presentò all'Illica spontaneamente, durante una sua visita a Dignano d'Istria, dove il Maestro lo otteneva per discutere la riduzione o libretto della Tentazione di sant'Antonio del Flaubert. Senonché l'Illica, più odovente ai volari attuali del teatro, e sorpreso dallo bellezza pittoresco di quella borgata, gli apprestò sul luogo un libretto di ambiente digonese in cui si svolge un dramma d'amore e di gelosia: la bella Morusso fo all'amore con Lorenzo. Il

padre di lei e il vecchio Bioglio le danno o intendere che Lorenzo ha un altro amore, per poterla morire col ricco Nicola. Nel giorno delle nozze Morusso scopre l'inganno e vuol farsi rendere da Nicola la parola data, ma questi si rifiutò e ocellietta Lorenzo che stava spiando il drammatico colloquio. Vori elementi folcloristici sono inseriti nella vicenda: la villotta, la stornellata, le bottonate; tutti rielaborati con intendimenti personali dal musicista.

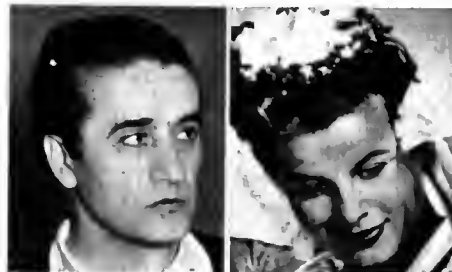
VITO LEVI

Diretta da Furtwängler la "Tetralogia" di Wagner

La Radiotelevisione Italiana, a partire da domenica 27 febbraio, trasmetterà integralmente nel Programma Nazionale l'eccezionale edizione dell'ANELLO DEL NIBELUNGO di Wagner, diretto in esclusiva per la Radiotelevisione Italiana da Wilhelm Furtwängler nell'ottobre-novembre 1953. Ecco il prospetto delle trasmissioni:

Domenica	27 febbraio (pom.)	L'oro del Reno
Lunedì	28 febbraio (sera)	La Walkiria - Atto I
Mercoledì	2 marzo (sera)	La Walkiria - Atto II
Giovedì	3 marzo (sera)	La Walkiria - Atto III
Domenica	6 marzo (pom.)	Sigfrido - Atto I
Domenica	6 marzo (sera)	Sigfrido - Atto II
Lunedì	7 marzo (sera)	Sigfrido - Atto III
Mercoledì	9 marzo (sera)	Il crepuscolo degli dei - Atto I
Giovedì	10 marzo (sera)	Il crepuscolo degli dei - Atto II
Domenica	13 marzo (pom.)	Il crepuscolo degli dei - Atto III

Il concerto di venerdì diretto da Celibidache



(Foto Popper)

Sergiu Celibidache — Il soprano Irmgard Seefried

A Sergiu Celibidache è affidato il concerto sinfonico che sarà trasmesso venerdì per le stazioni del Programma Nazionale: concerto che si aprirà nel nome di Ravel. Udremo infatti, come prima cosa, quel balletto dal titolo *Mo mère l'Oye* che il musicista francese scrisse nel 1912 ricavandolo dai cinque pezzi a quattro mani pubblicati precedentemente. Infatti Ravel, nel 1908, per accontentare i suoi giovanissimi allievi Jean e Mimi Godebsky, compose cinque pezzi dai seguenti titoli: «Pavane de la Belle au Bois dormant», «Le petit poucet», «L'aldersonnette», «Les Entretiens de la Belle et la Bête», «Le Jardin féerique» che furono eseguiti pubblicamente nel 1910 dai due giovani allievi. Due anni dopo i cinque pezzi infantili davano luogo a un balletto per orchestra: che è quello che verrà eseguito nel concerto diretto da Sergiu Celibidache.

Al secondo posto del programma troviamo una splendida aria dal Giulio Cesare di Haendel. L'opera venne eseguita nel 1725. A interpretare questa pagina vocale sarà il soprano Irmgard Seefried che è una specialista in costoso genere. Lo stesso soprano canterà tre dei *Morieneben* di Paul Hindemith.

Ecco poi, ad occupare tutta la seconda parte del programma, la *Settima* di Beethoven. Scritta, insieme all'*Ottavo* sinfonia, in fa maggiore, nel 1812, la *Settima* in la magg., venne presentata al pubblico viennese nel grande concerto dell'8 dicembre 1813 che era stato organizzato da quel I. N. Mälzel, meccanico di corte, inventore del metronomo. Il concerto, oltre la grande stupenda *Settima* sinfonia conteneva la vittoria di Wellington olo battaglia di Vittoria (composizione appartenente al ciclo napoleonico di Beethoven) e l'*Ottavo*.

Per descrivere l'essenza della *Settima* e i suoi più validi significati musicali basterà riportarsi alle parole che Wagner dettò ai di essa: «Questa Sinfonia è l'apoteosi della danza in se stessa: è la danza nella sua essenza superiore, l'azione dei movimenti del corpo, incorporati, nel medesimo tempo, nella musica...».

La superiore bellezza della *Settima* fu intesa subito dai contemporanei (a differenza di quanto accade per quasi tutte le altre opere di Beethoven); tanto che il corrispondente da Vienna della «Gazzetta musicale» di Lipsia così si sentiva in dovere di scrivere, facendo la cronaca della prima esecuzione: «L'orchestra, diretta da Beethoven, entusiasmò per la sua esattezza. Ma fu soprattutto la nuova Sinfonia che ottenne un successo vivissimo. E' necessario ascoltare questa recente composizione di Beethoven per comprendere tutte le bellezze che essa contiene, per godersela interamente. L'Andante (è il famoso mirabile Allegretto) fu bisdato e suscitò una commozione indicibile...».

R. G.



Gigliola Frazzani (Marussa)



Silvia Mojanica (Biagia)



Uga Novelli (Bara Menico)



(Fotografie De Rota)
E. Spatolara (Nicola)

Omaggio alla memoria di Maria Melato

LA SECONDA MOGLIE

La voce dell'indimenticata attrice in una registrazione della commedia di Arthur Wing Pinero

Dl origine porighese, Arthur Wing Pinero nacque a Londra nel 1855. Il padre l'avrebbe voluto avvocato, ma a diciannove anni, Aribur decise di fare l'attore. A detta di molti, recitava piuttosto male, si ebbe nel 1881 (aveva già sposato la sua compagna d'arte Myra Holme) decise di ritirarsi dalle scene. Ma in quei cinque anni si era perfettamente impadronito della tec-

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE



ray, che è del 1893, può essere considerata il lavoro che dette la celebrità al Pinero. In Italia venne rappresentato per la prima volta nel 1895 dalla Compagnia Andò-Leigeb, protagonista Virginia Reller. Il successo della commedia e le particolari possibilità di recitazione che offre la parte della «seconda moglie» invogliarono molte nostre attrici, da Tina di Lorenzo ad Eleonora Duse. E, fra le più celebri, fu anche Maria Melato, della quale, grazie alla registrazione radiofonica, sarà possibile riascoltare la bella interpretazione. Rivedremo così l'indimenticabile voce della grande attrice che, nell'agosto del 1950, si

sposò. fra i pini ed il mare, nella pace della villetta di Vittoria Apana. Ritornata alle scene nel dopoguerra, Maria Melato aveva goduto di un successo che, oltrepassando l'ammirazione e l'affetto, era spesso divenuto delirio di pubblico. Saremo là molti, senza alcun dubbio, a riascoltarla commossa.

La trama

Aubrey Tanqueray è rimasto vedovo e sola, giacché la figlia Elena si è ritirata dal mondo a meditare sulla propria vocazione religiosa. Incontrata Paula, una bella ed ancor giovane donna, Aubrey le chiede di

sposarla. Prima del matrimonio, Paula gli consegna una lettera dove lealmente gli confessa tutto il suo amore passato, ma l'uomo brucia il plico senza neppure aprirlo, protestando che il passato non ha per lui alcun valore. La buona società londinese non la pensa però in egual modo e mette i nuovi coniugi al bando. Occorrerebbe che i due si sentissero strettamente uniti per affrontare l'incomprensione del mondo, ma purtroppo la spregiudicata mentalità della sposa viene talvolta a contrastare con le austere convinzioni del signor Tanqueray. E poiché Elena, ormai diciannovenne, la quale, dopo un coscienzioso esame, ha preferito rinunciare al primitivo desiderio di chiudersi in convento ed è ritornata nella sua casa, Paula tenta, di conquistare l'affetto della giovanetta, ma inutilmente; parlano linguaggi troppo diversi per potersi intendere. Faticata vuole poi che Elena s'innamori di un uomo che, un tempo, ebbe gran parte nel pesante e triste passato della matrigna. E questo un nuovo motivo di amilazione e di disperazione per la povera donna che si convince di essere l'intrusa, colui che, nonostante tutto il suo amore, è solo fonte di dolore e di male per i propri cari. Scoppiare: questa è la soluzione che appare come l'unica possibile alla sua mente sconvolta; e Paula, desolata, vi si abbandona, nella fallace speranza che il suo sacrificio valga a restituire la serenità ad Aubrey, la felicità ad Elena.

a. m.

L'anima di una rosa radiocommedia di Isa Mogherini



L'autrice (Foto Palleschi)

Gli ascoltatori conoscono Isa Mogherini per un suo precedente lavoro, La seggiola, che fu tra i segnalati del primo Concorso per Lavori Radiofonici indetto dalla Rai. Ne era protagonista un'umile vecchia donna di campagna (fu mirabilmente interpretata da Emma Gramatica) che aveva visto la sua misera esistenza sconvolta ed anacletata dall'orrore della guerra. Un lavoro forte e vigoroso che, nella semplicità della stesura, seppe dare un'autentica com-

mossa. Di gran lunga diverso è L'anima di una rosa, una graziosa radiocommedia dove la giovane scrittrice presenta le straordinarie metamorfosi cui è sottoposta, a causa della sua vanità, una seducente fanciulla. In piena agilità radiofonica si susseguono le numerose sequenze, sì che, tanto diversi essendo ritmo e impostazione dei due lavori, parrebbe a prima vista che fossero opera di due diversi autori. Ma c'è un elemento che rivela l'unicità della fonte, ed è la profonda conoscenza dell'animo femminile. Ne La seggiola si affermavano nei loro più intimi valori quei cari ricordi che ogni donna, anche la più umile, sa ritrovare nella sua vita; qui, invece, formano la scintillante trama della composizione quei detti che spesso (diremmo: fatalmente) si accompagnano ad una fanciulla giovane e graziosa.

La trama

Donna Cinzia di Torre Bra, godendo di un'esistenza scevra di più serie preoccupazioni, è perennemente impegnata nella cura della propria persona e nella scelta degli abiti. Senza ombra di superbia — questo bisogna riconoscerlo — essa vive soltanto per dare al prossimo il piacere di godere della sua vista. Come è facile supporre, il prossimo di genere maschile ne gode, mentre altrettanto non accade per quello di genere femminile.

All'apparire della bellissima nascono così violente passioni, sordide gelosie, ardenti amori e tenacissime invidie. Passa, Donna Cinzia, indaffarata-

sima, alla ricerca di una sciarpa che s'accordi col colore dei suoi occhi o di un abito che s'intoni ai riflessi dei suoi capelli; passa lasciandosi dietro di sé una scia di sospiri, di sguardi, di pettegolezzi, di sogni e perfino di duelli. Un vero pericolo pubblico.

Viene così in mente ad uno spiritello zelante di costringere a meno futili riflessioni l'animo frivolo di Cinzia confinandolo nelle spoglie di un gatto. Risultato? un gatto frivolis-

SABATO ORE 21,55
PROGR. NAZIONALE

mo desideroso solo di mutare il nero mantello in una pelliccia color rose. Proviamo a trasformare la fanciulla in un albero, si dice il candido spiritello; e l'albero illanguidisce pur di osservare una dieta che gli mantenga la linea. E sempre l'istintiva insopportabile vanità della donna prorompe, sotto qualunque sembianza. Non sveleremo qui quale sia la conclusione della divertente radiocommedia e come Donna Cinzia divenga, naturalmente e non per magia, rimedio all'umile femminile; sono difetti lievi che facilmente scompaiono e che d'altronde, se non altro per esercitare le virtù del prossimo, debbono pur esserci.

a. m.



300 cc. bicilindrica

La Gilera 300 cc. bicilindrica è una moto creata in funzione delle più moderne esigenze della motorizzazione leggera, e riassume nelle caratteristiche di una perfetta produzione di serie, la profonda esperienza della Moto Gilera nella costruzione di quei motori pluricilindrici di corsa che l'hanno resa famosa nel mondo.

Nelle prestazioni della Gilera 300 cc. ei è voluto raggiungere il miglior punto d'incontro fra la praticità, economia e maneggevolezza delle motoleggere e la robustezza, potenza e comfort delle più grosse cilindrate.

Il motore bicilindrico è di funzionamento molto elastico, e mentre assicura una marcia dolce e silenziosa a qualsiasi andatura, consente una rapidità di accelerazione veramente eccezionale in rapporto alla cilindrata.

La struttura del telaio, baso e asai raccolto, l'efficienza delle coopezioni ideali, la foggia delle sella e del manubrio studiate per una razionale poeizione di guida, danno al motociclista la piacevole sensazione di viaggiare come in una lussuosa auto: "ae a luxury car" - ha scritto testualmente un tecnico inglese dopo aver provato le moto.

La erietà della Marca e l'efficienza della sua organizzazione garantiscono il sicuro successo della Gilera 300 cc., destinata a soddisfare quelle più evolute esigenze che fanno della motocicletta il mezzo di trasporto ideale.



GIOMME FIBRELLI • OLIO CASTROL • CATENE BERINA • SUPERCOTTEGNAZIONE

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE

• FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO

GARANZIA 10 ANNI

PROVA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

SPEDIZIONI OVUNQUE



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIU' BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI L. 18.600
88 BASSI L. 21.700
120 BASSI L. 26.900
REGALI METODO
ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

SECONDO PROGRAMMA

"LO SPETTACOLO DEL MATTINO," presentato da Fiorenzo Fiorentini

«Signori... ma soprattutto signore e signorine, benvenuti e benvenute al nostro Spettacolo del mattino...» questa è la frase ormai nota con la quale si inizia ogni giovedì mattina il mio incontro con voi, cari ascoltatori. Quel «soprattutto, signore e signorine» non è senza ragione. Lo Spettacolo del mattino è infatti un programma prettamente femminile; la maggioranza delle persone in ascolto sono donne.

Pensate alle donne di essa: i bimbi a quell'ora — le 9,30 — sono già a scuola, forniti di panino

GIOVEDÌ ORE 9,30

col formaggio e di giustificazione per i compiti non finiti, il marito è già andato all'ufficio o al lavoro, con la barba non fatta e il solito malumore di chi ha trovato la lametta usata dai ragazzini per temperare le matite... e le donne sono rimaste sole, regine della casa, padrone di sèdarsi cinque minuti per ascoltare una scenetta o di sbrigare le faccende al suono della voce di Claudio Villa o di Giorgio Consolini o di Nilla Pizzi.

Ma non solo le donne di casa sono affezionate ascoltatrici di questo programma: è meraviglioso il numero di laboratori di sartoria, di maglieria, di negozi di parrucchiere per signora, di piccole fabbriche e manifatture che usano permettere l'ascolto della radio durante le ore del lavoro. Ogni apparecchio ha così decine e magari centinaia di persone in ascolto. Col risultato che chi lavora a suon di musica trova più piacevole la sua



Tutti i giovedì «Lo spettacolo del mattino» ospita qualcuno degli «assi» dello scenario italiano. Ecco con Fiorenzo Fiorentini (a destra) due ospiti recitati: Gino Latilla e Carla Boni (Foto Luzardo)

fatica e di conseguenza chi dirige il lavoro registra un rendimento maggiore.

A questo proposito anzi giovedì 27 gennaio ho indetto un smichevole referendum. Ho invitato a rispondere sia chi lavora, sia chi dirige il lavoro, a questa domanda: «Ascoltando lo Spettacolo del mattino, si lavora più in fretta o più

lentamente? L'ascolto della radio distrae dal lavoro oppure lo rende più piacevole e quindi più proficuo?».

Sono in attesa delle risposte che — ne sono certo — mi confermeranno il vostro gradimento per queste mattinate sorridenti e musicali; ma soprattutto amichevoli. Perché quello che sento di pecu-

liare in questo programma del mattino è un'aria di intimità, di familiarità, di piacevole consuetudine che si è andata creando, insensibilmente, misteriosamente, tra noi che lavoriamo a questo programma e voi che lo ascoltate.

Intimità e familiarità che toccano l'apice nella rubrica di corrispondenza dedicata ai «pinocchiet-

ti» e alle «pinocchiette». («Pinocchietti» e «pinocchiette» è l'appellativo scherzoso col quale designo coloro che, dichiarando di volermi ascoltare ogni giorno, si augurano — come già il famoso Pinocchio — la settimana composta, non di uno, ma di tanti giovedì).

Le risposte che posso dare — se compagne sempre da ironici commenti musicali inseriti a tradimento — sono purtroppo pochissime. Ciononostante il numero delle lettere che mi arrivano è addirittura commovente.

Le lettere iniziano quasi tutte scusandosi se mi danno del «tu»; ma affermano di non poterne fare a meno dato che mi considerano «un esro amico». E mi svelano problemi veramente intimi, affidano a me decisioni fondamentali per la loro esistenza, si rivolgono a questa mia «voce», di cui magari non conoscono nemmeno il volto, credendo ciecamente nella mia sincerità; e preferendola nelle loro confessioni ai fidanzati, alle sorelle, ai mariti, perfino agli stessi genitori. E' questa una grande responsabilità; ma anche la soddisfazione più grande per un artista e per un artista della radio in particolare.

Il nostro è un mezzo di espressione che entra nelle case, nell'intimità delle famiglie: riesce a diventare familiare, gradito, amico, in milioni di case italiane equivale a un amico, nobilissimo diploma d'umanità. E' più di un consenso, è molto più di un applauso: è l'affettuosa fiducia del pubblico. Ovvero — e il difficile è esserne capaci — la possibilità concreta di fare del bene al prossimo.

FIorenzo FIORENTINI

"LA FRECCIA DEL SUD" in un documentario di Roberto Costa



Ogni giorno parte dalla stazione centrale di Milano uno dei più veloci ed importanti convogli ferroviari italiani: la «Freccia del Sud».

E' un treno velocissimo che collega la capitale lombarda con il centro della Sicilia, in circa ventiquattro ore, superando il percorso più lungo di tutta la rete ferroviaria italiana. Un treno frequentatissimo che martedì, giovedì e sabato raggiunge Palermo e che il lunedì, mercoledì, venerdì e la domenica si dirige verso Siracusa. E' un collegamento diretto tra nord e sud, un contatto quotidiano tra i due estremi dell'Italia. Un treno in attivo con prima, seconda e terza classe. Su esso viaggiano il siciliano che torna alla sua terra per breve va-

canza, dopo essersi conquistata una posizione nel nord, l'industriale ed il commerciante settentrionali che vanno a vendere in Sicilia i manufatti delle industrie dell'Alta Italia, o ad acquistare tonnellate di benedetti prodotti della terra siciliana.

Sul veloce treno che corre verso sud viaggiano anche i turisti che vengono dai paesi grigi del nord. Ai loro occhi si svela un paesaggio insolito. Avviluppati nel clima caldo, estasiati dal colore del mare, sorpresi per la bellezza dell'Italia meridionale, questi turisti stranieri considerano la «Freccia del sud» come il treno del sorriso e del sole.

E ci sono quelli che tornano con questo treno al nord. Gente d'ogni tipo. Interessi, affari ed affetti al

Da Milano a Siracusa in 24 ore

mescolano nella conversazione che dopo poche ore diventa fitta in ogni scompartimento. Sul treno si compie una fusione netta tra nord e sud. Se poi le discussioni sono di sfarzi ci si accorge che a fianco di quel lungo e comodo treno corrono ogni giorno decine di altri convogli carichi di merce e centinaia di autocarri che portano verso il sud riso e bulloni, automobili e scarpe ed al nord, frutta e cereali, vini e zolfo, agrumi, olio e mar-

sals. Ci si scorge, viaggiando su quel treno, quanto interesse e quanta simpatia riscuota la Sicilia nella gente del nord e con-

zione a mano a mano che si va verso il sud. Piccanti a Napoli, i piatti diventano piccantissimi a Messina. Ritornano quasi insipidi quan-

Questo si viene a sapere facendo un viaggio sulla «Freccia del sud». Ma soprattutto su quel treno si ha la conferma di uno dei vincoli più importanti che leghino gli italiani fra loro, siano meridionali o settentrionali: è il vincolo del lavoro. Il lavoro che muove le immense ruote del commercio e dell'industria di tutto il paese, che dà la vita al sud ed al nord; e che in fin dei conti è il vero onesto emblema del popolo italiano.

VENERDÌ ORE 22,30

quanto entusiasmo quello del sud parli delle officine del settentrione.

La carrozza ristorante è il punto d'incontro di gente di tutte le regioni. Le portate variano nella prepara-

do la «Freccia del sud» sta per rientrare a Milano. Ed i cuochi di questo treno hanno proprio per regola l'adeguamento della loro cucina al clima del paese che stanno attraversando.

Il Secondo Programma presenta SAPETE CHI È?

Programma giornaliero di indovinelli a premi riservato a tutti gli abbonati in regola con il pagamento del canone d'abbonamento radio

SONO IN PALIO 45 TELEVISORI AUTOVOX DA 17 POLLICI
SOSTITUIBILI CON FRIGORIFERI AUTOVOX DA 175 LITRI

SAPETE CHI È?

trasmissione del

personalità presentata

Abbonato:

(cognome)

(nome)

Via

N°

città

(prov.)

Il presente modulo dovrà pervenire alla RAI - Via Arsenale, 21, Torino - entro il quinto giorno successivo ad ogni trasmissione

RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO RADIO • ABBONATEVI ALLA RADIO

TUTTE LE SERE alla ora 20,35
sino al 28 febbraio

SAPETE CHI È?

vi proporrà un quesito da risolvere

INDIVIDUATE

l'identità della nota personalità che verrà presentata nel corso della trasmissione.

PARTECIPATE

Invitando le vostre soluzioni alla RAI - Radiotelevisione Italiana - via Arsenale n. 21, Torino, entro i cinque giorni successivi ad ogni trasmissione.

CONCORRERETE

al sorteggio giornaliero di un televisore AUTOVOX da 17 pollici (sostituibile a scelta con un frigorifero da 175 litri).



Gaetano Gimelli è di Portofino. Ha studiato a Genova ed ha girato ormai quasi tutta l'Europa. Ha sempre suonato in orchestra jazz di prim'ordine e subito dopo la guerra ha potuto finalmente costituire un'orchestra propria. Nel 1947 ottenne l'ambito premio della «Bacchetta d'oro».

Chi ricorda il «juke-box», quella specie di gramofono a gettoni che nel film di Jean Gabin, Grisi, Max il Bugiardo fa andare tanto spesso? Fortunatamente la curiosa macchina da noi non è stata gran che apprezzata. E meno di tutti poteva soddisfare Gaetano Gimelli che non ama gli artifici, che adora il pubblico vivo, presente alle sue esecuzioni. Né si tratta di velleità pubblicitaria, ma solo di seguire quanto maggiormente possibile da vicino, gusti e atteggiamenti degli appassionati di musica leggera. «E' facile — assicura Gimelli — farsi un'opinione qualsiasi del gusto dei

pubblico e in essa addormentarsi; il difficile è invece cercare di procedere palmo a palmo, senza dimenticare di cercare. E di cercare ancora».

Va da sé che un direttore d'orchestra jazz deve anche essere come un buon tiratore: cioè al momento giusto deve sapere correggere la mira e fare centro su quel bersaglio mobile (più spesso problematico) che è la sensibilità degli ascoltatori.

In questo senso Gimelli è tutto l'opposto di quegli attori, gusti e atteggiamenti degli appassionati di musica leggera. «E' facile — assicura Gimelli — farsi un'opinione qualsiasi del gusto dei

GIMELLI e la sua orchestra

per giorno in flessibilità. Sa piegarsi a tutte le minuzie e sottigliezze dei virtuosismi nonché a tutte le più autentiche esigenze del pubblico. Il quale (anche se in Italia non siamo arrivati al punto dell'America, dove la storia del jazz viene inse-

formazione (quella per intendere che avevamo ascoltato lo scorso anno) sono stati inneati altri due sassofoni. Risultato: una più sensibile fluidità nella «sceneggiatura» orchestrale, che può adesso adornare i suoi temi con maggiori morbi-

MARTEDI ORE 18,30 SECONDO PROGRAMMA

gnata per lo meno in tre o quattro università) sa oggi perfettamente comprendere un'ottima esecuzione orchestrale, le facoltà inventive di un «arrangiamento», le risorse di una fantasiosa improvvisazione. E tutto questo senza lasciarsi eccessivamente fuorviare e magnetizzare dalla suggestione e dal fascino che la voce del cantante preferito genera sempre. Così di volta in volta Gimelli alcuni ritocchi. E quale nella sua collaudatissima scorta, l'orchestra ha messo qualche foglia nuova che ne completa ed alimenta il rendimento. Il complesso risulta in sostanza composto da 10 elementi: 5 sax, piano forte, contrabbasso, chitarra, batteria e lo stesso Gimelli che fa da mossiere con la sua tromba. Sulla precedente

desse. L'aumento della sezione sax, ci dice inoltre l'intendimento di Gimelli di smorzare certe audacie perentorie di cui in passato forse un po' troppo si compiaceva il suo idiomatismo jazzistico. Gli ottoni sono rapidi, presentati dalla tromba. Una tromba, quella di Gimelli, divenuta via via più sicura e regolare, proprio come un motore di gran marca; vivace e aggiornatissima, tale che anche fra molto tempo, difficilmente riuscirà a dimostrare gli anni che ha. Sempre in funzione del suo strumento (bisognerebbe però ringraziare Rafael Mendez, celebre tromba di Xavier Cugat, che di recente ha esortato Gimelli a non rinunciare alle più belle prerogative dei suoi «a solo») ha composto un Concerto per trombo e orche-



Come qualsiasi altro trio, quello Flores ha cominciato per scherzo; poi, sognanti ed impetuosi, malinconiche ed aleggiache, queste ragazze sono diventate con le loro armonie, tre fra le più importanti note dell'orchestra Gimelli. Oggi il loro sguardo insiste verso l'alto: auguri!

stra, oltre a numerose variazioni su melodie famose (talvolta eseguite con sola orchestra d'archi) in cui prevale la tromba solista. Quanto al repertorio, Gimelli ha stabilito parentele strette con i generi più diversi e in voga: il pezzo caratteristico americano, la canzone all'italiana, il ritmo sudamericano, dove non manca mai, nei momenti di punta, di farsi luce con il suo strumento. Come tutti i direttori jazz, Gimelli ha l'«bobby». Di scoprire nuovi cantanti. Dopo il cospicuo bottino di ottime voci (Mara Mauri, Antonio Vasquez, Marta Tomelli, Guido Rossi, Trio Flores)

che aveva fatto già da tempo, si è aggiunto quest'anno Gino Costello. Un nome che si raccomanda al ricordo del pubblico specie per le canzoni di genere melodico. L'altra passione è la pesca; ma quella a Portofino. Se per caso Gimelli vi parla di Portofino, si chiede alle sue canzoni, sulla tromba, altre canzoni: rapidissimo è già partito dietro ad altri pensieri. Tanti anni passati tra il fumo e le ombre dei locali notturni o nell'atmosfera svuotata degli auditori, non hanno cancellato la sua nostalgia di orizzonti marini.

GINO BAGLIO

Cercansi lupe per gabbie vuote

Notizie problemi e curiosità nella rassegna turistica di M. A. Bernoni «Il nostro Paese» in onda ogni sabato alle ore 15,15

Negli itinerari turistici del nostro paese vengono illustrati gli aspetti più suggestivi d'Italia: dal miraggio di Ustica cattedrale livica all'incredibile paesaggio di Alberobello, dalle vette immacolate di Gressoney a Venezia, misteriosa nella sua veste d'oro e d'azzurro.

I turisti che in questi

giorni si soffermano sotto lo strapiombo della rupe Tarpea, lungo il dolce declivio che dal Teatro di Marcello porta all'erta rampa della scalinata dell'Aracoele, guardano incuriositi ad una gabbia in ferro dove, fino a non molto tempo fa, si aggirava moontona una lupa, messa lì a simbolo vivente della città. Oggi la gabbia

è vuota: dopo vari tentativi di acclimatazione e numerosi decessi, il Comune ha deciso, almeno per ora, di sacrificare il rispetto della tradizione a quello per gli animali e le lupe continua a sfornarle, si, ma in bronzo.

Ma non è solo a Roma che si è alle prese con questo nobile animale: anche a Lecce un'altra gabbia sita nel giardino pubblico indica non solo che il dovrebbe essere rinchiusa una lupa, per ora assente, ma che la città rivendica, prima dell'attuale, l'appellativo di «Lupiae».

In attesa di esemplari che si adattino al ruolo di simboli viventi, Mario Bernoni continua a spigliare curiosità nella rassegna turistica che a intitolare il nostro paese.

Tanta gente ha visitato l'Italia: eccezionali «turisti» quali Goethe, Byron, Gregorovius, Montaigne, Ippolito Taine, Dickens hanno visto questa terra nei suoi aspetti più vari, anche se contraddittori. Taine, il quale asseriva che il viaggiatore deve considerarsi come un termometro, così annotava il suo ingresso nella città eterna: «...ecco apparire gli indizi, siepi di rovi legati con rami di giunchi biancastri; orti, cupole all'orizzonte; un acquedotto, come un immenso muro; un antico bastione di mattoni, tutto annerito dal tempo; Santa Maria Maggiore con un campanile e due cupole». Non è molto, certo, specie se lo paragoniamo agli entusiasmi del Goethe, ma a quel tempo non si aveva ancora la ventura di ammirare il «dinosauro» della Stazione Termini.

Gli epigoni dei famosi visitatori di cento e più anni or sono, sono senz'altro, ancorché meno baciati dalla gloria, più entusiasti delle bellezze d'Italia. Giornalisti e scrittori che visitano il nostro paese possono sottoscrivere questa impressione d'indole generale che il Bernoni ha tratto da un articolo apparso sul quotidiano svizzero National Zeitung: «Nel nostro viaggio in Italia noi siamo accompagnati dalle grandi ombre che, prima di noi, hanno valicato la barriera naturale delle Alpi, posta a simbolico confine di due mondi diversi. Chi viaggia in Italia viene a trovarsi inevitabilmente di fronte a molti problemi di indole squisitamente intellettuale; tuttavia quello che più desideriamo è di poter godere in letizia e serenità le sue molte bellezze. Può essere che uno senta la necessità di visitare i musei per avere la felicità e un altro no: eppure quest'ultimo ha diritto alla «sua» felicità. Per questo ci pare che il bel suolo d'Italia sia aperto alle esperienze di ognuno e che il dorato sole italiano risplenda imparziale su bene e sul male, tanto su chi sogna il passato e su chi è entusiasta del presente, sull'amante dell'arte o della natura, quanto su colui che ama solo i piaceri della tavola».

Criteri di sovrappiù accoratezza presiedono alla compilazione della rubrica: dopo un breve capocronaca introduttivo nel quale vengono discussi i problemi turistici più d'alta lega, come la costituzione del Ministero del



Due gabbie vuote: sopra, la gabbia romana della celebre lupa capitolina; sotto, quella del giardino pubblico di Lecce, la città che rivendica l'antichissimo appellativo di «Lupiae» (Foto Palleschi e Pino Carlini)



Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, che arrecherà vantaggi notevolissimi al più delicato dei settori della vita nazionale, l'autore invita gli ascoltatori a raggiungere, s'intende sulla alla fantasia, le mete più suggestive del nostro panorama turistico. Ecco all'immagine turistica apparire dal largo di Mondello la piccola isola di Ustica: avvicinandosi, la breve terra rivela le anfrattuosità della roccia lavica che scende a mare con «colate» rapide e grotte profondissime, i faraglioni a forma di cattedrali gotiche e le bianche case del borgo, dominate dalle rovine del

l'antico castello saraceno. Le isole sono di moda.

«Panorama di marziani» definisce il Journal des voyages l'incredibile paesaggio di Alberobello, con i caratteristici trulli che gli archeologi appaiono al nuraghi sardi. E' quindi il turno della enciclopedia delle curiosità. Perché la Villa d'Este di Como porta il nome dei magnori di Ferrara? Chi è il «pulcinella della Minerva»? Qual è l'origine del palazzo del Te di Mantova? Chiude la rubrica un vasto notiziario turistico, vera e propria agenzia di viaggio, ed uno relativo alle scoperte archeologiche.

FILIPPO RAFFAELLI

Classe Unica

volumetto n. 19

Lire 300

U. BOSCO: DANTE ALIGHIERI
INFERNO

L'insigne docente espone con dottrina e chiarezza esemplari, accessibili a tutti, la prima Cantica della Divina Commedia illustrandone architettura, significato ed eterno valore poetico

In vendita presso le principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino

Della infelice condizione di tonno

Radiocommedia di Giovanni Guaita

Carlo e Lucilla, mentre stavano andando insieme a tanta altra gente, al solito Grande Raduno annuale, si sono perduti di vista. Cose che capitano d'accordo; ma quando trascorrono due intere giornate, si fanno delle ricerche, si percorre in lungo e in largo la strada per la quale normalmente tutti devono passare, e della propria giovane sposa non si riesce ad avere notizie, è legittima una certa ansia e preoccupazione. E Carlo infatti è preoccupato: soprattutto teme che a Lucilla sia capitato qualche incidente, anche se Pietro — un casuale compagno che aiuta l'ingenuo e innamoratissimo marito nelle ricerche — avanza invece una ipotesi di natura piuttosto maligna circa lo strano fatto. Perché, bisogna sapere, che al momento della scomparsa, diciamo così, di Lucilla, Carlo e Lucilla non erano soli, ma c'era con loro Florindo, un affascinante spagnolo che divideva con la coppia le fatiche del viaggio; e, guardando il caso, anche di Florindo, da quell'istante, nes-

suna notizia! Eppure Carlo non è convinto: possibile che la sua tenera, armoniosa Lucilla abbia voluto abbandonarlo per un altro? Rimessisi in cammino, Carlo e Pietro capitano in mezzo ad una discreta folla: un'ottima occasione

**MERCOLEDÌ ORE 22,30
SECONDO PROGR.**

per il povero marito che potrà ancora cercare, domandare, indagare... Dopo un po' di tempo però un terribile ordigno si mette in movimento: una rete infernale li avvolge, li solleva; impossibile liberarsi; la morte è sicura. Ma Carlo, che non ha trovato neppure in quel luogo la sua sposa, è, appunto per questo, sereno e quasi felice: ora la speranza di saperla sana e salva è diventata certezza.

Questo la delicata e triste storia d'amore che Giovanni Guaita ci racconta.

Sola che la sua estroso fantasia gli ha suggerito di ambientare la vicenda nelle profondità solote del mare e di fare addirittura parlare, come personaggi, dei tonni: Carlo, Lucilla, Florindo e Pietro, nel grottesco giuoco dell'outore, altro non sono infatti che quei gustosi pesci, grandi navigatori, che alcuni apprezzano di più cotti ai ferri, ed altri invece preferiscono conservati sott'olio. Tutto ciò rientra nella stile di Guaia manifestatosi, con evidente coerenza, già in precedenti lavori tra cui ricorderemo i quattro episodi di Fate largo all'amore e la radiocommedia La coda dello zio Riccardo premiato, al concorso radiofonico indetto dalla Radio lo scorso anno. Stile formato da due principali elementi: un'invenzione bizzarra e un dialogo brillante, scorrevole, pronto a piegarsi ad ogni minima sfumatura, che arriva non meno a disegnare personaggi, o costruire situazioni, e od esprimere quasi sempre una certa ironia un po' omoro non priva di umanità.

F. D. L.



di Rossini - Sabato ore 21,15 Secondo Programma

(Foto Giacomelli)

Scena finale dell'atto prima nella rappresentazione del gennaio scorso al Teatro La Fenice

Da due anni le maggiori scene liriche italiane si sono date ad una ripresa festosa della Cenerentola rossiniana. Tra le edizioni più organiche ed eleganti, dal punto di vista musicale e spettacolare, è stata senza dubbio quella diretta da Vittorio Gui: la stessa che ora viene ripresa dalla « Fenice di Venezia », con Marina De Gabaraine protagonista e Aldo Noni, il tenore Juan Oncina, i bassi Bruscantini e De Taranto.

Non ci si aspetti di trovare il famoso Rossini « tutto da ridere » in questa Cenerentola per gran parte patetica. Siamo nel 1817 ed il Pesarese, facendo la spola fra i teatri di Roma e di Napoli, viene improvvisamente richiesto dall'imprenditore del « Valle » di una « opera buffa », perché in carnevale i romani volevano proprio divertirsi. Nella solita, affannosa ricerca di un argomento d'opera, il cuore ed il cervello di Rossini, sotto

il pungolo di cantanti e impresari e di caffè e tè, si fermano sulla fiaba di « Cendrillon »: la favola di tutte le infanzie, e calzante a quell'eterno ma anche scanzonato fanciullo che fu Gioacchino Rossini. Non importa se il librettista Ferretti sfalsa alquanto la storia immortalata dal Perrault. Sulla trama, Rossini costruisce tutti i suoi caratteri e le sue situazioni più tipiche: lo scambio di persons, il trionfo genitoriale, le sorelle petulant, il servo intrigante ed il principe innamorato e, nella protagonista, una gustosa personcina abbandonata alla tenerezza ed alla pena di sé, ma anche alla coscienza di sé e perciò ad una certa birchineria... fino a far trionfare le proprie virtù. Così l'opera può far seguire al suo titolo quell'ossia « carò all'epoca ed all'autore: Cenerentola, ossia La bontà in trionfo ». Il tutto, in ventiquattro giorni: uno dei celebri record della creatività rossiniana.

e. m. b.

Inseguendo il "Motivo in maschera"



Nel varietà musicale con indovinelli a premi che tutti i mercoledì alle 20,45 Isa Bellini, Mike Bangiarra e Lello Luttassi presentano sul Secondo Programma non sfanno saltante vecchi motivi mascherati sotto il velame di ambigue armonie, ma nuove canzoni e nuovi valti d'interpreti. Ecco la giovane e avvenente cantante tedesca Renate Birken, che in una recente trasmissione del « Motivo in maschera » ha interpretato con grazia e bravura una canzone del suo paese

(Foto Palleschi)

Ritorna Felicità Colombo con Wanda Capodaglio ed Enrico Viarisio

Il 7 luglio dell'anno scorso, alla vigilia di andare in scena con questa fortunatissima commedia — ripresa a commemorazione dell'autore e di quei che vent'anni fa l'interpretò per la prima volta — Wanda Capodaglio così si confidava in un quotidiano milanese: « Onore la memoria della grande Dina Galli, portando alla ribalta uno dei personaggi cui lei dette vita e calore d'arte, in una inimitabile interpretazione, è l'impresa ardua che ho accolto con entusiasmo per un reverente omaggio alla cara scomparsa, e con tutta umiltà, associando nel ricordo Giuseppe Adams, autore secondo, che della commedia è l'autore. »

« Sarò, giovedì sera al « Manzoni », Felicità Colombo, la salumiera milanese di molto cuore e di altrettanta cervello. La mia interpretazione di questa applauditissima commedia, che ebbe un incolabile numero di repliche in tutto Italia, differirà, naturalmente, da quella della prima grande interprete per due ragioni: la prima che, pur essendo figlia d'arte e quindi abilitato a tutti i dialetti, non sono milanese; e poi, perché, o nessuno solterebbe in mente, e tanto meno a me, di imitare Dina Galli. »

Adorabile signora, di una modestia profondamente sincera, Wanda Capodaglio è però attrice di grandi meriti e di raffinate qualità: è la « sua » Felicità Colombo seppe egregiamente resistere al confronto con quella della grande Dina. Il successo al « Manzoni » fu calorosissimo, come lo sarà certamente in questa edizione radiofonica, nella quale accanto alla illustre attrice — che da quindici anni insegna alla Accademia d'Arte Drammatica di Roma — sarà un altro acclamatissimo attore: Enrico Viarisio.



Wanda Capodaglio (Foto Luzardo)



Enrico Viarisio (Foto Palleschi)

Roma

in festa



La plebe di Roma è stata giudicata « unica al mondo ». Bellissima, fiera, estrosa: secondo gli uni. Serondo gli altri: rozza, superstiziosa, fanatica. Tutti d'accordo, invece, nello stimarla dedita al giuoco e al vino, facile all'ira e al col-

sò incrociato sul petto e anodato alla cintura; oltre ai gioielli: pendenti e rolane e bracciali, festosi come sonagliere.

Qualunque santo da onorare (San Giuseppe, San Giovanni Battista) diviene un pretesto allo svago, qualunque festa sacra (la Pasqua, il Natale) occasione di spettacolo; oppure è il richiamo d'una stagione, d'un mese (il maggio, l'ottobre) a spingere la plebe fuor di porta, e dar libero sfogo ai suoi umori, rol canto, il ballo, la mangiata eroica.

D'altra parte, il calendario sembrava fatto apposta per asserendarla. Non bastando la Befana o il carnevale, la settimana santa e l'ottobrata, le feste classiche, altre se ne introducevano, meno sentuose ma avvincenti ad assicurarsi una avvenne tradizione. La « festa dei giutti », per esempio. Il primo maggio, non ancor festa dei lavoratori, intorno al busto marmoreo di

Avida di feste e di spettacoli la plebe ad ogni pretesto correva fuori porta a dare libero sfogo ai propri umori col canto, il ballo e la mangiata eroica

Madama Lucrezia, adornato per l'occasione d'un diadema di carote e cipolle, si raccoglievano le coppie più disparate e inverosimili di ballerini, compresi: zoppi e gobbi e sciancati, e chiestane a turno licenza alla olimpica « anfitrionessa », ballavano e si rimpinzavano di cibarie e vino fino alle ore piccole.

Altra festa, la « Madonna del Divin Amore ». Il lunedì dopo la Pentecoste, romitiche di popolani, disseminati nelle carrette, andavano a sentir la prima messa al santuario della Vergine a Castel di Leva, dodici chilometri fuor di porta San Sebastiano. Colazione sul

sagrato: porchetta arrosto e vino. Pranzo ad Albano: dieci, dodici portate da far impallidire di rabbia Pantagruel, e il menù lo prendiamo in prestito dal Belli:

...riso e piselli, allessato de vaccina e galli-
Inaccio
gorofolato, trippo, stufato-
cio,
e uno spido de sorricce e
l'feghetelli.

Poi fritto de corciofoli e
l'ronelli,
certi gnocchi da focce er
l'pocotocio,
na pizzio oricresciuta de lo
spoccia
e un ogro-e-dorce de cignali
le ucelli.

Ce forno peperoni sottoceto,
salome, mortarella e cocio-
l'flore,
vino de tuttupasto e vin
l'd'Orrieto.

E poi rosolio der Perfetti-A-
l'more,
coffè e ciambelle; e l'ho la-
lasciato orreto
certe radice da slargotte er
l'core.

Altra festa ancora, il « la-
go » a piazza Navona. Roma
è una città d'acqua torren-
te, l'acqua delle sue fontane;
e un'acqua stagnante è ac-
colta con la banda. Il sa-
bato sera, d'agosto, turato
il chiavirone di San Giacomo
degli Spagnoli, turate
le fiste della fontana dei
Fiumi, l'acqua trabocca dal-
la vasca e durante la notte
colma la piazza fino all'altezza
d'un polpaccio d'uomo.
Acqua stagnante per modo
di dire perché le carrozze,
disertando il passeggio ga-
lante del Corso o di Villa
Medici, vi entrano a due, a
quattro, a sei cavalli (mai
più i cocchi, i cupé, i landò

avranno occasione così pro-
pizia per collaudare l'ono-
matopea affidata al loro no-
me). La Cuccagna, fiorita di
prosciutti e pollastri e fia-
schi di vino, sorge dall'ac-
qua come l'albero d'un ba-
stimento naufragato, e tra-
balla all'assalto del « greveto »
di Ponte o della Rego-
la, i rioni più pugnaci. Ca-
merieri in polpe, abbraccia-
ti al vassoio d'argento, ser-
vono sorbetti e ronfetture
e pasticcini alla nobiltà as-
siepata nei balconi dei pa-
lazzi circostanti, e il viola
della mozzetta prelatizia
spicca sui merletti delle
dame.

Nessuna invidia da parte
della plebe perché, verso l'A-
pollinare, dove l'acqua lascia
un ampio spiazzo all'asciut-
to, il cocomero ha pianta-
to la sua buccarella, e il
« Taja, ch'è rosso! » risua-
na alto, come un grido d'al-
larme, sul falò dei corome-
ri spaccati in due e allin-
teati sulle fronde.

MARIO DELL'ARCO

GIOVEDÌ ORE 22

tello, avida di feste e di spettacoli.

La plebe di Roma ha sempre amato i bei panni, anche se divenuti via via anacronistici. Ha sempre cercato l'occasione di sfoggiare il farsetto di velluto coi bottoni a pistacchio sul corpetto di seta color tango, il cappello a pinnacolo e gli scarpini di coppale col fibbione d'argento, gli uomini; e le donne l'abito di seta cruda con le maniche a tromba lungo fino alla caviglia, il fazzoletto rosso pon-



L'illustrazione in alto riproduce una stampa ottocentesca di Thomas dal titolo romanesco « La mossa dei bärberi ». I cavalli quasi selvaggi, non montati dai fantini ed eccitati da speciali pungili fissati sui dorso e dalle urla della folla impazzita, correvano su un circuito che attraversava le vie più centrali della città. — Qui sopra da sinistra: la festa detta de « li moccoletti ». — Per le feste di Ferragosto, fatta traboccare l'acqua della lontana dei Fiumi, Piazza Navona veniva inondata fino all'altezza di circa 30 centimetri

SCHUMANN

Come un gran volo di uccelli le sue note si sparpagliavano confusamente tutto intorno, oltre i limiti del pentagramma



Roberto Schumann



Clara Wieck (la moglie), a 17 anni

Una sintesi delle opere più significative di questo musicista dagli slanci stupendi e sregolati e che forse più di ogni altra ha subito l'incanto della poesia, rappresenta, in tanta susseguirsi di cicli e di musiche delle varie epoche a tendenze stilistiche, un omaggio necessario e quasi indilazionabile; destinato, se possibile, a smontare certe riserve e luoghi comuni come quelli, ad esempio, che si sono accumulati sul «sinfonismo» schumanniano. La serie di trasmissioni, curata da Luigi Ronga, comprenderà una scelta delle maggiori opere pianistiche, i principali cicli vocali, i quartetti, il celeberrimo quintetto ed altre musiche cameristiche; nonché l'opera «Genoveva», le scene per il «Faust» di Goethe, pagine corali del tutto ignorate. I due Concerti (per pianoforte e violoncello) altre a vari brani sinfonici.

tradizione viva cede il passo alla biografia, e, con essa, alla ragione poetica di tanti sottili riferimenti. Primo di tutti l'albero di noce, simbolo di un suo giovanile tempo felice, di uno dei suoi più felici lieder, der Nussbaum, tornato a lui come asilo — tra gli ultimi — nei giorni legati alla fine.

Tutta la vita di Schumann, in fondo, è così: corsa da riferimenti, collegata ad ispirazioni, che hanno radici soprattutto umane e vive, parte della vita e della umanità dell'artista stesso. Ed è questo, forse, a infondere nella figura di Schumann e nella sua opera quella forza di particolare «magica» suggestione che si estrania persino dalla sostanza dell'opera stessa. Schumann, in sé, è il romanticismo, inconsapevolmente consensuale, e per questo più vero. «La musica — egli fa infatti dire al suo Florestano — è romantica in sé». Schumann è il Florestano ed è l'Eusebio dei suoi «Davidsbündler»: la sensibilità, l'idealismo, il sentimento pieno di slanci stupendi ma sregolati. Schumann è l'ambizione di essere Mastro Raro, l'armonia fatta di contenutezza, anche se non lo fu mai.

Schumann è il personaggio primo dei suoi lieder più belli, quelli d'amore, ed il protagonista di uno dei suoi capolavori sinfonici, Manfredi. Gli spiriti del male che assaiono Manfredi nella sua dimora isolata tra i monti, sono gli stessi demoni, gli stessi incubi, che l'artista vedeva serrargli intorno man mano che la pazzia incalzava. Non volendo sottemettersi ad essi, Manfredi scelse la morte. Ed anche l'artista ne morì, in un manicomio dove egli stesso aveva chiesto di venire rinchiuso per tema di far male, durante uno dei suoi accessi di delirio, alla moglie. Come Manfredi, in fondo anche Schumann uccise la donna che amava. Non fu Astarte, soppressa dal fatale abbraccio, ma una parte dell'anima di un'artista a finire sommersa nell'amore di un uomo. I nobili sublimi amori di Roberto e Clara ebbero in fondo, una realtà, molto meno ideale e sublime di quanto non ce la lasci intravedere l'empito della ispirazione musicale e il colore della nostra fantasia. Nella lunga lotta contro Friederich Wieck, maestro di Schumann e padre di Clara, e trionfalmente terminata con il matrimonio dei due, non sempre né Clara né Roberto ci fecero una bella figura. Da sposa Clara, nel dominio di Schumann, sommergere quasi tutto di sé. Alcuni dei suoi temi, com'è noto, furono da lui presi e svolti in opere pianistiche. E l'impossibilità a svolgere una carriera di concertista, per avere compromesso irrimediabilmente l'energia del quarto dito della mano destra in seguito a sforzi irragionevoli nel tentativo di acquistare la perfetta indipendenza del movimento delle dita, determinò nell'animo di Schumann un complesso di astio e di gelosie tutt'altro che eletto nei riguardi della moglie, applaudita pianista.

Tutto ciò, però, adesso accompagna nella misericordia del tempo e nel miracolo dell'arte. Dal canti d'amore il sacrificio della donna è dimenticato, e solo vi risplende la luce che essa seppe accenderci dentro. «Susser Freund, du blickest mich verwundert an...». E l'ombra di Schumann, apollina dai suoi deliri, i suoi vaneggiamenti, le sue violenze, dimentica di quella stessa pazzia che già ghermì a diciannove anni la sorella, rimane sul Reno, ai piedi del pallido ricordo d'un gran noce, mentre tenta invano di raffrenare intorno il volo delle note su un foglio di carta.

CLARA FALCONE

“Mârouf

ciabattino del Cairo,,
Opera comica in cinque atti di Henri Rabaud

D' undici anni più giovane di Debussy, il parigino Henri Rabaud (1873-1949) non seguì il suo maggiore confratello sulla via del rinnovamento radicale dell'estetica e del linguaggio musicali; ma le geniali trovate armoniche e timbriche di Claude de France utilizzò per rinfrescare ed aggiornare la tradizione teatrale e sinfonica tramandata dai suoi maestri, la prima da Massenet e l'altra dal dotto contrappuntista Gédalge. Rabaud soleva dire: «trovare non è nulla, scegliere è tutto»; e ancora: «acquistate il «vostro» mestiere dopo avere assimilato quello dei maestri»: sono le parole di un «moderato», per il quale il rispetto delle regole tradizionali non frena l'espressione dei sentimenti, né impedisce, all'occorrenza, l'uscita ardita, sempreché l'arditezza si accompagni a modi eleganti e fini, si da rendersi accetta al più restii. Queste sagge idee, unite ad un solido mestiere, ad una bella cultura umanistica e ad una musicalità autentica, guadagnarono a Rabaud, al principio della sua carriera, il «Prix de Rome», in seguito una simpatica rinomanza riconosciuta dall'Institut ed

DOMENICA ORE 21,20 TERZO PROGRAMMA

infine la direzione del Conservatorio, dove, succedendo a Fauré, sedette dal 1920 al 1940. La sua notevole produzione — poco conosciuta in Italia — tocca tutti i generi, da camera, sinfonico e teatrale. Ricordiamo il poema sinfonico «La procession nocturne», ispirata dal Faust, l'oratorio Job, le opere il richiamo del mare, Molanda e il cattivo ragazzo nonché due tra i primi saggi di musica per film, il commento per Le miracle des loups e per Le joueur d'échecs, entrambi scritti nel 1924.

Rappresentata all'Opéra Comique nel 1914, l'opera Mârouf, ciabattino del Cairo, è tra quelle che maggiormente hanno diffuso il nome di Rabaud fuori di Francia. Il libretto, di Népouy, si ispira ad una novella delle Mille ed una notte.

La vicenda

Atto I. — In una oia del Coiro, il ciabattino Mârouf, marito della vecchia e «calamitosa» Fatumah, penso con invidia, dinanzi al suo miserabile deschetto, alle grazie molli di tanti mariti felici. In una delle quotidiane liti con la megera, egli ha la peggio: la moglie gli alza contro tutto il quartiere e la fo bastonare dalle guardie del Cadi. Riavutosi dalle percosse, Mârouf fugge di casa, imboccandosi come rematore.

Atto II. — Egli è sbarcato a Khaïtan. Qui incontra un suo amico d'infanzia, Ali, divenuto ricco mercante, che lo indossa a Mârouf abiti sontuosi, presentando l'amico come mercante dalla ricchezza prodigiosa, arrivato per attendere l'enorme carovana che reca le sue mercanzie. Impresionato, il Sultano invita Mârouf a corte.

Atto III. — Assistiamo alle nozze della bella figlia del Sultano, Saamscedina, con il ricchissimo forestiero; ma il Visir comincia ad avere dei sospetti per la famosa carovana che non arriva mai.

Atto IV. — Mârouf rivela la sua vera condizione a Saamscedina. Spaventata, questo consiglia il povero ciabattino di fuggire: lei stessa lo seguirà, travestito da giovinetto per non destare l'allarme.

Atto V. — I due sposi, offamati e stanchi, si ritrovano nella capanna di un misero agricoltore, che li ha ospitati per pietà. Ma l'agricoltore si rivela essere un mago, che per incanto fa sorgere la fantastica carovana inventata da Mârouf. Così al Sultano, giunto con i suoi oramai per acchiappare l'impostore, non resta altro che elevare una lode ad Allah alla vista di tanta ricchezza.

NICOLA COSTARELLI



Henri Rabaud

Foto Piccini



Jacques Jansen, principale interprete

(Foto Bernard)



Il ponte di Düsseldorf dal quale Schumann tentò di uccidersi nel febbraio del 1854



"La moglie saggia", in pista circolare

La moglie saggia di Goldoni che la Televisione presenterà venerdì prossimo nell'edizione recentemente replicata oltre cento volte dalla Compagnia del teatro Sant'Erasmo a pista centrale, porta la data del 1752 e s'era lasciata precedere da parecchi capolavori universalmente riconosciuti.

Per un verso essa rappresenta una regressione dalle posizioni raggiunte e vittoriosamente affermate sul piano della riforma goldoniana; per un altro essa offre delle innegabili anticipazioni di carattere drammatico e psicologico, criticamente molto interessanti e che, con un po' di buona volontà, si potrebbero anche qualificare preromantici. Il difetto di quell'equilibrio ritmico e di quell'armonia architettonica — costituenti il segreto ineguagliabile della poesia di Goldoni, autore non puramente e semplicemente realistico come molti ancora credono, ma inventore di una propria realtà disposta dalla fantasia e controllata da arcane leggi musicali — che si nota nella commedia, deriva proprio da queste due non conciliabili posizioni.

Parrà strano ma, almeno secondo me e contrariamente all'opinione corrente, le parti ancora vive e interessanti — limitatamente al caso particolare di questa commedia, intendiamoci bene — non sono le seconde, vale a dire le più moderne, ma restano le prime, le più antiche e cioè le maschere.

E me lo spiego. Ecce l'atto Pantalone il quale, tutto compreso fissato e chiuso nella sua rigida posizione di padre, preclusa a qualsiasi evasione, estranea al proprio rapporto umano, della maschera non conserva ormai che il nome quasi per un'arcaica pigrizia del poeta — e benissimo ha fatto Carlo Lari, regista del Sant'Erasmo, a romperla con la tradizione e a vestirlo come un borghese qualunque — tutte le altre maschere, Brighella principalmente, scatenano sì la loro strampalata inventiva e fanno i loro liberi lazzi in un continuo entrare e uscire dalla commedia attraversandola come una ventata d'aria che penetra dalle finestre d'una casa borghese e s'involta dalle porte, portandovi effluvi e profumi, colori e suoni inopinati e repentini; ma non cessano per un momento di rimaner vincolati — interessi, abitudini, sentimenti e predilezioni — alla loro condizione di servi che hanno compiuto una precisa scelta effettiva di questo o di quel padrone, e ad esso, a modo loro, restano fedeli e complici riflettendo deformata la personalità che da tale scelta promana; e assumendo, nel loro riguardi, una posizione di critica minuziosamente e puntualmente articolata — ecco la novità! — a fatti precisi e a circostanze quotidiane. Plebei contro aristocrati.

ci? Chissà. Per poco che al sforzo del discorso, non sarebbe poi del tutto arbitrario dedurre il quadro di una classe sociale che comincia ad avere coscienza di se stessa e si pone già

La commedia di Goldoni nell'interpretazione della Compagnia del Teatro « Sant'Erasmo di Milano » Venerdì ore 21

in posizione di prepotenza con le classi che le stanno sopra e dalle quali dipende: l'aristocrazia non solo, ma anche la borghesia e, — vedi caso curioso — con assai più evidente simpatia per la seconda che per la prima. Può essere significativo il fatto che sia proprio il servo Brighella a salvare la vita alla borghese Rosaura, che l'aristocratico Ottavio tenta di avvelenare.

Del resto, raramente come in questa commedia, Goldoni ha maltrattato i nobili. Tutte le cattive qualità sono per essi, mentre tutte quelle buone vengono riservate ai borghesi. Oltre che da due emeriti scroccanti spettegolanti che girano ai margini della vicenda come i parassiti della commedia antica, quelli sono rappresentati da un marito volubile, insofferente, volgare e malvagio; e da una marchesa a dir poco civetta e disfamiglia per la quale egli ha perso la testa fino a trasformarsi in un vero e proprio criminale che tenta — ed è un po' forte giungendo psicologicamente del tutto impreparato il gesto; colpo di teatro senz'altro e non dei migliori — di sopprimere la propria moglie versandole dell'arsenico in una limonata. Questi invece hanno per campioni un padre che, se non appare tre volte buono con quel che ne consegue, lo è almeno due volte e mezzo; e la protagonista, modello dei modelli di tutte le mogli. Lei innamorata, lei fedele, lei modesta, lei rassegnata, lei che tutto soffre dall'indegno. Senza un cedimento, una perplessità, una ribellione. Rosaura è la virtù personificata con la lettera maiuscola e il distintivo sul petto. Troppo per risultare una donna viva e un personaggio poeticamente realizzato. Accade press'a poco per lei ciò che accade alla Griselda del Boccaccio.

Intorno a questa figura femminile dell'Ottocento si è fatto del rumore eccessivo, promuovendola ad eroina moderna onte-litterari e deducendone, non del tutto

a torto, una commedia « a triangolo ». Paolo Ferrari addirittura se ne impossessò per scrivere una di quelle commedie noiose, pretenziose e apulantesi come lui solo sapeva scrivere: *Amore senza stima*.

Il fatto è che Goldoni, genio del comico, era negato al serio e al drammatico. Appena vi si accostava, lui così morbido, cangiante, volubile, impreveduto, sorprendente, inesauribile graduttore di sfumature e insinuatore di sottintesi maiuosi e spregiudicati nell'umoristico, diventava schematico, letterario, prudente, impacato, maldestro, e goffamente moralistico. Sarà magari dipeso anche dal rigore dei tempi ma, per usare un'espressione penetrante di Eugenio Levi, è anche legittimo porsi da un punto di vista contrario e chiedersi se non sia da rimpiangere non già un mondo drammatico non realizzato per il moralismo dei tempi, ma un comico sciupato per il moralismo del poeta.

E infatti, per percepire i sussulti della gelosia, gli ardori della vera passione, una sfumatura di deluso scontento e una interiore e mite ferocezza in Rosaura, bisogna demolire faticosamente un muro di programmatica dignità di parata e di ostentata rassegnazione e seminare che ne sciupano irrimediabilmente la genuinità. Ci si arriva nella scena con la rivale; e resta, è vero, una delle più belle e audaci di tutto il Teatro goldoniano. Ma essa giunge tardi e dopo, come non fosse mai divenuta; ci si avvia verso il lieto fine con la maggior buona grazia, passando disinvoltamente sopra perfino a un tentativo uxoricidio senza che nulla muti, salvo una automatica e repentina respinta da parte del marito, nell'animo dei personaggi.

Ben diversa invece è la funzione — che influenza e condiziona — si può dire da capo a fondo tutta la commedia — dell'altra scena famosa, la prima del primo atto coi servi riuniti in attesa che sia terminato il festino dei loro padroni e intenti a toglier loro, senza riguardo alcuno, i panni addosso. Esagererò, ma qui c'è aria di Molière.

La pista del teatro circolare — che sarà fedelissimamente ricostruita per l'edizione televisiva di *La moglie saggia* — si addice in modo sorprendente alle maschere. Qui esse tornano, in un certo senso, alle origini, quelle della strada, con un ravvicinato contatto e una più immediata comunicativa col pubblico. Le loro scene sono anche le più gaie e brillanti uscite dall'amorosa e diligente regia di Carlo Lari del quale sono preziosi collaboratori Lida Ferro, Lucio Rama, Fausto Tommei, Alina Moradei, Aldo Allegranza, la Zerbetto, il Guidi, il Mauro, il Degara, il Bernardi e il Bianchi.

CARLO TERROR



Alcuni attori della Compagnia del Teatro Sant'Erasmo nella cui interpretazione sarà presentata la commedia. Da sinistra: Antonio Guidi (Arlucchino), Lida Ferro (Rosaura), Luciano Mauro (Lelio) Romano Bernardi (Florindo), Alina Moradei (Marchesa Beatrice)



Lida Ferro nei panni di Rosaura. - Amelia Zerbetto (Corallina) e Fausto Tommei (Brighella)



Un'altra scena con, da sinistra: Filippo Degara (Faloppa), Antonio Guidi (Arlucchino), Fausto Tommei (Brighella), Sem Bianchi (Pistone) (Servizio fotografico Giancesimo)

«Secondo me...»

Billa-Billa in casa sua

Billa-Billa abita al quinto piano di una casa di Piazza Castello. Piazza Castello «è» Milano. Senz'altro è «più» Milano di Piazzale Piemonte o Viale Romagna, ma è «meno» Milano di Via S. Marta o Santo Spirito. D'accordo: i vecchi mattoni del Castello Sforzesco sono proprio lì, ma tutt'intorno hanno il semicircolo di Foro Bonaparte: geometria che è perfettamente in regola nei nuovi quartieri periferici, ma che a due passi dal Duomo sta di rigido, di sforzato. Di «voler essere in regola». Insomma. Non so se mi intendete.

In questa sistemazione topografica dell'abitazione di Billa-Billa sono già espressi i due tempi fondamentali del suo carattere.

La vecchia casa decorosa nella bella piazza centrale, ma l'appartamento al quinto piano, sotto i tetti, ricavato da una serie di abbaini, con le finestre piccole e allineate, dalle quali si vedono solo le torri del Castello, le cime degli alberi più alti e il cielo.

Un appartamento che «fa» molto Bohème, ma tenuto con gusto, decorato con sobria eleganza, dai toni a mezza tinta. Dove l'unica nota sgargiante è il giallo della guida del telefono. Sulle travi di legno, tutte a vista, libri dalle rilegature preziose, lucide ultramoderne lampade snodabili, miniature. Le poltrone sono comode, razionali, da Triennale. Su quella in mezzo alla stanza Billa-Billa, quando sono entrato, giocava con la più piccola delle sue bambine, Lorenza, che ha sei anni e frequenta la seconda elementare. L'altra, quella di otto anni, era a scuola.

«Mamma, chiudi gli oc-

chi. Che colore vedi?». «Un celestino chiaro chiaro, quasi bianco». «Anch'io». Poi la piccola spari perché aveva da stirare i suoi vestiti. E la domestica fu celermente invitata a staccare qualsiasi spina dagli attacchi della luce.

«Sa, ci piaciamo molto le mie bambine ed io. Giochiamo sempre». La conversazione con Billa-Billa cominciò così.

Nell'angolo più ampio della stanza troneggiava il te-

LUNEDÌ ORE 21,50

levisore, ma non si parlò, subito, di televisione. Si parlò di moribondo e scarlattina. Billa-Billa, che per lo Stato Civile risponde al nome di signora «Zanus», coniugata con uno stimato e notissimo architetto (ed ecco il perché delle poltrone da Triennale), ha pensato bene di far compagnia alle sue bimbe anche mentre erano ammalate. E il fatto che le malattie fossero di quelle tipicamente infantili sembra la diverta in modo particolare. Come la diverte pensare che un giorno si laurei in filosofia con una tesi sulle «Correnti critiche post-kaotiane». L'universale riconoscimento di essere bravissima nel preparare le melanzane alla parmigiana, di non sapere giocare né a bridge, né a canasta e omelette allo «scribble».

Per questo forse ha più tempo degli altri quando frequenta i salotti. Chiacchierando, tra una tartina una tazza di tè ed un gocciolo di bitter, osserva. Dotata di un gusto naturale per la battuta intelligente, per una tendenza briosa alla parodia arguta, racchiude

una situazione, un personaggio, in tre parole e in un atteggiamento. Personaggi e atteggiamenti che sono quelli del mood in cui vive, della società che frequenta, che è la sua società e che anch'essa contribuisce a formare, ma non un dato personale, una data situazione.

I suoi amici, e soprattutto le sue amiche, perché macchiette saporose del sesso debole sono i protagonisti di questo mondo di satira di Billa-Billa, non si riconoscono mai completamente nei suoi personaggi. Solo in parte, e naturalmente minima. Perché la base dell'ironia di questa simpatica e cordiale pome-ranese, divenuta improvvisamente il centro di un fortunato programma, sta in un grano di saggezza vecchio quanto la saggezza del mondo: si vede il fuscello nell'occhio del vicino e non la trave nel proprio.

L'abilità di Billa-Billa si manifestò dapprima nelle riunioni di amici, nelle festose organizzate per suscitare la nota di un pomeriggio domenicale o di una serata di villeggiatura. In quegli stessi ambienti, tra l'altro, dove si è formato uno degli esperimenti più interessanti del palcoscenico di questi ultimi anni: quel teatro alitico che da molti è stato chiamato da camera, e che Billa-Billa si affrettò a dire «da camera, sì, ma anche da anticamera, da cucina, da passeggiata». Ampliamento della battuta salace, della presa in giro spontanea, sino allo sketch compiuto e finito, che ricorda sempre però l'ambiente che l'ha suggerito e che per essere un ambiente comune, quotidiano, vale per tutti e per tutti i giorni.

Fu un uomo di teatro che la scoprì e che subito le offerse di lanciarla. Billa-Billa, che considerava le sue capacità come un piacevole hobby, oicché e si offerse di insegnare i suoi ritrattini ad un'altra persona. Ma tutti lo sanno: se è possibile insegnare il disegno non si può insegnare la caricatura. Così Billa Zanus divenne, per necessità di copione, Billa-Billa: il soprannome di infanzia promosso a nome e cognome d'arte.

Il suo primo pubblico, il marito e le bambine: l'uno moderatamente entusiasta, critico affettuoso ed obbiettivo, le altre ancora più affezionate a quella loro cara mamma, che ogni quindici giorni le va a trovare sullo schermo del televisore. In fondo continuano a giocare insieme. Volevo sapere anch'io qualcosa del gioco di lunedì prossimo, prima di andarmene, ma niente da fare: da qualche tempo sembra però che attraverso le loro lenti deformanti Lina, la zitella fantasiosa, la suocera «ancien régime» e Rosanna, la perseguitata, ci faranno assistere al mondo della canzonetta (il Festival di Sanremo è ancora attuale). Su un piccolo mobile della stanza, c'era una piantina grassa. «Dedita al giardinaggio signora?». «Oh no, prima di questa ne avevo un'altra: ha impiegato due anni a morire!».

Dalla porta si affacciò Lorenza che si era accorta come il ferro da stiro fosse troppo freddo. «Mamma, se chiudi gli occhi ora, che colore vedi?». «Vedo un verdolino chiaro chiaro, quasi bianco». «Anch'io». La conversazione con Billa-Billa terminò così.

GIANNAMARIA TABARELLI



La signora Zonuso, ovvero Billa-Billa, con la più piccola delle sue bimbe, Lorenza (Foto Interpaz)



(Foto Giola)

Pietro De Vico e Giulio Marchetti in «Fortunatissimo»

Tempo fa una signora di circa quarant'anni, dall'aria volitiva, montò su un tram e diede un'occhiata panoramica in giro. Era un tram quasi vuoto, oltre al conducente e al bigliettaio c'era soltanto, seduto in un angolo, un si-

gnore tranquillo e pensoso, dall'aspetto mite. La signora pagò rapidamente il biglietto e andò a mettersi in piedi di fronte all'unico passeggero.

«Bella educazione — protestò dopo un attimo — starbene seduti di fronte a una

LETTERE A «FORTUNATISSIMO»

Imbarazzanti domande e risposte

signora in piedi... Bella cavalleria...
L'altro passeggero alzò gli occhi, la guardò, guardò il tram deserto e obiettò: «Ma c'è tanto di quel posto qui...».

«Non ha importanza — replicò la signora decisa e autoritaria — non ha importanza che ci sia dell'altro posto. E' una questione di principio. Il galateo insegna che l'uomo deve sempre cedere il proprio posto a una signora in piedi. E polché io, non può negarlo, sono in piedi. Avanti! Mi ceda il suo posto!». E appena al fu seduta sibilo: «Che razza di maleducato! Vada un po' a vedere Fortunatissimo!».

Il signore che aveva preso l'aspetto mite andò a vedere Fortunatissimo soprattutto per ragioni di lavoro, dato che era Guglielmo Zucconi, uno dei quattro autori di quella trasmissione.

La signora del tram, una manica delle buone maniere, aveva evidentemente esagerato e quando Zucconi raccontò l'episodio pensò di ricavarne uno «sketch».

Ma anche se dovessero mancare le esperienze personali, ci penserebbero i telespettatori a suggerire degli appunti, con la valanga delle loro lettere.

Essi ci pongono, talvolta, domande precise, sottili, imbarazzanti, pigliano «Due persone dello stesso sesso, della medesima età, condizione, vestiti uguali, s'incontrano. Chi dei due deve salutare per primo?». E chi lo sa? Consultiamo libri, manuali,

DOMENICA ORE 21,05

trattati. Niente. Desidereremmo che quel due non si incontrassero, in ogni caso meglio dichiarare che «non c'è regola fissa».

Non mancano naturalmente le lettere normali, comuni, quelle scritte con decorosa calligrafia, che chiedono, borghesemente, se il pollo si può mangiare con le mani. Documentano le migliori condizioni delle classi medie. Oppure quelle buste rettangolari, strette, azzurre, che racchiudono un solo foglio sul quale una nervosa mano d'adolescente ha scritto: «Studentessa delle magistrati, desidero pezzamente imparare a suonare la chitarra. E' lecito?». Preziosa testimonianza di un'epoca. E quelle altre bu-

ste, piccole, bianche, quelle che vendono, a poco prezzo i tabaccai. Contengono domande modeste, facilmente risolvibili: «Sioma quattro maestre, tra poco è l'onorario del preside. Cosa dobbiamo regalarci? Una cartella di cuoio? Un tagliacorte d'argento? E' troppo confidenziale regalare uno scioripa di lana?». Passano gli anni, scoppiano le atomiche ma i rapporti tra maestre e presidi rimangono quelli del tempo del De Amicis.

La più sconcertante delle lettere è certamente quella che ci ha scritto la signora T. che arrabbiatissima col marito, s'è sfogata con noi, rei, secondo il suo parere, di non essere stati abbastanza chiari in una precedente risposta.

«Mio marito — scrive la signora T. — s'era rivolto a voi quindici giorni fa per sapere se le buone maniere permettevano a una persona di opporsi, con la massima cortesia benintesa, a una richiesta non gradita. Voi gli avete risposto di sì, che si poteva. Ed ecco cosa m'è successo.

«Stavo in salotto con una mia zia venuta per la prima volta a visitarmi dopo il ma-

trimonio e che mio marito non conoscevo ancora, quando entrò mio marito. Volli naturalmente presentargliela e gli dissi:

«Coro, permetti che ti presenti la zia Olgo...».

No coro — disse lui, molto cortesemente.

Credetti di non aver copito bene e tornai a domandargli:

«Scusami, caro, permetti che ti presenti...».

Non permetto assolutamente — m'interruppe — non insistere, ti prego.

Ed uscì dal salotto, con la massima cortesia benintesa...».

La signora T. non dice cos'è successo dopo, ma un biglietto del signor T. arrivato qualche giorno fa ce lo lascia supporre. «Come si può fare, chiede il signor T., per scacciare di casa, con la massima cortesia benintesa, una parente che mia moglie ha invitato a passare l'inverno in casa nostra?».

Siamo rimasti tutti e quattro un attimo esitanti, poi abbiamo buttato il biglietto nel cestino. Con la massima cortesia, beninteso.

UMBERTO SINONETTA

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A - F I L M	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 21,20 - <i>Marouf, savetier du Caire</i> - Musica di Henri Robaud - Direttore Bruno Bogo (Terzo Programma).	Ore 17,30 - <i>Concerto sinfonico diretto da A. Rodzinsky</i> (Programma Nazionale). Ore 19,30 - <i>Grandi interpreti</i> (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>Concerto del pianista Eduardo Del Puayo</i> (Programma Nazionale).	Ore 19 - <i>Biblioteca</i> - Alpinisti ciabattati da A. G. Cagna, a cura di A. Borlenghi (Terzo Progr.). Ore 22,45 - <i>I monologhi di Shakespeare</i> : Antonio e Cleopatra (Secondo Programma).	Ore 13 - <i>Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955</i> (Secondo Programma). Ore 18,30 - <i>Rodeo</i> (Secondo Progr.). Ore 20,45 - <i>L'usignolo d'argento</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Allegrette</i> (Programma Nazionale). Ore 21,05 - <i>Fortunatissima</i> .	Ore 15 - <i>Televisione Europea</i> . Da Parigi ripresa diretta di alcune fasi del campionato internazionale di tennis. Ore 16 - <i>Seconda tempo partita di calcio</i> (Programma Nazionale). Ore 21,45 - <i>Domenica sport</i> (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - <i>Concerto di musica operistica</i> , diretto da Nino Sanzogni - Soprano Carmen Piccini - Tenore Florindo Andreoli (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - <i>Auditorium</i> (Secondo Programma). Ore 18 - <i>Musiche di Marco Enrico Bossi</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>La voce, il canto e l'arte</i> (Terzo Programma). Ore 21,50 - <i>L'opera di Robert Schumann</i> (Terzo Programma).	Ore 19,30 - <i>L'Approdo</i> (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>Felicità Colombo</i> , di G. Adami (Secondo Programma). Ore 21,20 - <i>Alessandro Manzoni</i> : VI «I Promessi Sposi», a cura di G. De Robertis (Terzo Programma).	Ore 13 - <i>Orchestra diretta da F. Ferrari</i> (Secondo Programma). Ore 15,15 - <i>Sedia a dondolo</i> (Secondo Programma). Ore 20,45 - <i>Quattro vecchi amici</i> (Secondo Programma).	Ore 21 - <i>Viaggio in Italia</i> , di G. Piovane (Programma Nazion.). Ore 22,45 - <i>Ciascuno a suo modo</i> (Terzo Programma). Ore 22,40 - <i>Ripresa diretta della fase conclusiva dell'incontro di pugilato Italia-Turchia</i> .
MARTEDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale).	Ore 16 - <i>Concerto in miniatura</i> - Pianista Mireille Auxietre (Secondo Programma). Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> , a cura di D. De Paoli (Programma Nazionale). Ore 21,20 - <i>L'opera di Gioacchino Rossini</i> , a cura di L. Rognoni (Terzo Programma).	Ore 19 - <i>Storia della letteratura americana</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>La seconda moglie</i> , tre atti di A. W. Pinera (Programma Nazionale).	Ore 15,30 <i>Biglietti di presentazione</i> (Secondo Programma). Ore 20,45 - <i>Il maschio in maschera</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Paese che vai: Incontro con Torino</i> . Ore 22,30 - <i>Battiamo con Les Brown e Nore Morales</i> (Secondo Programma).	Ore 13,45 - <i>Gioca e fuori gioco</i> (Secondo Programma). Ore 22 - <i>Telescopio</i> (Secondo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - <i>Nazza istrione</i> - Musica di A. Smareglia - Direttore L. Taffolo (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Musica di J. Ireland</i> (Terzo Programma). Ore 22,25 - <i>Le Kammermusik di Hindemith</i> (Terzo Programma).	Ore 21,15 - <i>Maschere della Commedia napoletana</i> , a cura di A. G. Brogaglia e G. D. Agni (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>Della infelice condizione di Tommo</i> , di G. Guaita (Secondo Programma).	Ore 13 - <i>Pier Emilio Bossi e la sua orchestra</i> (Secondo Programma). Ore 13,45 - <i>Alberto Semprioli al pianoforte</i> (Secondo Programma). Ore 20,45 - <i>Il compositore d'oro</i> (Secondo Programma).	Ore 18,30 - <i>I musei d'Italia</i> : La Galleria Nazionale di Palazzo Barberini. Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale). Ore 18 - <i>Concerto di musica operistica</i> diretto da Nino Sanzogni (Secondo Programma).	Ore 21,20 - <i>Il Festino della sera di giovedì grasso avanti cena</i> , di A. Bianchini (Terzo Progr.). Ore 21,45 - <i>I Concerti del Secondo Programma</i> - Direttore F. Previtali.	Ore 16 - <i>Al Teatro di Burgognisanti</i> , a cura di E. Mouris (Secondo Programma). Ore 19 - <i>La civiltà dell'Antico Oriente</i> (Terzo Programma). Ore 22 - <i>Roma in festa</i> , a cura di Mario dell'Arco (Terzo Progr.). Ore 22,15 - <i>Musichere italiane</i> : Gli innamorati (Progr. Nazionale).	Ore 13 - <i>Orchestra diretta da Bruno Canfora</i> (Secondo Progr.). Ore 21 - <i>Il seftaccio</i> (Secondo Programma). Ore 21,30 - <i>Ottovolante</i> . Ore 22,45 - <i>Julia De Palma</i> presenta strettamente confidenziale (Secondo Programma).	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribotte</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Il convegno dei cinque</i> (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 22 - <i>Paolo Silveri</i> presenta il mio personaggio (Secondo Programma).	Ore 19 - <i>Musiche di Albinoni e Vivaldi</i> (Terzo Programma). Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> diretto da Sergiu Celibidache (Programma Nazionale). Ore 23,05 - <i>Spazi musicali</i> (Terzo Programma).	Ore 19,45 - <i>Gente di teatro</i> , a cura di G. Michelotti (Progr. Naz.). Ore 21 - <i>La moglie saggia</i> di C. Goldoni (Commedia). Ore 21,20 - <i>Teatro di Ostrovskij</i> : «Anche il più furbo ci può catturare» (Terzo Programma).	Ore 13,45 - <i>Album di Predigrotta</i> (Secondo Programma). Ore 14,30 - <i>Se fossi programmatista</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Un'ora in Piemonte</i> (Secondo Programma). Ore 21 - <i>Occhio magico</i> (Secondo Programma).	Ore 19,30 - <i>La Rassegna</i> (Terzo Programma). Ore 22,30 - <i>La freccia del Sud</i> - Documentaria di R. Costa (Secondo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - <i>Amphiparnaso</i> - Commedia Harmonica di O. Vecchi (Programma Nazionale). Ore 21,05 - <i>No, no Nanette</i> - Musica di Vincent Youmans (Leporello). Ore 21,15 - <i>La Cenerentola</i> - Musica di G. Rossini - Direttore V. Gui (Secondo Programma).	Ore 21,30 - <i>Stagione sinfonica del Terzo Programma</i> - «Giosuè» oratorio di G. F. Haendel, diretto da V. Gui.	Ore 19,30 <i>La «piccola posta»</i> , a cura di N. Ajello (Terzo Programma). Ore 21,20 - <i>Piccolo ontologico poetica</i> (Terzo Programma). Ore 21,55 - <i>L'animo di una rosa</i> , di I. Mogherini (Progr. Naz.).	Ore 13 - <i>Orchestra diretta da Dino Olivieri</i> (Secondo Programma). Ore 14,45 - <i>Le canzoni di Antonio Vian</i> (Secondo Programma). Ore 17 - <i>Ballate con voi</i> (Secondo Programma). Ore 19,30 - <i>Giovani Ferro e la sua orchestra</i> (Secondo Programma).	Ore 19 - <i>La ripresa tedesca u' economia europea</i> (Terzo Progr.). Ore 20,45 - <i>Ciek</i> (Secondo Progr.). Ore 21 - <i>Viaggio in Italia</i> , di G. Piovane (Progr. Nazionale).



NUOVO SOLLIEVO PER LA TOSSE NOIOSA CHE PERSISTE!

Il segreto sta nel Cetamium! Soltanto il Nuovo Vicks Sciropo lo contiene!

Ecco un metodo veramente efficace per dare sollievo quando siete disturbati da una forte tosse—il nuovo Vicks Sciropo. Contiene il Cetamium, liquido penetrante, perfezionato da Vicks allo scopo di apportarvi un pronto sollievo contro la tosse persistente!

Il nuovo Vicks Sciropo PENETRA nei tessuti della gola, irritati dalla tosse, che i liquidi ordinari, sia pure l'acqua, non possono raggiungere!



Questo Diagramma mostra come la mucosa della vostra gola appare al microscopio, con innumerevoli minuscole pieghe e fessure dove si annidano i germi patogeni della tosse. I liquidi comuni non riescono a penetrare in queste piccole cavità! Ma adesso, grazie al CETAMIUM, i medicinali calmanti del Vicks Sciropo si diffondono e penetrano nelle più piccole cavità, apportando un rapido sollievo proprio dove maggiore è il bisogno!

Pronto sollievo contro stizzose tosse bronchiali!



Inoltre, il Vicks Sciropo contiene speciali medicinali che agiscono internamente, attraverso il sistema sanguigno, alleviando quelle stizzose tosse che si sono radicate nei canali bronchiali. Le secrezioni catarrali vengono più facilmente fluidificate ed espulse dai bronchi, risolvendo la congestione ed eliminando così le cause della tosse. Acquistatelo! Voi non avete mai provato prima d'ora un tale genere di sollievo contro la tosse!



VICKS SCIROPPO *Cetamium* **CONTRO LA TOSSE**

Dai laboratori del Vicks VapoRub

E che buon Sapore!



COSTELLAZIONE DI ANTE

ITALIA CENTRALE

M. Serra - M. Luco - M. Nerone - M. Conero -
M. Argentario - M. Peglia - Roma - M. Favone



Da sinistra: Urbino - Il Palazzo Ducale. Sullo sfondo a destra la vetta del M. Nerone — Rieti: il Palazzo del Podestà. In alto le cime nevose del Terminillo su cui sorgerà u

ITALIA MERIDIONALE

M. Sambuco - M. Vergine - M. Faito - M. Caccia - Mi-
glionico - Orimini - Roseto - M. Scuro - Gambarie



Avellino - La freccia indica la cima di Montevergine



Napoli - Veduta del Golfo - A destra il M. Faito (Publifoto)



Bari - In lontananza, a sinistra, il M. Caccia (Fotostampa)



Taranto - In fondo, al centro, la zona di Orimini

NNE SUI MONTI D'ITALIA



l'impianto ripetitore — Orbetello con la propaggine appenninica dei monti dell'Argentario — Ancona vista dal Campanile di S. Ciriaco — A sinistra il M. Coaro (Foto Pelosi)

SICILIA

M. Ciccia - M. Pellegrino - M. Cammarata - M. Soro - M. Lauro



Palermo, Monte Pellegrino visto dalla Coaca d'Oro — A sinistra, Trapani con il M. Erice su cui sorgerà un impianto ripetitore



Agrigento — Sulla sfondo la freccia indica il M. Cammarata

SARDEGNA

M. Limbara - Punta Badde Urbara - M. Serpeddi



Cagliari — Sullo sfondo il M. Serpeddi

DOMENICA 13 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE



Antonio Baitiella che collabora alla messa in onda di «Allegretto» (ore 21) (Foto Luzzardo)

- Una canzone di successo
(Bustoni Sansapolvero)
- 20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — Il trenino dei motivi
- ALLEGRETTO**
Quasi una rivista di ROMILDO CRAVERI
Margherita Bagni, Carlo Campanini, Paolo Panelli e Ugo Tognazzi con Raimondo Vianello in
Chi più, chi meno... ma si può curare
con testi di Cami, Papastratos e R. C., illustrati da Antonio Battistella - Regia di Guglielmo Morandi
- 22** — VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
- 22,30** SERATE MUSICALI
Dal Salone del Circolo della Stampa di Milano
Concerto del pianista Eduardo Del Pueyo
Maselli: Contrasti: a) La notte di Pierrot, b) Nennette et Rintinlin; Franck: Preludio, Corale e fuga
- 23,15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15,30** Il cielo, l'aviazione di oggi e di domani
Studi e ricerche meteorologiche a cura di Giorgio Foa
- 15,45** Alessandro Manzoni
Dogli - «Sposi promessi» di «Promessi sposi»
a cura di Giuseppe De Robertis
- 16,15** Musiche di Bach-Busoni e Brahms
Bach-Busoni: Toccato e fuga in do maggiore
J. Brahms: Quattro valzer - Rapsodia in mi bemolle
Pianista Agostino Orizio
- 19** — Biblioteca
«Alpinisti ciabottino» di A. G. Cagna, a cura di Aldo Borienghi
- 19,30** Grandi interpreti
Helge Roswaenge, tenore
C. M. Weber: Dal Freischütz: «Nein länger trag' ich nicht»
Dall'opera: Oberon: «Von Jugend auf in dem Kampffeld»
R. Strauss: Dall'opera Rosenkavalier: «Aria del cantore»
P. Cornelius: Dall'opera Il borbore di Bogdad: «Ach, das Lieb hab'ich getragen»
L. v. Beethoven: Dall'opera Fidelio: «Gott, welche Dunkel hier»
- 20** — Aspetti della riforma universitaria
Giuseppe Ermini: L'aumento e la preparazione dei laureati nelle varie facoltà in rapporto alle esigenze nazionali
- 20,15** Concerto di ogni sera
F. Schubert: Sonata in si bemolle n. 21 (opera postuma)
Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo
Pianista Clara Haack
A. Roussel: Joueur de flûte
Pan - Monsieur de la Péjaudie - Krishna Thyre
Esecutori: Severino Gazzelloni, Asolo; Armando Renzi, pianoforte
- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 8,30** ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10,15** Mattinata in casa
Settimanale della domenica per le donne, a cura di A. Tatti
- 10,45** Parla il programmatista
- 11** — ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
- 11,45-12** Sala Stampa Sport

MERIDIANA

- 13** Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955
Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini
Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, il Trio Aurora, Julia De Palma, Natalino Otto, Gianni Ravera e Claudio Villa
Stalen-Sargon: Il primo viaggio; Cherubini-Concina: Sentiero; Mannucci-Fecchi: Una fotografia nella cornice; Taddei-Minas: Non penserò che a te; Li-man-Leo Carmi: Il torrente (Abiti)

Le parole delle canzoni del V Festival di Sanremo programmate questa settimana sono in vendita in tutte le edicole.

- 16,45** Maschere della Commedia napoletana
a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni
Pascariello
Musiche di Carlo Franci su temi del '600 e '700
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Croccolo e Marcello Moretti
Regia di Nino Meloni

17,35-17,50 Parla il programmatista

- 21,20** MAROUF, SAVETIER DU CAIRE
Opera in cinque atti, tratta dalle Mille e una notte
(Traduzione di J. C. Mardrus)
Poema di Lucien Nepoty
Musica di Henri Rabaud
La principessa Saamseddina
Fatimah, La Calamita
Lucienne Anduran
Marouf Jacques Jansen
Il Sultano di Khatun Pierre Fromenty
Il Vizir Charles Hebrard
Ali Michel Sandoz
Il Fellah Roland Coupe
Il pasticcere Ahmad Ernest Mestrallet
1° Mercante Henri Deborde
2° Mercante Roland Gosselin
Il Cadi Alessandro Maddalena
Il capo dei marinai Augusto Veronese
Un asinaio Sante Messina
2° Mammalucco Mario Pardini
2° Poliziotto Roland Gosselin
2° Lo scelice Alilam Roland Gosselin
Due Muezzini Augusto Veronese
Ottorino Begalli
Direttore Bruno Bogo
Maestro del coro Santo Zanoni
Orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia
Esecuzione del Complesso del Teatro dell'Opera di Lione (direzione artistica di Paul Carmelo)
Registrazione effettuata il 3-2-1955 dal Teatro La Fenice di Venezia

SECONDO PROGRAMMA

- Album delle figurine
(Alimentari Dietetici Carlo Erba)
- 13,30** Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali
URGENTISSIMO
Rivista di Dino Verde (Mira Lanza)
- 14,14,30** Il contagocce
Uno parola al giorno di Paolo Monelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 15** — AUTOSTOP
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca
- 15,45** Sentimento e fantasia
Piccola enciclopedia napoletana a cura di Giovanni Sarno
- POMERIGGIO DI FESTA**
- 16** SCHERMO PANORAMICO
di Ricci e Romano - Allestimento di Emilio Calvi
- 16,30** Franca e I G. 5
- 16,45** Parla il Programmatista TV
FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, Angelo Brigada, Gino Conte ed Henshel Guadagni (Te Lipton)
Negli intervalli: (17,15) Notizie sportive - (17,45) Cronache sportive
- 18,15** Pick-up (Ricordi)
- 18,30** RODEO
Varietà musicale
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Orchestra Caribec diretta da Enzo Ceragioli - Presenta Febo Conti
Regia di Giulio Scarnicci

INTERMEZZO

- 19,30** Orchestra Milliceli diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20,30** Il trenino dei motivi
Sapete chi è?

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20,45** L'USIGNOLO D'ARGENTO
Voci di oggi, canzoni di sempre a cura di Michele Galdieri
Orchestra dirette da Carlo Savina e Armando Fragna con la partecipazione di Gino Latilla, Vittoria Mongardi, Paola Tani e del tenore Gianni Jaia
Presenta Rosalba Oletta
(Lineati Profumi)
- 21,45** Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva
- 22,15** Lo scigno delle sette note
- 22,45** I MONOLOGHI DI SHAKESPEARE
a cura di Lorenza e Ugo Bosco
Antonio e Cleopatra
Regia di Marco Visconti
- 23,15-23,30** Pier Emilio Bassi presenta:
A luci spente



(Foto Luzzardo)

Ugo Bosco cura con Lorenza Bosco il ciclo de «I monologhi di Shakespeare» in onda ogni domenica alle 22,45. Questa sera saranno presentati alcuni monologhi tratti da «Antonio e Cleopatra»

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23,35-1,30** : Musica da ballo
1,30-2 : Canzoni
2,00-2,30 : Musica operistica
2,30-3 : Musica leggera
3,00-3,30 : Musica sinfonica
3,30-4 : Canzoni (Orchestra Ferrari)

- 4,00-4,30** : Musica operistica
4,30-5 : Canzoni napoletane
5,00-5,30 : Musica da camera
5,30-6 : Complessi caratteristici
6,00-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 13 FEBBRAIO

TV TELEVISIONE

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura

11 — S. Messa

«Chi è questo Figlio dell'Uomo?»
a cura di Monsignor Salvatore Garofalo

15 — TELEVISIONE EUROPEA
DA PARIGI RIPRESA DIRETTA
DI ALCUNE FASI DEL CAMPIONATO INTERNAZIONALE DI TENNIS

17 — Fuori programma
con la partecipazione del complesso Van Wood e di Billi e Riva
Presentano Tino Scotti e Carlo Rizzo

17,40 ANIMA ALLEGRA
dei Fratelli Quintero
Versione italiana di Luigi Motta
e Gilberto Beccari - Adattamento
televisioni di Saverio Vertone
Personaggi ed interpreti:
Lola Vira Silenti
Donna Mercedes Margherita Boggi
Ghillo Alberto Bonacci
Don Eligio Franco Coqi
Corallina Angelina Quintero
Lucio Tio Ferrari
Ambrogio Adolfo Spessa
Antonino Giampiero Albertini
Diego Sergio Tosatto
Regia di Claudio Fino

20,45 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

La Settimana Incom
Film Giornale Universale
Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21,05 FORTUNATISSIMO
Divagazioni sul nuovo sapor vivere
a cura di Falconi, Simonetta
e Zucconi, Zapponi
Complesso diretto da Giampiero Boneschi
Presentano Maria Teresa Ruta e Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22,15 Nuovi film italiani
Presentazione di Il visconte di Bragelonne
Distribuzione Cei-Incom
Produzione Orso Film

22,30 Giulietta e Romeo 1955
Telefilm - Regia di John Mantley
Produzione André Luotto
Parti: Angela Carrol, John Fostini,
Pat Crean, Gisela Mathews, Sue
Ellen Blake

23 — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti
sui principali avvenimenti
della giornata

12 Musica e canti galluresi (Cagliari 1 - Sassari 2)
Corriere d'Abruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2)

12,15 Giornale radio in lingua tedesca
«Rassegna programmi» (Bologna 2 - Bre-
sciana 2 - Merano 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana - Complessi co-
rattistici (Bologna 2 - Bre-
sciana 2 - Merano 2 - Trento 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia -
La settimana giuliana - 13,50
Musica operistica: Thomas Mignon
(«Ah, non credevi tu», Puccini,
Madama Butterfly, «Un bel di
vedremo» - 14. Giornale radio -
14,10 Ventiquattrore di vita po-
litico italiana e notiziario - Mu-
siche richieste - 14,30 «Caccare
e serpente», itinerari di Mario
Castellacci (Venezia 3)

14,30 «Bontedice» (Alessandria 2 -
Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino 1)

«Il Guasco» (Ancona 1 - Ascoli
Piceno 2)

«So' cose nostre» (Bari 2 - Brin-
disi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 -
Lecce 1 - Taranto 1)

«El pavon» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti»
(Bologna 2 - Bre-sciana 2 - Me-
rano 2 - Trento 2)

«Il grillo cantierino» (Firenze 2 -
Siena 2 - Arezzo 2)

«El gamba de legn» (Milano 1)
«Compo de' fiori» (Roma 2)

Gazzettina sarda - Previsioni del
tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
«Un po' da sciat» - un atto di
Emilio Del Maestro (Genova 2 - Ge-
nova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

«Il tempino di Fuvignone» (Ina-
poli 2 - Reggio Calabria 2 - Sa-
lerno 2)

Commedia dialettale (Venezia 2)

14,40 «Eech! Ognunu su gustu su!»
radiocronaca dialettale di Achille
Thorel, a cura di A. Ancis (Cag-
liari 1)

18,45 Setto giani in Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3)

19,30 Gazzettina delle Dolomiti (Bol-
zona 2 - Bre-sciana 2 - Merano 2 -
Trento 2)

20 Album musicale e Gazzettina sarda
- Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Setto giani in Sicilia (Caltanissetta 3)

20,45 Programmato altoatesino - Gio-
rnale radio e notiziario regionale
in lingua tedesca - Notizie sporti-
ve - «Der Grüne Domino» - Fa-
schingspiel von F. W. Brand -
Spielleitung Fr. Leske (Bolzano 2 -
Bressanone 2)

7 Buongiorno - Prev del tempo (Pr
Naz.) 7,15 L'ora italiana nel
mondo (Pr Naz.) 7,30 L'ora di
Musica del mattino B Segnale
orario - Giornale radio - Rassegna
della stampa italiana in collabo-
razione con l'ANSA - Prev del
tempo - Boll meteorologico (Pr
Naz.) 8,30 Servizio religioso evan-
gelico 8,45 Arriva la bandiera
9 Per gli agricoltori 9,15
nicelli funiculi 9,35 in tempo
allegro 10 S. Messa da San
Giuliano 11,15 Musica per corrispon-
denza 12 G. Ferro e la sua or-
chestra (Pr Naz.) Detti e moti
(Pr Naz.) 12,50 Gazzettina giu-
liana B Segnale orario - Giorno-
radio - Prev. del tempo (Pr Naz.)
13,25 Tre assi nella ma-
nica 14 Giornale radio (Pr Naz.)
14,15 A Samperi al pianoforte
14,30 «El campanon», settima-
nale di vita triestina 15 Cente-
nari, Alessandro Lamagna (Pr
Naz.) 15,30 Fantasia folkloristica
(Pr Naz.) 16 Radiocronaca del
secondo tempo di una partita del
campionato nazionale di calcio
(Pr Naz.) 17 Orchestra di-
retta da D. Olivieri (Pr Naz.)
17,30 Concerto sinfonico diretto
da A. Rodinsky (Pr Naz.)
Nell'intervallo: Risultati e re-
sconti sportivi (Pr Naz.) 19,15
Trio Les Paul 19,25 Gazzettina
giuliana 19,45 La giornata spo-
rtiva (Pr Naz.) 20 Successi d'oggi
tempo 20,30 Segnale orario - Gio-
rnale radio - Radiosport (Pr Naz.)
21,05 Allegrezza - Quasi una
vista di R. Craveri (Pr Naz.) 22
Voci dal mondo (Pr Naz.) 22,30
Serate musicali - Pianista E. Del
Pueyo (Pr Naz.) 23,15 Giornale
radio - Questa compagnia di cal-

cio, commento di E. Danese - Mu-
sica da ballo (Pr Naz.) 24 Se-
gnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte (Pr Naz.)

Estero

ALGERIA

19,30 L'angolo dei cinesi 19,45 Mu-
sica leggera 20 Notiziario spori-
smo 20,15 All'angolo della strada 20,35
Jazz sinfonico 20,45 Melodie 21
Notiziario 21,15 Inchiesta polizies-
ca 22,15 Varietà 22,45 Concerto
sinfonico popolare 23,30-23,40 No-
tiziario

ANDORRA

19 Musica richiesta 19,30 Novità
per signore 20,35 La mia cuoca
e la sua bomboniera 20,45 Rivista
seriale 21 Pauline Corton 21,15
Semanale 21,45 Franchigia po-
polare 22 Cocktails di canzoni
22,30 Tre valzer 22,35 Confidenze
22,45 Music-Hall 23 La voce di
Radio Andorra 23,45 Musica pre-
ferta 0,05-1 Musica da ballo

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19,30 Notiziario 20 Panorama di va-
rietà 21,15 Jazz sinfonico 22 No-
tiziario 22,15 Tempo libero 22,55
Chet Corbett Concerto per flauto
e violoncello 23,35-24 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario 19,30 Varietà musi-
cale 21,30 Dischi richiesti 22 No-
tiziario 23,05-24 Musica da ballo

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Paul Kle-
ki - Mozart Sinfonia in sol mi-
nore; Stravinsky: Pulcinella, suite;
Musorgsky: Quadri d'una esposi-
zione 19,30 Concerto di piano in
trio n. 2 in re maggiore per due
violini, violoncello e cembalo 19,40
Notiziario 20 Concerto di musica
leggera diretto da Arnold Benda-
nard 20,30 La più grande scoperta
dei tempi moderni: «La Teoria del-
la relatività», in occasione del
centenario della sua enunciazione
da parte di Albert Einstein 22 «Il
Liceo di Nîmes» a cura di Jean
Forest ed Emmanuel Robert 23 Mi-
chel Corbett Concerto per flauto
a becco, tria d'archi e cembalo;
Milandre: Ossi assoli per viola d'or-
me; Lull: Suite, duetto di Pon-
merle 23,35 «Arti e mestieri» a
becco, viola da gamba e cembalo;
Corrette La battaglia navale, per
cembalo e voce recitante; Ka-
thmann: Quattro canzoni svedesi su
arie francesi, per canto e flauto,
Passable Sonata per due flauti a
becco e basso continuo; Clém-
bault Les Francs Meçens, cantata
23,51-0,05 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Canzoni 20 Notiziario 20,20
«La gioia di vivere» di Toucha-
re 20,35 «Arti e mestieri» a be-
corno, 20,40 «Arti e mestieri» a
Gustave, 22,30 Notiziario 22,45
Canzoni in aria, costumi in more
23-23,30 Il mondo è uno spettacolo

PARIGI-INTER

18,10 Concerto di musica da camera
diretto da Fernand Oubradous -
Bach: Concerto brandeburghese, 20
Parigi: all'ora delle stelle 20,30
Concerto diretto da Mario Rossi -
Franck Martin: Concerto per stru-
menti a fiato, marcia, orchestra
e orchestra d'archi; André Jolivet:
Concerto per flauto e archi; Bruck-
ner: Sinfonia n. 3 in re minore.
22 Le grandi voci umane; Ka-
thleen Ferrier 22,30 Da Vienna:
Il bel Danubio blu 23,25 Notiziario
23,30-24 Musica da ballo

MONTECARLO

19,30 Notiziario 19,12 La settimana di
Roberto Maroni 19,43 Bauril
e Jacques Grell 19,48 La mia
cuoca e la sua bomboniera 19,55
Notiziario 20 Portofino con voi
20,35 Strumenti per strumenti
20,30 Tromba o campanello 20,45
Dischi volanti 22 Notiziario 22,10
Confidenze 22,20 Musica da ballo
22,50 Cronista Reginald Dixon
23,05-23,30 Musica da ballo

GERMANIA

FRANCOFORTE

18,15 «L'usignolo di Reanati»: Be-
niamina Gili, trasmissione di
e con Peter von Konow 19,20
Sport 19,30 Cronaca dell'Assio
Notiziario 19,50 Lo spirito del
tempo 20 Musica di opere di
Richard Strauss 20,45 Rassegna
federale agli ascoltatori 21 Concerto
diretto da Kurt Wöss (solista pianista
Walter Gieseking) - Beethoven: Sinfonia
n. 4; John Brahms: Tre pezzi per pia-
noforte; Bela Bartok: Deux imo-
gini 22,30 Concerto di piano per
22,30-24 Musica da ballo

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario 19,30 Concerto di mu-
sica leggera diretto da Charles

BBC

LA VOCE DI LONDRA

SERVIZIO ITALIANO DELLA BBC

Ore 7,30-7,45 eu m. 293; campi onda corta m. 75; 49; 41; 31; 25.
» 13,30-13,45 » » » » » 31; 25; 19;
» 19,30-20,00 » » » » » 49; 41; 31;
» 22,00-22,45 » » » » » 75; 49; 41.

NOTA: Dal 20 febbraio le trasmissioni delle 19,30 e 22,00 saranno
capitolari rispettivamente anche nei campi d'onda corto
di metri 25 e 31.

“LA GRAN BRETAGNA VI ATTENDE”

Chi cosa offre la Gran Bretagna al turista? Molti, pur consentendo i
tesori storici e le bellezze naturali del Regno Unito, gradirebbero infor-
mazioni sulla manifestazione che renderebbero più allettante l'idea di
un viaggio in Inghilterra. Dal 21 febbraio trasmetteremo quindici
programmi diretti a interessare tutti gli ascoltatori a ad informare
particolarmente gli eventuali visitatori. Il 21 febbraio, alle 22: Calciostudio
delle manifestazioni tradizionali, artistiche, sportive ed altre della prossima
stagione britannica.

RELAZIONI SINDACALI ANGOLO-ITALIANE

Il 15 febbraio alle 7,30 e di nuovo il 16 febbraio alle 19,30,
trasmetteremo la prima conversazione di Augusto Bagneri, dedicata a
50 anni di relazioni fra i sindacati inglesi ed italiani. In una successiva
trasmissione interverranno personalità di primo piano del sindacalismo
inglese.

CHE GELIDA... MANETTA?

Sarventi a coppie, a volte anche sole, le Police women muoveranno per
le vie di Londra col passo lento e sicuro caratteristico del vigile inglese.
Per lo più belle ragazze, dal fisico snello, che la sobria uniforme blu
notturna di non oltre i 23 anni, in cui non dobbiamo superare le
scure non riesce a neutralizzare del tutto. Ma attenzione: «bellissime»!
Comosono lo juò? Nella serie «24 ore nella vita di...» trasmetteremo,
il 24 febbraio, alle 22: «La gelida manetta di Sheila», a cura di
Giorgio Altaris.

CURA DELLE MALATTIE MENTALI

Alle 22 del 15 febbraio, la seconda conversazione del noto psichiatra
James Brown, dedicata stavolta ai metodi di cura puramente psicologici.

TOTOCALCO SI E LOTTERIE NO, PERCHÉ?

Questo un esempio degli argomenti riguardanti il mondo inglese
trattati volta per volta in «Stasera si discute». Il prossimo numero,
presentato da Anthony Lawrence, andrà in onda il 14 febbraio alle 22
con la partecipazione di Domenico Bartoli, Sir George Rende, e Leo Shepley.

BOMBA H GUERRA O PACE?

Si concluderà il 23 febbraio il termine per l'invio delle risposte al
concorso mensile «Voci dall'Italia», su tema forse più lornellabile
mai proposto agli ascoltatori: «La bomba H ha reso la guerra più o meno
probabile?». Le risposte debbono recare la data - risultante dal timbro
postale - di non oltre il 23 febbraio: i nostri non dobbiamo superare le
500 parole, indirizzare a: BBC, Casella Postale 7182, Roma.
Il 4 marzo, alle 22, verrà annunciato il nome del vincitore. Il cui
avvenimento verrà letto assieme con brani delle lettere più interessanti.
I testi risulteranno di proprietà della BBC.
Al vincitore, oltre la gloria, un premio di Lit. 5 mila.

MacKerros, Solista soprano Jennifer
Vivyan 20,15 Rassegna musicale
a cura di Anthony Hopkins 20,45
Funzione religiosa: «Il canto di
Nando Lopez», addattamento di
H. Oldfield Box, dal romanzo «Il
primo ministro», di Anthony Trol-
lope. 21,30 «Arti e mestieri» a
becco, 22,30 Notiziario 22,45
Canzoni in aria, costumi in more
23-23,30 Il mondo è uno spettacolo

ONDE CORTE

6 «Three Quacking Years» di
Stella Margaret 8,30 Raduna di
artisti del Commonwealth 13 «Fol-
st nell'opera», a cura di David
Franklin. Nicola: La allegre ce-
mori di Windsor; Vaughan Wil-
liams: Sir John in Verdi; Verdi:
Falstaff. 15,15 «Musica da
pianoforte e orchestra in re
minore, K. 466 solista Denis
Matthews. 16,15 La mezz'ora di
Tony Hancock. 18,30 Notiziario
musicale. 19,30 «Crispin's Day», ro-
manzo di Leigh Howard. Addita-
mento radiodiffuso di Stephen Gen-
tel. 21,15 Motivi di ogni genere
21,30 Conti sacri 22,15 Musica da
ballo. 23,15 «La famiglia Archer»,
di Webb e Mason

SVIZZERA

MONTECENERI

7,15 Notiziario 7,20-7,45 Almarco-
co sonoro 9,45 Complesso corale
«Vos da Locarno» diretto da
Fernando Bonetti. 10,15 I più bei
testi della letteratura svizzera. 10,45
10,30 Mendelssohn: Sinfonia
italiana in la maggiore, op. 90,
n. 4. 11 Dohnanyi: Variazioni su
un canto infantile, op. 25. 11,25
Musica sacra 12 Saint-Saëns: al
Suite algerina, op. 60; Di intru-
sione e rondo capriccioso. 12,40
Musica leggera. 13,15 «Il basco-
llo» varietà a cura di Alberico

IL CANADA

parla all'Italia
tutte le sere
dalla 9,30 alle 10
su metri 31,15 e 25,60

SCRIVETECI

Inveremo gratis
opuscoli-programma
e carte geografiche

RADIO CANADA

P.O. BOX 6000
Montreal, Canada

Locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cag-
liari 1)

11 Programmato altoatesino - Lettura
e spiegazione in lingua tedesca
del vangelo - Orgelmusik - Tra-
missione in lingua tedesca per gli
agricoltori - Altdorfermusik - So-
sat Laura Molinari - Belleste Ope-
rettenmelodien (Bologna 2 - Bres-
sione 2 - Merano 2)



Una illustrazione nella Farmacia



FABBRICA: VIA TRIFOLI, 35 - TELEF. 390-770
MAGAZZINI: VIA S. TERESA, 13 - TELEF. 42-348

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA



Agenti esclusivi per l'Italia
MASSIMO VIGILANI & C. - VENEZIA

NELL'ORA DELLO SVAGO.
NON VI MANCHI IL
CONFORTO DI UNA
ACCOLIENTE

Poltrona
Frau

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

OGGI FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA
LIPTON Ltd. di LONDRA
DALLE 17 circa ALLE 18,15 SUL 2° PROGRAMMA

TORINO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - **Domenico sport** - Musiche del mattino - Datti e moti (7,55) (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** (8,15 circa)

11 - **La Radio per la Scuola** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - «Tanti fotti», settimanale di attualità

11.30 Musica sinfonica

12.15 Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955

Orchestra «Canzoni e ritmi» diretta da Francesco Ferrari
Cantano Bruno Pallesi, Nuccia Bongiovanni, i Radio Boys, Antonio Basurto, Marisa Colomber e Clara Jaione
Fiorelli-Ruccione: Buongiorno tristezza; Valladi: I tre timidi; Faccenna-De Angelis: Contiene del trionfo; Coll: L'ombra; Biri-Capece-Mascheroni: Zuccheri e pepe; Umberto Foschi: Canta nella valle

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts)

13.15 Album musicale

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto

contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 - **Orchestra diretta da Guido Cargoli**

Cantano Tina Centi, Franco De Faccio e Rossana Menegatti

William-Landes: La cavalletta; Oriadi: Il mio destino; Biri-Favilla: Dove sei signorina; Maxwell: Come il mare; Cloridini-Agostini-Oriolani: Xe bel; Dean-Boud: Il valzer dell'Oklahoma; Benjamin: Jamaican rhumba

17.30 La voce di Londra

Uno studente di arte drammatica

18 - **Musica di Marco Enrico Bossi**

Concerto per orchestra

Organista Gennaro D'Onofrio

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Pietro Argento

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

Alessandro Ronconi: Retorica e storiografia nelle letterature classiche

18.45 **Orchestra diretta da Bruno Confore**

19.15 Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Penzlo

19.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti

20 - **Menghali Gualdi e la sua orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio**

- Radiosport

21 - Il trenino dei motivi

VIAGGIO IN ITALIA

di Guido Piovene

«Vercelli e Novara»

21.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del soprano

Carmen Piccini e del tenore

Florinda Andreoli

Donizetti: Don Pasquale, Sinfonia; Ci-

marosa: Il matrimonio segreto, «Per-

donate, signor mio»; Mozart: Don Gio-

vanni, «Dalla sua pace»; Puccini: Tu-

randò, «Signore, ascolta»; Donizetti:

a) L'elisir d'amore, «Una furtiva la-

crime»; b) Don Pasquale, Coro dei ser-

viatori; Catalani: L'oreale, «Amor, cele-

ste ebbrezza»; Puccini: La Bohème,

«Che gelida manina»; Bellini: La Son-

ambula, «Ah non credea mirarti»;

Gounod: Faust: a) «Salve, dimora»;

b) Kermesse

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Orchestra a coro di Milano della

Radiotelevisione Italiana

22.30 Scrittori al microfono: Goffredo Bel-

lonci

22.45 Fantesia musicale con la orchestra

Morton Gould, Percy Felth e Me-

lschrlino

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultima notizia** -

Buonanotte



(Foto Lumachi e Nasaroli)
Il soprano Carmen Piccini ed il tenore Florindo Andreoli prendono parte al Concerto di musica operistica delle ore 21.30

TERZO PROGRAMMA

19 - **La voce, il canto e l'arte**

7. I fatti di Farinelli

Conversazione di Andrea Della Corte

Musiche di Riccardo Broschi eseguite

da Aldo Hoytman, soprano; Giorgio

Favaretto, pianista

19.30 **La Ressegna**

Scienza, a cura di Antonio Borselli-

lino

Antonio Borsellino: Fisica delle bassis-

sime temperature - Corrado Rossi: Ma-

crofotocolor e altri polimeri

20 - **L'Indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**

A. Scarlatti: Concerto n. 6 per archi

Orchestra da camera di Venezia diretta

da Ettore Gracis

O. Respighi: Concerto gregoriano

per violino e orchestra

Andante tranquillo, allegro molto mo-

derato - Andante espressivo e sostenuto

- Finale «Alleluja» (Allegro energico)

Solista Kurt Stiehr

Orchestra sinfonica di Radio Lipsia di-

retta da Ernest Borsamsky

23.35-1.30 : Musica da ballo

1.30-2 : Canzoni

2.04-2.30 : Musica sinfonica

2.30-3 : Canzoni (Orchestra Nicelli)

3.04-3.30 : Musica leggera

3.30-4 : Musica operistica

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie dal mattino

9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

10.30-11 Casa, dolce casa

Giornale per le donne

Corrispondenza di Anna Maria Ro-

magnoli

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco**

Farrari

(Vicks VapoRub)

Album delle figureine

(Alimentari Dietetici Carlo Erba)

13.30 **Giornale radio**

Bollettino delle interruzioni stradali

«Ascoltate questa sera...»

Nino Impellomeni a Il suo satstata

(Pezzi)

14 - **Il conteggo**

Una parola al giorno

di Paolo Monalli

(Simmenthal)

Glanni Farrio e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

Segnale orario - **Giornale radio** -

Previsioni del tempo - Bollettino

meteorologico

Sedia a dondolo

Divagazioni musicali di Angelo Niz-

zari, con la partecipazione di Marisa

Vernati e Odoardo Spadaro

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Un libro per voi - Concerto in mi-

natura: soprano Gilda Capozzi -

Rubrica filatelica

Palle di zigrino

di Honoré de Balzac - Adattamento

di Montesato e Pannunzio - Regia

di Amerigo Gomez - Quarta puntata

17 - **UN'ORA IN LOMBARDIA**

18 - **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Motoperpetuo

Settimanale a cura di Maria Signo-

relli e Oreste Gasperini - Regia di

Riccardo Massucci

Orchestra diretta da Dino Olivieri

Cantano Luciano Virgili, Christina

Denise e il Duo Capinere

Nisa-Josellito: Rosa morena; Galdieri-Ro-
ta: La strada; Testoni-D'Ani: Anche se
non ti avrò; Lucacci: Ultimo valzer; Te-
sta-Bertolazzi: Quattro passi; Blagool-
Godini: Tho perduta; Finchi-Olivieri:
Ultero ultero

19 - **CLASSE UNICA**

Carlo Palegrini: Il romanzo dell'800

(Sesta lezione)

Mario Gozzano: Il corpo umano (Un-

decimesima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Le nuove canzoni di Napoli**

Orchestra diretta da Luigi Vincel

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20 - Segnale orario - **Radiosere**

20.30 Il trenino dei motivi

Sapete chi è?

20.45 Quattro vecchi emici

Le canzoni del Quartetto Cetra

(Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Poloscenico del Secondo Programma

Wanda Capodaglio ed Enrico Via-

risio in

FELICITA COLOMBO

Tre atti di GIUSEPPE ADAMI

Compagnia di prosa di Roma della

Radiotelevisione Italiana

Felicità Colombo

Wanda Capodaglio

Enrico Viaristo

Rosetta Colombo

Maria Teresa Rovere

Valeriana Scotti

Renato Commetti

Lodovico Grossi

Gino Pestelli

Don Pietro

Giotto Tempestini

Ugoletti

Fernando Solieri

Maria Spotti

Lia Curci

Una cameriera

Gemma Griarotti

Carletto

Massimo Turci

Pierino

Andrea Costa

La signora Brambilla

(Giuni Raspani) Dandolo

La signora Spreafico

Irene Alotai

Un magut

Gianfr Bonagura

Una serva

Nini Pisu

Un'altra serva

Ivonne Tristano

Il sig. Di Giovanni

Edoardo Passerelli

Il ragioniere

Nino Dal Fabbro

Un avventore

Enrico Urbini

Antonio

Michele Malaspina

Regia di Gian Domenico Gignel

(Profumi Paglieri)

Al termine: **Ultima notizia**

23.23.30 Sipiaretto

Carlo Savino presenta:

A luci spente



(Foto Lazzardo)

Alle divagazioni musicali di «Sedia a dondolo» (ore 15) partecipa Marisa Vernati, la bella attrice che pur tra i molteplici impegni alla TV e negli studi cinematografici (pare si occupi anche di regia) non trascura gli spettacoli radiofonici, cui è affettuosamente legata. Marisa, infatti, è stata per lungo tempo presentatrice di programmi radio: l'ultimo suo successo, in tale ruolo, l'ottenne nel 1953 presentando con Corrado Mantoni la rivista «Roseo e Nero»

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pori a m. 355

23.35-1.30 : Musica da ballo

1.30-2 : Canzoni

2.04-2.30 : Musica sinfonica

2.30-3 : Canzoni (Orchestra Nicelli)

3.04-3.30 : Musica leggera

3.30-4 : Musica operistica

4.04-4.30 : Canzoni napoletane

4.30-5 : Musica da camera

5.04-5.30 : Musica operistica

5.30-6 : Solisti di flautistica

6.04-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma a l'altro brev' notiziari

MARTEDI 15 FEBBRAIO**PROGRAMMA NAZIONALE**

(Notafoto)
Licia Morosini, giovane cantante che partecipa alla trasmissione dell'orchestra di Piar Emilio Bassi

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e moti (7,55)
(Motta)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Carlo Esposito (8,15 circa)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Leggenda e poesie di altri paesi: Inghilterra, a cura di Stefania Piona
- 11.30** Canta Myriam Ferretti
- 11.45** Musica da camera
- 12.15** Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Vittorio Tognarelli, Mercedes Pierini e Bruno Rosettani
Deani-Stern: Il tempo passa; Serp-D'Achard: Lullà; Anzella-Odorici: Bel pescatore; Nisa-Viale: Verso mezzanotte; Millette: Bianca nuvola; Pincini-Madero: M'impagnerai; Cerati-Aragosti: Poesia; Miro Graziani: Diversivo
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15** Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17** Piar Emilio Bassi e la sua orchestra
Cantano Tino Vailati, Vittorio Palmirini, Licia Morosini e Mino Vaini
Testoni-Panzeri-Seracini: Fil di seta; Arque: Bajon de moda; Colombi-Bassi: Musica mezzogiorno; Simoni-Cassini: Venetia legha sotto il mare; Lari-Martin-Gould: Non mi scorderò di te; Monti-Godini: Bella come l'amore; Niss-Filippo-Lossa: Vittoria di ricordi
- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» al radiocollaboratori italiani
- 18** Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Nunzio Gallo, Gabriele Vannorio, Maria Paris e Amedeo Parante
Falco: Nictuno è comme a te; Della Gatta-Matassa: Ammore è gelusia; Majello-Di Stefano: O stinno; Rotonda-Giuliani: Dimane è na primiera; Raul-Giannini: Conto pe te; Russo-Vian: O fiobus; Trionfi: Sona campana sono
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** Orchestra diretta da Francesco Ferrarini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansapolvero)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** Il trenino dei motivi

Ricordo di Maria Melato

LA SECONDA MOGLIE

Tre atti di ARTHUR W. PINERO
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Protagonista Maria Melato
Sfr George Orreyed Angelo Zanobini
Capitano Ugo Ardsle Angelo Bizzarri
Aubrey Tanqueray Francesco Sormano
Cayley Drumie Arnaldo Martelli
Frank Musquith Edoardo Mattee
Gordon Jayne Luigi Lampugnani
Morse Angelo Montagna
Lady Orreyed Misa Mordaglia Mori
Mrs. Cortelyon Lina Accorci
Pisula Maria Melato
Elena Anna Carovaggi

- 22.45** La bacchetta d'oro
Dalla «Vesuvietto» di Napoli: Complesso La Riccia
Presenta Nuzzio Filogamo (Pezzioli)
- 23.15** Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Storia della letteratura americana
a cura di Salvatore Rosati
4. Gli anni del «grande risveglio» - Cenni bibliografici

- 19.30** Novità librerie
Antologia del grande ottore di Vito Pandolfi, a cura di Massimo Dursi
- 20** L'Indicatore economico

- 20.15** Concerto di ogni sera
G. F. Haendel: Sonata in sol minore per viola e pianoforte
Andante, larghetto - Allegro - Adagio e allegro
Esecutori: Renzo Sabatini, viola; Armando Renzi, pianoforte
M. Ravel: Trio
Modère - Pantoum - Passacaille - Final
Esecuzione del Trio di Trieste
Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zennetovich, violino; Libero Lana, violoncello
S. Rachmaninoff: Volzer e Tarantella
Pianisti Vitya Vrsnysky e Victor Babin
- 21** Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** L'opera di Gioacchino Rossini
a cura di Luigi Rognoni
Verso nuove vie (II): Il miracolo del «Cuglietto Teli»
(Selezione dell'opera)
Dall'atto primo: Coro d'introduzione e «E' il ciel sereno» - Romanza del pescatore e Quartetto «Doice è per lui la cura» - Seguito dell'introduzione e Sette «Pastori, intorno ergete il canto» - Stretta dell'introduzione e «Al fremer del torrefatto» - Scene e Duetto «Arresta... Quali agguati» - Scene e Preghieri «Nume pietoso» - Quintetto «Che sento, ohimè!» - Seguito e atterro del finale «Su, via, struggete»
Dall'atto secondo: Scene e romanza «Selva opaca» - Finale: primo, secondo e terzo coro dei congiurati, scena, giuramento e stretta «Giuriam, giuriamo pel nostri danti»
Dall'atto terzo: Scena e preghiera «Resta immobile» - Inizio coro «Vittoria, vittoria»
Dall'atto quarto: Aria «O muto sfil del pianto» e coro «Vendetta, vendetta»

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a audizioni trasmessi dalla Staziona di Roma 2 su kc/5 845 pari o m. 355

- 23.35-1.30** Musica da ballo
1.35-2.30 : Canzoni
2.35-3.30 : Musica operistica
3.35-4.30 : Canzoni napoletane
4.35-5.30 : Musica da camera
5.35-6.30 : Musica leggera

MATTINATA IN CASA

9 Il buongiorno

Notizie dal mattino

9.30 SPETTACOLO DEL MATTINO

10.30-11 Caso, dolce caso

Giornale per le donne
Incontri miei: Fiumefreddo, a cura di Paola Angelilli

MERIDIANA

13 Orchestra Millaluci diretta da William Galassini
Cantano Maria Teresa Ruta, Gianni Ferraresi, il Quartetto Poker di Voci e Giuseppe Negroni

Starlis-Esposito: Tarasambo; Nisa-Redi: Maddalena; Washington: Treno nella notte; Nomen-Moller: Val deri Val derò; Sotirski: Magdalo; Ross: Hernandos Hideaway
(Viporelli Macchine per cucire)

Album delle figurine

(Alimentari Dietetici Corio Erba)

13.30 Bollettino delle interruzioni stradali

«Ascoltate questa sera...»

Giucco e fuori giucco

14 Il contagocce

Una parola al giorno

di Paolo Monelli

(Simmenthal)

Gino Conte e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** Schermi e ribalta
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Gigi De Chiara
Album di Piedigrotta
Orchestra diretta da Alfredo Giannini

- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Canta Flo Sandon's

15.30 Biglietti di presentazione di Mahardi e Serino**POMERIGGIO IN CASA****16** TERZA PAGINA

Concerto in miniatura: pianista Mireille Auxietre - Tesoretto - Storia di uno musico: La musica dell'acqua, di Haendel

17 Schubert

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE

Sintesi radiofonica

18 Giornale radio

Programma per i ragazzi

Il vestito di Arlecchino

Radioscena di Mario Pompei - Regia di Riccardo Massucci

Gaetano Gimelli e la sua orchestra



Lea Brown è solista di saxofono, compositore e direttore d'orchestra. Alcune sue incisioni sono in programma alle ore 22.30

- 19** CLASSE UNICA
Marino Gentile: I grandi moralisti (Ottava lezione)
Federico Capetti: Il progresso della tecnica (Ventesima lezione)

CLASSE UNICA

Volumetto n. 21: Autori vari:

IL PROGRESSO DELLA TECNICA

(Terzo volume)

Lire 150

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino.

INTERMEZZO

- 19.30** Orchestra diretta da Guido Cergoli

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera**20.30** Il trenino dei motivi

Sapete chi è?

SPETTACOLO DELLA SERA

20.45 Isa Bellini, Mike Bongiorno e Lello Luffazzi presentano

IL MOTIVO**IN MASCHERA**

Varietà musicale con indovinelli a premi (Saipo Oreat)

21.45 Gli assi del microfono**22** TELESCOPIO

Quasi giornale dei martedì

22.30 Ultime notizie

Balliamo con Les Brown e Noro Morales

23-23.30 Siparietto

Gianni Farrio presenta:

A luci spente



Henry de Montherlant, particolarmente rivelatosi col ciclo «Les jeunes filles» (1936) in cui dimostra la sua piena maturità e finezza d'arte, è oggi più che mai una delle figure rappresentative della letteratura francese contemporanea. E' nato a Parigi nel 1896. Dal 1942 si è dedicato quasi esclusivamente al teatro. A lui è dedicata parte della «Rassegna» delle 23.05

- 4.44-4.50** : Musica operistica
4.55-5.00 : Musica sinfonica
5.05-5.10 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
5.15-5.20 : Musica salon
5.25-5.30 : Canzoni
5.35-5.40 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e moti (7,55)
(Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gino Conte e le sue orchestre (8,35 circa)
- 11 - **Le Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e la II classe elementare - Sento Zito, racconto sceneggiato di Franca Caprino



A Luigi Toffolo è affidata la direzione dell'opera «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Apprezzato direttore d'orchestra, Luigi Toffolo è stato nel 1931 il fondatore dell'Orchestra da camera triestina, e con essa ha avuto intensa attività concertistica in Italia e fuori. Nato a Trieste nel 1909, ha compiuto gli studi musicali che ha perfezionati quindi a Vienna con Nilius, Steuermann e Marx.

- 11.15 Piccoli complessi e solisti di musiche leggere
- 11.45 **Conversazione**
- 12 - Canzoni popolari lituane
- 12.15 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Cantano Mara Mauri, Antonio Vassier, Guido Rossi, Gino Costello, Marta Tomelli e il Trio Flores.
Arrigo Masutti: Bionda pastorella; Malacchi-Molteni: Ricordo; Nika-Filibello-Flascano: Partita senza carte; Lana: Sono pezzo di te; Minorette-Gasparino: Bajon alpino; Testoni-Di Ceglie: Good bye New York; Esposito-Petrucelli: Canzone d'amore; Soprani: Il mio pensiero è con te; Testoni-Berluzzi: Il battello a ruote; Bonagura-Rota: Una volta per favore; Kibio-Poy: Il tuo silenzio; Gimelli: Variazioni per tromba su «Il carnevale di Venezia».
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14.30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 14.30 Le opinioni degli altri
- 14.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Röder
- 17 - **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, il Quartetto Radar, Ray Martino e Claudio Terzi Garbet-Giovannini-Rascel, Arrivederci, Roma; Deani-Monreal: El gitano senor; Rivi-Pomeranz: Mai più ti bacerò; Non-Ross: Gli uomini del Far West; Biri-Ferrio: Chi non conosce te; Scarinet-Tarabusi-Luttazzi: Accadeva al Memphis Bar; Testoni-Panzeri-Coli: Storia della nazione; Schonberger: Whispersing

- 17.30 Parigi vi parla
- 18 - Musica alfonica
- 18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Robert Clarke: Coccia alla bolena e ricerche sui cetacei
- 18.45 **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini
Cantano Claudio Villa, Gianni Ravera, Julia De Palma, Nella Colombo, Bruno Rosettani, il Trio Aurora e Natalino Otto
Banagura: Incantatella; Mendes-Falcocchio: Un cuore; Astelli-Bernini: Che fai tu luna in cielo; Paolillo: Era un omino piccolo, piccolo; Pacenna - De Angelis: Cantilena del tramante; Minorette-Seracini: Ci-cuci, cantava un usignolo
- 19.15 **Antichi caffè italiani**
«I caffè di Torino»
a cura di F. Festa Campanile e Massimo Franciosa
Regia di Enzo Convalli
- 19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**
- 20 - **Orchestra diretta da Angelo Brigade**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Bulloni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 - Il trenino dei motivi

NOZZE ISTRIANE

Dramma in tre atti di Luigi Illica
Musica di ANTONIO SMAREGLIA
Marussa Gigliola Franzoni
Bata Menico Ugo Novelli
Blagio Silvio Majonico
Lorenzo Salvatore Puma
Nicola Emanuele Spatafora
Luzie Gino Consolandi
Direttore Luigi Toffolo
Maestro del coro Adolfo Fanfani
Orchestra e coro del Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste
Registrazione effettuata il 14-12-1954 dal Teatro Comunale «G. Verdi»
Nell'intervallo: Posto ocreo

- 23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo leggera
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 - John Ireland
Sonata in re minore n. 1 per violino e pianoforte
Allegro leggiadro - Romance - Rondò
Frederick Grincke, violino; al pianoforte l'Autore
- 19.30 **Le Rassegne**
Arti figurative, a cure di Marziano Bernardi
Trenta secoli di collezionismo - Sguardi sul passato: il nuovo Piero della Francesca - Sguardi sul presente: fatti nuovi nella pittura
- 20 - L'Indicatore economico
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
J. C. Bach: Sinfonia in mi bemolle n. 1 op. 18, per doppia orchestra
Allegro spiritoso - Andante - Allegro
Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher
F. Mendelssohn: Prima sinfonia in do minore op. 11
Allegro di molto - Andante - Minuetto, allegro molto - Allegro con fuoco
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
- 21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
10.30-11 **Caso, dolce caso**
Giornale per le donne
Corrispondenza di Anna Maria Romagnoli

MERIDIANA

- 13 **Pier Emilio Bessi e la sua orchestra**
Cantano Mino Vinci, Licia Morosini, Vittorio Paltrinieri e Tino Vallati
Colombi-Pavilla: I tuoi gioielli; Pasero-Costanzo: C'è una soffitta; Testoni-Bassi: Momento divino; Galdieri-D'Anzi: Mattinata fiorentina; Bata-Micheletti: Tutto del tuo passato; Mascheroni: Ti voglio baciare (Salumificio Negroni)
- Album delle figureine**
(Alimentari Dietetici Carlo Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Alberto Semprini al pianoforte
(Società Wührer)
- 14 - Il contagocce
Uno parola al giorno
di Paolo Monelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Francesco Ferri
Negli intervalli comunicati commerciali



Da sinistra: Giorgio Pinmonli, Gianni Pietrasanta e Carmelo Gaipa. I tre interpreti della radiocommedia di Giovanni Gualini in programma alle 22.35 (Foto Levi)

- 14.30 **Il discobolo**
Attualità musicali
- 15 - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Folklore musicale d'Italia
- 15.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Mercedes Pierini, Vittorio Tognarelli e Gianni Ravera
Micheletti: La corriera di Montecarlo; Serafini-Sciorilli: Penstieri; Casala-Asenza: La luna innamorata; Mancini-Carabelli: Lasciami sognare; Soprani: Buongiorno Giuliana; Testoni-Abbate-Connelly: Goodnight sweetheart; Nisa-Montanari: Vieni danna di montagna; Michaels-Feller: Latin lady

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie - Liszt: Venezia e Napoli - Un libro per noi
Pelle di zigrino
di Honoré de Balzac - Adattamento di Montesanto e Pannunzio - Regia di Amerigo Gomez - Quinta e ultima puntata
- 17 - **UN'ORA IN CAMPANIA**
- 18 **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La storia del motore
a cura di Roberto Costa e Dino Berretta - Allestimento di Vittorio Brignole - Terza puntata
Henghel Gualdi e la sua orchestra
Cantano Luciano Giori, Gianna Corsi e Gigi Marra
Abel: La tua fotografia; Notorius-Warrell: Mogambo; Martelli-Bernazza-Pica: Per la più bella del quartiere; Poletto-Arcare: Bonita; Della Gatta-Ricciardi: Lassamee; Callegari: E' presto; Soprani-Segurini: Per un bacio d'amore; Goodman-Hampton: Forza volante
- 19 - **CLASSE UNICA**
Carlo Pellegrini: Il romanzo dell'800 (Settima lezione)
Mario Gozzano: Il corpo umano (Dodicesima lezione)

CLASSE UNICA

Le lezioni di
MARIO GOZZANO per il ciclo

IL CORPO UMANO

sono raccolte in volume dalla
EDIZIONI RADIO ITALIANA -
Via Arsenale n. 21 - Torino.

INTERMEZZO

- 19,30 **Orchestra diretta da Bruno Cenfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 - Segnale orario - **Radiosere**
- 20.30 Il trenino dei motivi
Sapete chi è?

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.45 **IL CAMPANILE D'ORO**
Incontro a squadre fra i «Dilettanti» d'Italia: Ceglie - Venezia (Lanerossi)
- 22.15 **Wally Stott e la sua orchestra**
- 22.30 **Ultime notizie**
OELLA INFELICE CONDIZIONE OI TONNO
Radiocommedia di Giovanni Gualt
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il tonno Carlo Corrado Goipo
Il tonno Pietro Giorgio Pinmonli
Il tonno Sebastiano Gianni Pietrasanta ed inoltre: Giuliana Corbellini, Corrado De Cristoforo, Gualberto Giusti, Adriana Innocenti, Franco Luzzi, Poletto Martini, Diego Micheletti, Marcello Novelli, Wanda Pasquini, Franco Sabani
Regia di Marco Visconti
- 22.30 **Siparietto**
William Galesini presenta:
A luci spente

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

- 23.35-1.30: Musica da ballo
1.30-2: Canzoni
2.00-2.30: Musica alfonica
2.30-3: Musica leggera
3.00-3.30: Musica operistica
3.30-4: Canzoni (Orchestra Fragna)

- 4.00-4.30: Musica da camera
4.30-5: Musica operistica
5.00-5.30: Canzoni napoletane
5.30-6: Voci in armonia
6.00-7: Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 Le TV dei ragazzi

- a) Wud Bill Hickok
«Un carico prezioso».
Telefilm. Regia di Frank Mac Donald. Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Bill Haade, Bobby Jordan, John Adams, Wade Crosby, Reed Howard
- b) I ragazzi domandano
a cura di G. Aldo Rossi

18.30 I musei d'Italia

La Galleria Nazionale di Palazzo Barberini
a cura di Gilberto Severi

20.45 Taiegiornale

21 — Un'avventura di Salvatore Rosa
Film. Regia di Alessandro Blasetti
Produzione Stella. Interpreti: Gino Cervi, Rina Morelli, Paolo Stoppa

Le avventure vicende e le audaci tefte del famoso pittore spacciato. Il film sarà preceduto da una breve presentazione di Gian Luigi Rondi.

22.45 Le avventure della scienza
a cura del prof. Enrico Medi dell'Università di Roma

23.15 Repliche Taiegiornale



(Foto Alinari)
«Ritratto di Beatrice Cenci», quadro di Guido Reni conservato nella Galleria Nazionale di Palazzo Barberini. A questa galleria è dedicata la puntata di «Musei d'Italia» in onda alle ore 18.30

Locali

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12.50 Luffino Bors di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Ciò che accade in Zona B - Il loro nome è diventato una bandiera - 13.50 Musica da camera

Albini Seguidilla; Ciaikovski: Melodia op. 52; Wieniawski: Scherzo tarantella - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario guelfo - Musiche richieste (Venezia 2 - Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone 2 - Merano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padovano (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Bors di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrano II)

Gazzettino della Liguria - Listino Bors di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Crocchio dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario dello Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

14.55 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Bors di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiama maritimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma albatros in lingua tedesca - Berthold Solisten - «Aus Berg und Tal» - Wachen - Spaghe des Nachrichtenendienstes - Die Magier des Rhythmus (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20. Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 7.15 Lucandino, radi. Musiche del mattino - Detti e matti (Pr. Naz.) 7.30 Segnale orario - Giornale radio - Rossignola dello stampo italiano in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Balli meteorologici - G. Conte e la sua orchestra (Pr. Naz.) 11.10 La radio per le Scuole - Trasmissione per la 1 e la II classe elementare (Pr. Naz.) 11.15 Piccoli compositi e solisti di musica leggera (Pr. Naz.) 11.45 Conversazione (Pr. Naz.) 12.15 Orchestra diretta da G. Gimelli (Pr. Naz.) 12.50 Gazzettino Giuliano. 13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Musica per corrispondenza - 14. Giornale radio - Listino Bors di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Terzo pagino - 14.25 Segnerima - 14.45 «Clà è di scuola», cronache del teatro di D'Amica 15 Listino Bors di Trieste.

17.30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. 17.50 Orchestra Stan Kenton 18 Melodie del tempo andato. 18.30 Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53

19 La finestra - Rassegna d'arte e cultura 19.20 Giro di valzer. 19.45 Gazzettino Giuliano. 20 Confonda in coro, a cura di C. Nalanni

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.) 21.05 «Nozze istriane», opera in tre atti di Antonio Smeraglia (Pr. Naz.) Nell'intervallo: Posta aerea (Pr. Naz.) Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estere

ALGERIA

19. Notiziario. 19.10 Orchestra William Tell. 19.30 Duettisti. 19.45 Organo elettrico. 20. Notiziario.

La cura della bellezza è la cura della pelle



CREME MOUSON

LE CREME MOUSON AGISCONO IN PROFONDEITÀ



Negroni vi invita ad ascoltare oggi alle 13 sul Secondo Programma l'orchestra diretta da Pier Emilio Bassi con la partecipazione dei suoi cantanti

20.15 Hot Club. 20.40 «C'est Dupont mon Empereur» 21. Notiziario. 21.15 La gioia di vivere. 22.30 Trasmissione lirica

ANDORRA

19.15 Cocktail di canzoni. 19.30 No-vità per signore. 20.15 Sottile e pino. 20.40 L'ovetto riconoscente. 20.50 Rivista serale. 21.15 Il compianto degli intramontabili con Clotilde Laure. 21.30 Club dei canzonetti. 21.55 Chiocchiere in musica. 22.15 Bie e Bie e Colegram. 22.30 Music-Hall. 23.15 La voce di Radio Andorra. 23.45 Musica preferita. 0.05 Orchestra sinfonica spagnola. 0.25-1 Musica preferita

BELGIO

19.30 Notiziario FRANCESE. 19.30 Notiziario. 20. Concerto diretto da Pedro de Freitas-Bronca. Solista: pianista André Dumortier. Turin. La processione del Reio; guentieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA FIANMINGO. 19.30 Notiziario. 20. «La Madama di San Lupo» di Germaine Dickhoff-Geunet. 21. Concerto orchestrale. 22. Notiziario. 22.15 Jazz

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19.01 Rossini: L'italiano in Algeri, Sinfonia, diretto da A. Erede. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

20.15 Hot Club. 20.40 «C'est Dupont mon Empereur» 21. Notiziario. 21.15 La gioia di vivere. 22.30 Trasmissione lirica

MONTENEGRO

19.15 Cocktail di canzoni. 19.30 No-vità per signore. 20.15 Sottile e pino. 20.40 L'ovetto riconoscente. 20.50 Rivista serale. 21.15 Il compianto degli intramontabili con Clotilde Laure. 21.30 Club dei canzonetti. 21.55 Chiocchiere in musica. 22.15 Bie e Bie e Colegram. 22.30 Music-Hall. 23.15 La voce di Radio Andorra. 23.45 Musica preferita. 0.05 Orchestra sinfonica spagnola. 0.25-1 Musica preferita

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

MONTENEGRO

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20.30 «Giovane: La Nobiltà» a cura di Bernard Zimmer. 20.55 «Le ragazze» nell'opera romanizzata e teatrale di Henry de Montherlant. Adattamento radiofonico di Suzanne Delvè. Prima trasmissione. «L'ovetto» di André Houquebar e Sallange. Dondillati con Pierre Gotsals e «Mariano» terzo atto del «Maitre de Santiago» 22.45 F. Petroni: a) Sonata per arpa. b) Sinfonia per arpa, due violini, flauto, due corni e violoncello; c) Rondo per due arpe, violino e violoncello. 22.45 Impressioni africane per violoncello e pianoforte; Barber: Suono per violoncello e pianoforte.

20.15 Hot Club. 20.40 «C'est Dupont mon Empereur» 21. Notiziario. 21.15 La gioia di vivere. 22.30 Trasmissione lirica

19.15 Cocktail di canzoni. 19.30 No-vità per signore. 20.15 Sottile e pino. 20.40 L'ovetto riconoscente. 20.50 Rivista serale. 21.15 Il compianto degli intramontabili con Clotilde Laure. 21.30 Club dei canzonetti. 21.55 Chiocchiere in musica. 22.15 Bie e Bie e Colegram. 22.30 Music-Hall. 23.15 La voce di Radio Andorra. 23.45 Musica preferita. 0.05 Orchestra sinfonica spagnola. 0.25-1 Musica preferita

19.30 Notiziario. 19.30 Notiziario. 20. Concerto sinfonico-vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Gradus, madrigali guerrieri e amazzoni. 20

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Dettil e motti (7,55)
(Motta)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra diretta da Guido Cergoli (8,15 circa)
- 8,45-9 Lavoro Italiano nel mondo



Il «Duo Capinere», costituito da Caterina e Carla Cordero figlie del celebre compositore di tanghi, canta alle 12.15 con l'orchestra diretta da Dino Olivieri. In origine il «Duo» era... un «Trio», poi una delle sorelle si è sposata e vive ora in America. Caterina e Carla hanno così continuato a cantare da sole e di recente sono rievocate dall'estero dove per alcuni anni sono state impegnate in felici «tournée».

- 11 — Le Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Contiamo insieme, con il Complesso di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Reneta Cortiglioni
L'ABC del piccolo cittadino
- 11,30 Musica operistica
- 12,15 Orchestra diretta da Dino Olivieri
Cantano Luciano Virgili, Christina Denise e il Duo Capinere
Testa-Bertolazzi: Piccola Parigi; Testoni-Falcochico: Corezze; Lari-Calm-Wetzel-Cleognini: Autunno a Roma; Nizza-Stilman: Solo tu; Pinchi-Olivieri: Ulteriori; Nizza-Josellito: Rosa morena; Young-Lee: Johnny Guitar; Bongiovanni-Capuro: Più d'oro; De Giusti-Rossi: Notte d'amore; Abbate-Weller: Rosellina Ro
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon
(Monetti e Roberts)
- 13,15 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 Novità di teatro, di Enzo Ferreri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17 — Henghel Gualdi e la sua orchestra
Cantano Gigi Marra, Gianna Corsi e Luciano Giori
Ratto-Bastoni-Allegretti: Il giramondo; Teitoni-Pastina: Roses noires; Colombi-Flymoo: Un atimo di paradiso; Pinchi-Zauli: Hanna Muna; Bata-Micheletti: La Giostra del paese; Valenini: La zettella patiana; De Giusti-Spotti: Cerco un po' d'amore; Gualdi: Passeggiando per Brooklyn
- 17,30 Vito musicale in America

- 18,15 Album di Pledigrotta
Orchestra diretta da Alfredo Giannini
- 18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 Musica da ballo
- 19,30 Punta di zaffiro
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno
- 19,45 L'oroscopo di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 20 — Orchestra dirette da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 — Il trenino dei motivi

IL CONVEGNO DEI CINQUE

- 21,45 Orchestra Milleluci diretta da Willem Galassini
Cantano Oscar Carboni, Giuseppe Negroni, il Quartetto Poker di Voci, Maria Longo, Gianni Ferraresi, Maria Teresa Ruta
Locatelli-Lorenzi: Vecchio Brasil; Morbelli-Cimatti: Penitenza romana; Fange-Madero: Donna Manolito; Delibes-Mourant: Sui tuoi piedi; Nizza-Morbelli-Filippini: Chi va a letto senza cena; Parente-Vian: Quel treno; Filibello-Pierre: Africa; Devilli-Curtis-Mizzy: Giorno di pioggia
- 22,15 Maschere Italiane
a cura di Anton Giulio Bragaglia e Gian Domenico Giagni
Gli innamorati
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni
Replica dal Terzo Programma
- 22,45 Cabaret internazionale
- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 — Segnale orario - Ultime notizie - Musica da ballo - Buonanotte

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30 SPETTACOLO DEL MATTINO
presentato da Firenze Fiorentini
- 10,30-11 Casa, dolce casa
Giornale per le donne
- 13 MERIDIANA
Orchestra diretta da Bruno Canfora (Pezzioli)
Album delle figurine
(Alimentari Dietetici Carlo Erba)
- 13,30 Giornale radio
Bollettino delle interruzioni stradali - Ascoltate questa sera...
Cosimo Di Ceglie e il suo quintetto (Lanselotti)
- 14 — Il contagocce
Una parola al giorno
di Paolo Monelli (Simmenthal)
Geoffano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Schermi e ribatte
Assaggio degli spettacoli di Franco Calderoli e Chigo De Chiara
Sergio Centi e la sua chitarra
- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor. Acquarelli
- 15,30 Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955
Orchestra «Canzoni e ritmi» diretta da Francesco Ferrari
Cantano Tullio Pane, Nuccia Bongiovanni, i Radio Boys, Bruno Pallesi, Antonio Basurto e Clara Jaione
Liman-Leo Carmi: Il torrente; Valladi: I tre imidi; Cherubini-Concina: Sentiero; Manoucci-Fecchi: Una fotografia nello cornice; Umberto Fusco: Canto nella valle; Biri-Capece-Mascheroni: Zucchero e pepe
- 16 POMERIGGIO IN CASA
AL TEATRO DI BORGOGNASSANTI
Luigi Del Buono, il primo Stenterello
a cura di Enzo Mauri - Regia di Umberto Benedetto

- 16,45 ZIBALDONE DI CARNEVALE
- 18 — Giornale radio
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da Nino Sanzogni
con la partecipazione del soprano Carmen Piccini e del tenore Florindo Andreoli
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale
- 19 — CLASSE UNICA
Marino Gentile: I grandi moralisti (Nonna lezione)
Livio Cambi: Le grandi conquiste della chimica industriale (Prima lezione)

CLASSE UNICA

Ricordiamo che le lezioni di LIVIO CAMBI per il corso

LE GRANDI CONQUISTE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE

saranno raccolte in volume dal Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale n. 21 - Torino.

INTERMEZZO

- 19,30 Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodoni)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20,30 Il trenino dei motivi
- Sapete chi è?
- 20,45 Abbiamo scelto per voi...

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 IL SETACCIO
Rassegna umoristica radiofonica diretta da Nino Meloni
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana (Tricofina)
- 21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore Fernando Previtali
De Falla: Il cappello a tre punte, suite; a) I vicini, b) Danza del mugugno, c) Danza finale; Brahms: Quarta sinfonia in mi minore op. 98; d) Allegro ma non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Ultime notizie
- 22,45 Julia De Palma presenta
Strettamente confidenziale
con Franco Chiari e il suo quartetto
- 23-23,30 Siparietto
Tu, musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conte



Stenterello rappresenta l'invenzione della maschera fiorentina, acutamente originale, simbolo di quella qualità e di quel gusto che ha fatto del fiorentino una sera. A Luigi Del Buono, primo Stenterello, è dedicata la trasmissione delle ore 16

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Le civiltà dell'Antico Oriente
a cura di Sahatino Moscati
4. I Sumeri: le lettere e le arti
- 19,30 Bibliografie ragionate
Morcel Proust
a cura di Carlo Bo
- 20 — L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
F. J. Gossec: Sinfonia in sol per oboe, corno e archi
Orchestra Sinfonica Colombiana diretta da Izler Solomon
C. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore, per pianoforte e orchestra op. 22
Allegro - Andante - Rondo
Solista Lya De Barberis
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Roberto Lupi
F. Busoni: Rondò orchestrale
Tenore Tommaso Frascati
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 IL FESTINO DELLA SERA DI GIOVEDÌ GRASSO AVANTI CENA
di Adriano Bencheri
Commedia madrigalesca a cinque voci

Il Dilettò moderno per introduzione - Giustiniana di vecchietti chizzotti - Mascherata di villanelle - Seguita la delia mascherata - Madrigale a un dolce usignolo - Mascherata d'amanti - Gli amantii morgescano - Gli amantii cantano un madrigale - Gli amantii cantano una canzoncetta - La zia Bernardina racconta una novella - Capricciata a tre voci - Contrappunto bestiale alla mente - I cervellini cantano un madrigale - Gioco del coote - Li festinanti - Vinata di brindisi e ragioni - Sproposito di goffi (però di gusto) - Il Dilettò moderno licenzia e di nuovo invita Solisti e coro della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Löhrer
Registrazione della Radio Svizzera Italiana

ROMA IN FESTE

Lo notte di San Giovanni - Il lago o Piazza Novona - Feste o villa Borghese - L'ottobrota - Il Notole - La sera della Befone
a cura di Mario dell'Arco
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con: Mario Badi, Nino Bonanni, Marin Coll, Renato Cominelli, Paolo D'Ovidio, Dario Dolci, Anita Durante, Cecco Durante, Rina Franchetti, Adolfo Geri, Manlio Guardabassi, Raffaele Meloni, Gisella Monaldi, Adriana Parrella, Fernando Sorbieri, Edda Soligo, Vittorio Spotti, Gina Pestelli, Giotto Tempestini, Mita Vanucci, Joanda Verdrosi, Giulia Turi
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 945 pari a m. 355

- 23,35-1,30 Musica da ballo
1,36-2 Canzoni
2,46-2,30 Musica operistica
2,36-3 Canzoni napoletane
3,46-3,30 Musica da camera
3,36-4 Musica leggera

- 4,46-4,30 Musica operistica
4,36-5 Musica sinfonica
5,46-5,30 Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 Solisti di genere leggero
6,46-7 Canzoni
N.B. - Tre un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano:
Rogazzi in gamba
Edizione speciale con un programma di quiz a premi
b) Ore 18.30: Passaporto
Lezioni di lingua inglese curate da Jole Giannini

18.45 Conoscere la natura

a cura di Pino Bava

20.45 Telenovela

21— LE GRANDI CITTA' EUROPEE VENTICINQUE ANNI A CASABLANCA

Documentario realizzato dalla Televisione francese per TV Europa

21.10 Una risposta per voi

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.30 OTTOVOLANTE

Programma di giochi e varietà
Presentano Flora Lillo e Galeazzo BentiOrchestra diretta da Ariuro Strapiinali
Realizzazione di Antonello Falqui

22.45 La storia di Antonella Luaidi a

Franco Interlanghi
Rubrica cinematografica a cura di
Manfredo Matteoli
23.15 Replica Telenovela



Little John, il prodigioso giovanissimo acrobata che nel corso delle sue «tournees» ha meravigliato i pubblici di tutta Europa parteciperà a «Ottovolante»
(Foto Frasnay)

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2

12.04 Corriere d'Abbruzzo n del Malise (Pescara 2 - L'Aquila 2)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

Cronache del mattino (Milano 1 - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2

12.35 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

Cronache del mattino (Milano 1 - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2

12.35 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

Cronache del mattino (Milano 1 - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2

12.35 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria 2 - Asti 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino III)

Cronache del mattino (Milano 1 - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda III)

Questa sera alla
TV, ore 21,30

OTTOVOLANTE

spettacolo di varietà
con sorteggio, esteso a
tutti i telespettatori, di

3 TELEVISORI
DA 17 POLLICI

Hall 23 La voce di Radio Andorra 23,45 Musica preferita 0,05 Edizioni speciali: 0,25-1 Musica preferita

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Notiziario 20 «Il baule di Pamela», commedia di Georges Sion. 22 Notiziario 22,15 La scatola musicale 22,55-23 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Mozart: Idomeneo, musica da balletto. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Carl Schuricht. Solisti: soprano Elfride Teoetschel, basso Henri Reuss - Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore («Proga»); Brahms: Requiem tedesco, per soli, coro e orchestra. 22 «Arte e Vita» a cura di Georges Charensol e Jean Doléville. 22.25 L'istituto. Studio da concerto in re bemolle maggiore. 22,30 «La presa di Colmar» a cura del Capitano Georges Merz. 23 Chopin: Sonata in sol minore, per violoncello e pianoforte; Prokofiev: Sonata per violoncello e pianoforte. 23,45-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19.25 «Vorrei tanta sapere» a cura di Marie Terran e Jean Hersan. 20 Notiziario. 20,30 «Mireille e La gioia dei libri» di Mireille e Louis Martin. 20,50 «Jean Giono» a cura di Taos. 21,05-23 «Francesca e la parola di Cambronne» di Sacha Guitry

PARIGI-INTER

19 All'ascolto dei paesaggi. 20 Concerto diretto da Carl Schuricht. Ives: Programma Nazionale. 22 Settimana musicale di Ascona. Concerto del violinista Isaac Stern - Vitali: Ciaconna; Brahms: Sonata in sol maggiore, op. 78; Bocchi Adagio e fuga della Sonata in sol minore per violino; Prokofiev: Sonata in fa minore, op. 80; Szymanowski: Fantasia d'Aretuso; Saint-Saëns: Rondo capriccioso; Darius-Milhaud: Toccata; da «Soudades du Brésil». 23 Notiziario. 23,05-23,45 «L'ultima notte» di Boris de Nore. 23,45-24 Notiziario

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 I racconti della notte. 19,28 La famiglia Duranton. 19,30 Bouvill e Jacques Grillon. 19,48 L'ovetto riconosciuto. 19,55 Notiziario. 20 La corsa alla smedda. 20,15 Anna e i suoi tesori. 20,30 Chitarra voce d'oro. 20,45 Bravo Maurizio. 21 I leoni della notte. 21,15 Marie ai parassiti. 21,30 21,45 Notiziario. 21,55 Concerto dell'organista Emile Bourdon. 22 «Bourdon» al Pezzi su «Le Graciosi». 22,15 Notiziario. 22,30 Rappresentazione per la festa di un santo patrono. 22,45 Trasmissione in duplex Montecarlo-Stoccolma. 23,05 Green Pastures (in inglese). 23,35-23,50 This is Life (in inglese)

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19,15 Musica da camera. 19,30 Musica da camera. 19,45 Musica da camera. 19,55 Musica da camera. 20 Musica da camera. 20,15 Musica da camera. 20,30 Musica da camera. 20,45 Musica da camera. 20,55 Musica da camera. 21 Musica da camera. 21,15 Musica da camera. 21,30 Musica da camera. 21,45 Musica da camera. 21,55 Musica da camera. 22 Musica da camera. 22,15 Musica da camera. 22,30 Musica da camera. 22,45 Musica da camera. 22,55 Musica da camera. 23 Musica da camera. 23,15 Musica da camera. 23,30 Musica da camera. 23,45 Musica da camera. 23,55 Musica da camera. 24 Musica da camera.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Arte. 19,45 Notiziario. 19,55 Musica da camera. 20 Canzoni popolari. 20,15 Musica da camera. 20,30 Canzoni popolari. 20,45 Canzoni popolari. 20,55 Canzoni popolari. 21 Musica da camera. 21,15 Musica da camera. 21,30 Musica da camera. 21,45 Musica da camera. 21,55 Musica da camera. 22 Musica da camera. 22,15 Musica da camera. 22,30 Musica da camera. 22,45 Musica da camera. 22,55 Musica da camera. 23 Musica da camera. 23,15 Musica da camera. 23,30 Musica da camera. 23,45 Musica da camera. 23,55 Musica da camera. 24 Musica da camera.

INGHILTERRA

19 Notiziario. 19,30 Notiziario. 19,45 Notiziario. 19,55 Notiziario. 20 Notiziario. 20,15 Notiziario. 20,30 Notiziario. 20,45 Notiziario. 20,55 Notiziario. 21 Notiziario. 21,15 Notiziario. 21,30 Notiziario. 21,45 Notiziario. 21,55 Notiziario. 22 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,30 Notiziario. 22,45 Notiziario. 22,55 Notiziario. 23 Notiziario. 23,15 Notiziario. 23,30 Notiziario. 23,45 Notiziario. 23,55 Notiziario. 24 Notiziario.



Niente paura!

ma cara moglie, tu, ho preso due pastiglie di Algostop e il cattivo tempo non può farmi nulla. Algostop previene e cura rapidamente se già in alto, influenza, raffreddori, nevralgie, reumatismi: Algostop contro i malanni di stagione, è una difesa sicura.

Nel mal di capo Algostop agisce con piacevole rapidità. Non soffre intossicazioni, produce subito qualche pastiglia. Algostop è innocuo: il medico lo consiglia anche ai bambini ed alle persone anziane.

ALGOSTOP

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Per la gioventù. 19,45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 20 Notiziario. 20,30 «Archie e the Boys», di Eddie Maguire, e Ronald Wolfe. 21 Lettere di ascoltatori. 21,30 Melodie interpretate dal Trio David McCallum. 22 «Vita con i Lyons», di B. Block, R. Hanbury e B. Daniels. 22,30 Rivista musicale. 23 Notiziario. 23,30 Complesso Kenny Baker. 0,5 «The Uninvited», di Frank Chittenden. 20 Ruby Murray e l'orchestra Ray Martin. 0,5-1 Notiziario

ONCE CORTI

6 Victoria Sladen e l'orchestra Harry Davidson. 7,30 Caro della Collettività di Durham. Maestro del coro e organista Conrad Eden. 8,30 Sautern Serenade Orchestra diretta da W. Whitham. 11,30 Complesso Montmartre diretto da Henry Klein. 12,30 Panorama di varietà. 14,15 «L'usignolo», racconto di Hans Anderson. Adattamento di Willis Hall. 14,45 Canzoni da riviste londinesi. 15,45 Nelson, opera in tre atti di Lennox Berkeley, diretta da Vilem Tausky. 17,15 Rassegna musicale. 17,30 Musica leggera. 18 «Gli anarchici miti», di J. B. Proust. 18,45 Pianista Fran Borron. 19,30 Trattamento musicale. 20,15 Musica irlandese tradizionale eseguita dal Trio Jackie Hearty. 20,30 «Archie e the Boys», di Eddie Maguire e Ronald Wolfe. 21,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,30 «Il genio del balletto», conversazione illustrata sull'influenza di Diaghilev sul balletto in Inghilterra, con speciale riferimento ai balletti «Il cappello a tre punte, La bella addormentata nel bosco, Il lago dei Gigli, 22 Suono Colgate. 22,15 Heyday. Quarzo. 22,3

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955 - Orchestra - Canzoni e ritmi - diretta da Francesco Ferrari (8,15 circa)
- 11- La Radio per le Scuole
- Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Radioparlata, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- 11,30 Umberto Tucci e il suo sestetto caratteristico
- 11,45 Musica da camera



Virginia Reiter, la grande attrice drammatica cui è dedicata lo trasmissione delle ore 19,15

- 12,15 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
- Cantano Tullio Pane, Nino Nipote, Nunzio Gallo, Pina Lamara e Franco Ricci
- Mascio-Busneco: Vattenne; Nisa-Vian: 'A sentinella; Foculano-Arret: Nun turnò; Sacco-Saulle: 'E stesse rrose; Muzzi-Genta: Sole di maggio; Cervo-Sarra: E' passò 'o tempo; D'Anzi: Mia cara Napoli; Brandi-Giannini: Sole so; Ollano-Acamora-Paracuello: Geluso d' 'o sole
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
- Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,15 Album musicale
- Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 Il libro della settimana
- «Saggi di varia antichità» di Amadeo Majuri, a cura di Clara Falcone
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17- Orchestra diretta da Angalo Brigada
- Schwartz: Dancing in the dark; Don Raye: I'll remember April; Bergamini: Penombra; C. A. Rossi: Stradivarius; Prado: Bongo bongo; Paozutti: Hodges; Keyes-Fester: Sh-boom; Schorilli: Canito del Niagara; Seller: Strictly instrumental
- 17,30 Conversazione
- 17,45 Concerto dal violoncellista Benedetto Mazzacurati con la collaborazione pianistica di Ruggero Magliani
- Pergolesi (rev. Longo-Gardini): I. Sonata V in do maggiore: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; II. Sonata VII in sol minore: a) Noe presto, b) Andantino, c) Allegro; III. Sonata VI in re maggiore: a) Presto, b) Adagio ma non tanto, c) Allegro
- 18,15 Bollettino della neve, a cura dell'ENELT
- Qualche ritmo
- 18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
- Frederick Lewis Allen: Cinque fasi di evoluzione del suburbio in America
- 18,45 Orchestra diretta da Carlo Savina
- Cantano Bruno Rosettini, Mercedes Pierini, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli
- Pinch-Madero: M'innannerai; Reggiani: De Floria: Mi perderò nel deserto; Nizza-Morbelli-D'Anzi: Giro di valzer; Testa-Stocchetti: Stornellino delle com-

- pone; Testa-Stocchetti: Due volti; Faustini-Giuliani: Un bimbo sogna; Giacobetti-Kramer: Se fossi giornalista; Belmonte: Estasi
- 19,15 GENTE DI TEATRO
- a cura di Gigi Michelotti
- Autori, attrici, critici dell'Ottocento e del primo Novecento visti a velario chiuso e aperto
- Cesare Meano: Virginio Reiter, grande attrice e adorabile donna
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Eugenio Salussolia
- 19,45 La voce dei lavoratori
- 20- Orchestra diretta da Bruno Canfora
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone di successo
- (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radioparlata
- 21- Il trenino dei motivi

Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione del soprano Irmgard Seefried

Ravel: Ma mère l'Oye; a) Pavane de la belle au bois dormant; b) Petit Poucet; c) L'air des entretiens de la belle et de la bête; e) Le jardin féerique; Haendel: Dal Guitto Cesare, «Se pietà di me non scoli»; Aria del 2° atto; Hindemith: Da Mortenleben; 1) Nascita di Maria; 2) Sospetto di Giuseppe; 3) Nascita di Cristo; Beethoven: Settima sinfonia in fa maggiore op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace; b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Esso Standard Italiana)

Nell'intervallo: «Poesi tuoi»

Al termine:

Album di Piedigrotta

Orchestra diretta da Alfredo Giannini

- 23,15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19- Musica di Albinoni a Vivaldi
- T. Albinoni (Rev. Glazott): Sonata in la n. 3 op. 1 per archi
- Grave, allegro - Adagio, allegro
- A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e cembalo
- Allegro - Andante - Allegro
- Collegium Musicum Italcum (I virtuosi di Roma), diretta da Renato Fasano: Luigi Ferro, Franco Gulli, Edmondo Malanotte, Guido Mozzato, Alberto Poltroieri, Remy Principe, Renato Ruotolo, violini; Alfredo Sabbadini, Alearo Savelli, violi; Beodetto Mazzacurati, Antonio Valsi, violoncelli; Salvatore Pizzanti, contrabbasso; Carlo Virduso, cembalo; Giuseppe Acedda, Flavio Cornacchia, mandolini
- 19,30 La Rassegna
- Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
- La prima edizione spagnola delle «Obras completas» di Federico Garcia Lorca - Unamuno a l'Italia - I Premi Nazionali e il Premio Nadal - L'ultima commedia di Beovante
- 20- L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
- G. Tartini (Elaborazione e cadenze di E. Bonelli): Concerto in re maggiore n. 57 per violino e orchestra
- Allegro - Largo - Allegro assai
- Solista Giuseppe Preceipe
- N. Rimsky-Korsakoff: Sinfonietta su temi russi, op. 31

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
- Notizia del mattino
- 9,30 SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10,30-11 Casa, dolce casa
- Giornale per le donne
- Incontri minimi: Stio, a cura di Paola Angellilli

MERIDIANA

- 13 Dischi volanti
- Album dalla figurina
- (Alimentari Dietetici Carlo Erba)
- 13,30 Giornale radio
- Bollettino delle interruzioni stradali
- «Ascoltate questa sera...»
- Album di Piedigrotta
- Orchestra diretta da Alfredo Giannini
- (Brillantina Cubana)
- 14- Il contagocce
- Una parola al giorno
- di Paolo Monelli (Simmenthal)
- Orchestra Millaluci diretta da William Galassini
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Se fossi programmatista
- Interviste di Nanà Melis
- 15- Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Tastiera
- Barimar e la sua fisarmonica
- 15,30 Pilar Emilio Bassi a la sua orchestra
- Cantano Tino Vallati, Mino Vinci, Vittorio Fallinieri e Licia Morosini
- Nisa-Pilibello-Lossa: Vivremo di ricordi; Cherubini-Pagano: Mamma buona notte; Larici-Raston-Scherid: Volo bianco; Prato: C'è una cassetta piccina; Bidoli: Eterni ritornello; Verde-Rusconi: Le ragazze di via Margutta; Testa-Panzzeri-Malgoni: Cavalca vaquero
- 16 POMERIGGIO IN CASA
- TERZA PAGINA
- Muso latina - Concerto in minituro: soprano Carolina Segnera, al pianoforte Giulio Confalonieri

Vita e avventura di Lazzarino di Tormas

di Anonimo spagnolo - Adattamento di Tito Guerrini - Regia di Amerigo Gomez - Prima puntata

- 17- UN'ORA IN PIEMONTE
- 18- Giornale radio
- Programma per i ragazzi
- Il cavallino Argento
- racconto di Mario Dell'Arco - Regia di Riccardo Massucci - Primo episodio
- Orchestra diretta da Francesco Farfari
- 19- CLASSE UNICA
- Giovanni Miale: Lo stato moderno (Sesta lezione)
- Mario Gozzano: Il corpo umano (Tredicesima lezione)

CLASSE UNICA

Volume n. 22:

GIOVANNI MIELE

LO STATO MODERNO

Lira 100

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino.

INTERMEZZO

- 19,30 Gaetano Giamli a la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Choradont)

- 20- Segnale orario - Radiosera
- 20,30 Il trenino dei motivi

Sapata chi è?

- 20,45 Argento vivo
- (Vicks VaporRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 OCCHIO MAGICO

Il «fuori programma» del Secondo Programma, a cura di Mino Delatti

Orchestra diretta da Rizz Ortolani

Presenta Nunzio Filogamo

(Palmolive)

- 22- Ultime notizie
- Paolo Silvari presenta
- Il mio personaggio
- a cura di Ermete Liberati

- 22,30 La freccia dal Sud
- Documentario di Roberto Costa

- 23-30 Siparlatto
- Hanghel Gualdi presenta:
- A luci spente



Sul palcoscenico ideola de «Il mio personaggio», sarà di scena, alle 22,05, Paolo Silvari. Abruzzese di ascia, il celebre baritone ha aludiale al Conservatorio di Roma. Ha colato coa molo successo nei più importanti laotri italiani a stranieri. Memorabile la suo «tour-ace» attualica ia laghillerio coa il complesso artistico del Saa Carlo di Napoli. Paolo Silvari ba oggi quarant'anni, è sposato coa una valente pianista, figlia del basso Giulio Cirino, ad è podra di dua bambina (Foto Luzzardo)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notizie trasmesse dalla Staziosa di Roma 2 su kc/s 845 per a m. 355

- 23,35-1,30: Musica da ballo
- 1,36-2: Canzoni
- 2,06-2,30: Musica sinfonica
- 2,36-3: Musica leggera
- 3,06-3,30: Musica operistica
- 3,36-4: Canzoni (Orchestra Ferrari)

- 4,06-4,30: Musica da camera
- 4,36-5,30: Musica operistica
- 5,36-6: Canzoni da film e riviste
- 6,06-7: Musica leggera
- N.B. - Tra un programma a l'altro brevi notiziari

SABATO 19 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55) (Motto)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Pier Emilio Basai e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 21.55 L'ANIMA DI UNA ROSA
Radiocommedia di Isa Mogherini
Protagonista Milla Vannucci
Compagnie di prosa di Firenze e di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
- 22.45 La bacchetta d'oro
Dal «Florida Donze» di Torino: Complesso di Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24-1 Segnale orario - **Ultime notizie** - Musica da ballo - Buonanotte



Il complesso vocale del «Nuovo Madrigaletto Italiano» che, diretto da Emilio Giani — al centro, seduto — interpreterà alle 17.45 l'«Amphiparnaso» di Orazio Vecchi

- 11 — **La Radio per le Scuole**
L'antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Renato Carosone e il suo trio
- 12.30 Complesso caratteristico «Esperie» diretto da Luigi Granazio
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Media delle valute
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Assistenza di Emilio Calvi
- 17.45 **AMPHIPARNASO**
Commedia Harmonica, un prologo e tre atti di ORAZIO VECCHI (nel 35° anniversario della morte dell'Autore)
Nuovo Madrigaletto Italiano diretto da Emilio Giani
Esecutori: soprani: Dolores Beltrami e Anna Maria La Viola; mezzosoprano: Anita Bicchini; tenore: Rodolfo Malacarne; baritono: Leoria Malagutti; basso: Alfonso Nanni
- 18.30 Duo Pomeranz-Brandi
- 18.45 Scuole e cultura
Note sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli
- 19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte
- 19.45 Prodotti e produttori italiani
- 20 — Orchestra Militare diretta da William Galasini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansapolvero)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — Il trenino dei motivi
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Piovene
«L'Espresso»
- 21.30 Concerto di musica leggera diretto da Nello Segurini

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
con il Casalingo di Brancacci
- 10.30-11 Casa, dolce casa
Giornale per le donne
Lettero di fondo, di Anne Maria Romagnoli
- MERIDIANA**
- 13 Orchestra diretta da Dino Olivieri
Cantano Luciano Virgili, Christina Denise e il Duo Capinere
Testa-Bertolazzi: Quattro pezzi; Testoni-D'Amici: Anche se non si adorò; Lucacci: Ultimo valzer; Galdieri-Rota: Gelosomina; Testoni-Abbate-Weiler: Rosellina Ro; Anselmo: Ondeggiando (Carpano)
Album delle figurine (Alimentari Dietetici Carlo Erba)
- 13.30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
La voce di Alberto Rabagliati (Pagliano)
- 14 — **Il contagocce**
Una parola al giorno di Paolo Monelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Scherini e ribatte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Cederoni e Gbigo De Chiera
Le canzoni di Antonio Vian
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro Paese
Rassegna turistica di M. A. Bernoni
- 15.30 **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini
Cantano Netailino Otto, Julia De Palma, il Trio Aurora e Cleudio Villa Mannucci-Fecchi: Una fotografia nella cornice; Coli; L'ombra; Minorette-Seracini; Ciccucci, cantano un usignolo; Leman-Leo Carmi; Il torrente; Faccenna-De Angelis; Cantilena del tramante
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Ricordi di un inviato speciale, di Franco Monicelli - I Quartetti di Beethoven, a cura di G. Pugliese - La villa delle cento fontane
- 17 — **BALLATE CON NOI**
- 18 — **Giornale radio**
Programma per i regazzi
Augusto e l'automobile azzurra
Radioscena di Merkus Polder - Traduzione di Liliana Scalero - Regia di Riccardo Massucci
- 18.45 Suona tzigano
- 19 — **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: Dante: «Inferno» (Quindicesima lezione)

INTERMEZZO

- 19.30 Gianni Ferrio e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 Il trenino dei motivi
Sapete chi è?
- 20.45 **Clak**
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15 **LA CENERENTOLA**
Fiaba giocosa in due atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Doo Ramiro Juan Oncina
Dandini Sisto Bruscinini
Don Magnifico Vito De Taranto
Clorinda Alda Neri
Tisbe Miti Truccato Pace
Angelina Marina De Gabarini
Alidoro Alessandro Maddalena
Direttore Vittorio Gui
Mastro del coro Sante Zanon
Orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia
Registrazione effettuata il 6-1-1955 dal Teatro La Fenice (Manetti e Roberts)
Nell'intervallo: Intermezzi, di Ermene Liberati
Al termine: **Ultime notizie**
Sipariletto



(Foto Giacomelli)
Vito De Taranto sarà Don Magnifico nell'opera «La Cenerentola» di Rossini in onda alle ore 21.15

TERZO PROGRAMMA



(Incisione di Engelbrecht)

Affidala alla sapiente bacchetta di Vittorio Gui, l'esecuzione di quattro tra i più significativi oratori di Giorgio Federico Haendel (quello in onda alle 21.30 è già il terzo che va in trasmissione) per l'eccezionale degli interpreti solisti e l'imponenza delle masse corali e strumentali che vi partecipano, rappresenta la prima manifestazione intesa a dilatare tra noi l'aspetto più importante della personalità creativa del sommo musicista sassone. Composto in pochi giorni, dalla fine di luglio alla metà di agosto del 1747, il «Giosuè» raggiunge tuttavia il livello dei più meditati oratori di Haendel: ed il coro «Le nazioni tremano» fece esclamare all'ammirato Haydn di aver mai udito prima un brano così sublime. Nella foto: «Giosuè» in assemblea con i suoi generali.

- 19 — La ripresa tedesca e l'economia europea
Libero Lent: L'economia tedesca tra Occidente e Oriente
- 19.15 **Arthur Honegger**
Sonata per violoncello e pianoforte
Esecutori: Maria De Cocchi, violoncello; Willy La Volpe, pianoforte

- 19.30 **La «piccola posta»**
a cura di Nello Ajello
- 20 — **L'Indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Liszt: Sei grandi studi di Paganini
Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni
Pianista Carlo Vidusso
- B. Bartók: Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte
Esecutori: Joseph Sziget, violino; Benny Goodman, clarinetto; al pianoforte l'Autore
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Piccola antologia poetica**
Liriche di Else Lasker-Schüler
Traduzione di Ferruccio Amoruso
- 21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da Vittorio Gui
Georg Friedrich Haendel
«Giosuè», oratorio per soli, coro e orchestra
Solisti: Sena Jurinac, Bruna Rizzoli, soprani; Oralia Dominguez, contralto; Richard Lewis, tenore; Sesto Bruscinini, basso
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Divagazioni etimologiche
a cura del Circolo Linguistico Fiorentino
Benedetto Marzullo: Stravaganze etimologiche dei Greci
Al termine: **Libri ricevuti**

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari e m. 355

- 23.35-1.30 : Musica da ballo
1.30-2 : Canoni napoletani
2.00-2.30 : Musica operistica
2.30-3 : Canzoni (Orchestra Ferrari)
3.00-3.30 : Musica da camera
3.30-4 : Musica leggera

- 4.00-4.30 : Musica operistica
4.30-5 : Musica sinfonica
5.00-5.30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5.30-6 : Gal campeggioni
6.00-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Formitrol

Premunirsi per non contagiarsi!
Formitrol, potente battericida, Vi mette al riparo da raffreddori, mal di gola, influenza.
Formitrol chiude la porta ai microbi.



Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

IMPERIA

prepara una squisita pasta fresca in pochi minuti!

NEI MIGLIORI NEGOZI
I.P.S. - VIA ISONZO 30 - TORINO

Sbalorditivo? Sensazionale? Miracoloso?

Soltanto il nuovo rasoio **Sunbeam** EXPORT FOR ITALY



Il rasoio elettrico americano per tutte le barbe che tutto il mondo usa
Senza precedenti!
GARANZIA 5 ANNI
DURA TUTTA LA VITA!

In vendita presso i negozi autorizzati
Sunbeam EXPORT FOR ITALY
Organizzazione Sunbeam per l'Italia
Milano - Via Caretta 3 - telef. 203767



IN 30 GIORNI 7 cm. in meno
SENZA PRENDERE NULLA PER BOCCA
SENZA DIETE PARTICOLARI

La vita di Indice ogni giorno delle donne che avevano conquisito la felicità sentimentale, affidate ad anche abbiano donate. Quante di esse riconoscono di aver trascurato di non aver saputo conservare al loro corpo, questa linea priva di cuscinetti o di ingrossamenti eccessivi che eliminano la gioia virile.

UNA NOVITA
Non noi vi diamo una fiducia cieca... siamo noi che diamo una fiducia completa al vostro giudizio.

Inviatemi il buono qui unito o la sua copia, noi vi invieremo una documentazione sopra tutto un'offerta speciale che vi permetterà di provare a casa vostra, una cura completa, e in tali condizioni, che se voi non avrete ritrovato la linea desiderata non vi sarà costata un centesimo.

NON INVIATE DENARO
PARIS - BRUXELLES - BARCELONA - LISBONA
LAUSANNE - CARACAS - AMSTERDAM - MAINZ

SVELTOR

CONCORSI RADIO E TV

Sapete chi è?

Per l'assegnazione del premio consistente in un televisore «Autovox» da 17 pollici sostituibile con un frigorifero «Autovox» da 175 litri, posto in palio dal concorso giornaliero «SAPETE CHI E'», la sorte ha favorito:

nella trasmissione del 24-1-1955:
Dittorio Dainese - Piazza Savonarola - Padova.

Soluzione del quiz era: Morlon Brondo;

nella trasmissione del 25-1-1955:
Domenico Serruti - Piazza Artesano, 4 - Asti.

Soluzione del quiz era: Silvana Pompanini;

nella trasmissione del 26-1-1955:
Cesire Ferriani - Via Ciovasso, 13 - Milano.

Soluzione del quiz era: Letio Lutzzi;

nella trasmissione del 27-1-1955:
Alfredo Pantani - Villa De Risels - Pescara.

Soluzione del quiz era: Rita Hogworth;

nella trasmissione del 28-1-1955:
Lino Barattini - Fraz. Allegrezza per Casafredda - S. Stefano D'Aveto (Genova).

Soluzione del quiz era: Fernandini;

nella trasmissione del 29-1-1955:
Giuseppe Ville - Via Pinalo, 7 - Milano.

Soluzione del quiz era: Lea Padovani;

nella trasmissione del 30-1-1955:
Angelo Strigile - Fraz. Carboneri - Montiglio (Asti).

Soluzione del quiz era: Fousto Coppi.

Lo spettatore

ricorda

Per il Concorso «Lo spettatore ricorda», che prevede il sorteggio di premi consistenti in dieci apparecchi radiorecipienti a modulazione di frequenza ogni settimana e una cucina di tipo americano al mese fra tutti gli abbonati alle televisioni che abbiano pagato il canone di abbonamento per il 1955 o la prima rata di esso e che hanno segnalato l'esatto titolo di almeno uno dei tre film presentati durante la trasmissione televisiva del 24 gennaio 1955, per l'assegnazione del dieci apparecchi radiorecipienti e modulazione di frequenza, sono stati favoriti dalle sorte:

Silvio Camurri - viale Rimembranza 5, Rolo (Reggio Emilia);
Aldo Pizzoli - Fraz. Montelabate, Perugia; Antonio Buccelli - San Lorenzo Nuovo (Viterbo);
Ines Boniforti - Fraz. Arcella, Erba (Como); Merlo Sala - via S. Sebastiano 5, Corbetta (Milano); Giovanni Testini - corso Mezzini 60, Borgomanero (Novara); Savino Belice - Fraz. Pratrivero, Case L.N.A., Trivero (Vercelli); Merlo Poggi - via Edile 23, Torino; Piero Dell'Anno - via Morena 8, Trento; Luisa Zampogna - via Roma, Trebesselegh (Padova).

Titolo dei tre film presentati: Il fantasma galante - Don Comillo - Non ti pago.

Per l'assegnazione della cucina di tipo americano del valore commerciale di L. 850.000, sostituibile a scelta con elettrodomestici di pari valore, tre i partecipanti alle trasmissioni del 17 e 24 gennaio 1955, è stato sorteggiato l'abbonato:

Giovanni Grosso - via D'Andre 4/7, Genova Sestri.

Lo spettatore ricorda



Nella sua trasmissione di lunedì 14 febbraio, la nuova rubrica televisiva a premi inviterà gli abbonati alla TV a riconoscere altri tre noti film, dai quali abbiamo tratto i fotogrammi che qui pubblichiamo, e a segnalare nei modi ormai consueti almeno uno dei tre titoli:



Un bambino sano,
un bel bambino!

Amate i Vostri bambini modernamente: amateli intelligentemente. L'effetto e l'istinto non bastano, bisogna anche sapere quello che è indispensabile perché crescano sani e cioè belli. Alcune tazzine di MILO al giorno, prese regolarmente, Vi aiuteranno a dare ai Vostri bambini ed a Voi una radiosa salute, una sana bellezza.

MILO è un alimento energetico, fortificante e vitaminico, studiato per assicurare all'organismo un apporto rapido ed efficace di energie e di forze, grazie al grande valore fisiologico dei suoi componenti: latte, melto, zucchero e cacao, ed all'aggiunta di vitamina A, B₁ e D₂, di glicerofosfati, di saccarato di ferro e di altri sali minerali.



MILO permette la preparazione di una bevanda sostanziosa e leggera; è la colazione e la merenda ideale per i bambini ed in particolare per quelli che rifiutano il latte.

MILO

Una tazzina di salute!

PRODOTTO NESTLÉ DI RINOMANZA MONDIALE

"CGE" IL TELEVISORE

17 pollici
L. 200.000

con mobile di esecuzione lussuosa.
Si vanda anche a rateale.

PIÙ MESSO A PUNTO



- Immagine definita nei piani e in tutti i punti.
- Cinescopio a superficie cilindrica a però non deformante.
- Assoluta stabilità del quadro.
- Stabilità di tutte le regolazioni.
- Schermo molto luminoso e di tonalità calda, riposante.
- Voce nitida, indipendente dalla regolazione visiva.

CGE



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ